ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. — al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire con trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 29 Aprile 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3541

Il "caso Moulin,, alla Camera belga

Severo monito del Ministro Hymans

agli autori delle manifestazioni antitaliane

BRUXELLES, 28

Oggi, all'inizio della seduta della Camera dei deputati, il deputato comunista Jacquemotte ha svolto un'interpellanza sul caso Moulin, pronunziando un lungo discorso contro il Governo e il Regime fascista. All'interpellante ha risposto il Ministro degli Esteri Hymans, il quale ha elevato innanzi tutto una fiera protesta a nome del Governo contro le violenti parole pronunciate dal deputato comunista.

La «grave accusa»

Il Ministro ha quindi messo brevemente la Camera al corrente dei fatti e dei passi compiuti dopo l'arresto del prof. Moulin. Il sig. Hymans ha dichiarato che il Moulin è accusato di aver trasportato clandestinamente lettere e documenti emanati dai nemici del Regime fascista, di aver raccolto informazioni confidenziali e di aver partecipato a movimenti politici sovversivi.

L'accusa è grave, soggiunge il Ministro, perchè il Moulin è imputato di cospirazione contro la sicurezza dello Stato. Tale delitto, che il Codice italiano punisce con pene severe, rientra nella competenza del Tribunale speciale che venne istituito per legge e siede a Roma. Tengo a dichiarare, ha continuato il Ministro, che non mi spetta di immischiarmi nella amministrazione della giustizia di uno Stato straniero e ricordo qui soltanto i principii di diritto pubblico internazionale mai contestati, e cioè che uno Stato esercita la giurisdizione penale sul suo territorio nella forma che gli piace. Non appena informato della istruttoria aperta contro il Moulin, ha poi detto il Ministro, incaricai il nostro Ambasciatore di domandare alle autorità italiane l'autorizzazione perchè il nostro Console generale potesse visitare il prigioniero. Domandai anche per il Moulin ampie garanzie nella libertà della difesa, cioè che egli fosse difeso da un avvocato preferibilmente belga, che il dibattito fosse pubblico e che l'Ambasciatore potesse inviarvi due delegati per assistere alle udienze.

La lealtà del Governo italiano

Il Governo italiano ha dato larga soddisfazione alle mie domande e ritengo a ringraziarlo pubblicamente. Il Console generale ha trovato il Moulin in perfetta salute. L'accusato ha dichiarato che è trattato con tutti i riguardi e sufficientemente nutrito. Egli ha domandato che si facesse sapere ciò alla famiglia e il suo desiderio è stato accolto. Ho ricevuto stamane una comunicazione dal nostro Ambasciatore a Roma, che ha potuto avere un lungo colloquio con il Moulin nella prigione, alla presenza dell'avvocato dell'Ambasciatore. L'istruttoria continua e non intendo esaminare nè discutere i risultati dati fin qui. Uno scrupolo che la Camera comprenderà mi impedisce di formulare apprezzamenti che potrebbero sembrare prematuri.

Il Ministro, proseguendo il suo discorso, ha poi detto che il Moulin non potrà essere difeso da un avvocato belga, in quanto ciò è vietato dalla legge italiana, come del resto la legge belga non permette che un avvocato italiano possa difendere nel Belgio. Però l'Ambasciatore del Belgio e il Moulin hanno la libera scelta del difensore. Il Ministro ha quindi detto che Moulin sarà giudicato in udienza pubblica e che al processo potranno assistere i rappresentanti dell'Ambasciatore, poi ha proseguito: «Vi sono due questioni, sulle quali attiro l'attenzione della Camera.

«Manifestazioni imprudenti che deploro»

Essendo l'accusa contro il Moulin molto grave ho un doppio dovere da compiere. Il primo è di vigilare alla difesa di un cittadino belga accusato di gravi fatti, secondo è di vigilare al mantenimento di cordiali relazioni con la nobile Nazione che si associò con noi nella guerra, che con trattati solenni si impegnò insieme con la Francia e l'Inghilterra a garantire il Belgio contro una ingiusta aggressione. Io domando alla Camera di lasciarmi compiere la doppia missione e domando all'opinione pubblica di non intorbidare l'atmosfera con manifestazioni imprudenti che offendono il sentimento nazionale italiano. Alle dimostrazioni di Bruxelles hanno risposto le dimostrazioni di Roma. Impediamo che delle nubi si elevino fra i due popoli amici. Le manifestazioni che hanno avuto luogo nel Belgio e che deploro e quelle che si annunciano non possono che rendere più difficile la situazione del giovane belga, sul quale pesa una grave accusa, e ostacolare l'azione del Governo belga. La mia coscienza mi comanda di dare tale avvertimento a coloro che, senza riflettere, potrebbero sovraeccitare la gioventù naturalmente ardente e la cui anima generosa è pronta a commuoversi.

La maggioranza della Camera ha applaudito calorosamente la risposta del Ministro degli Esteri belga, mentre i socialisti si sono astenuti. Hanno poi preso la parola successivamente tre deputati socialisti tra cui Pierard, che hanno ripetuto le solite critiche contro il Regime fascista, facendosi richiamare continuamente ed energicamente all'ordine con vibranti interruzioni del Presidente della Camera. L'aula e le tribune, che erano affollatissime all'inizio della seduta, subito dopo la risposta dei Ministro si sono andate sfollando lentamente.

Il comizio di Bruxelles

e i granchi degli agitatori

BRUXELLES, 28

La dimostrazione organizzata dal Comitato pro Moulin si è svolta oggi con molta calma e veramente può dirsi che il buon senso abbia prevalso, perchè la manifestazione, alla quale non hanno partecipato che poche centinaia di studenti, non ha avuto carattere di ostilità precisa verso l'Italia.

Il pubblico, che ha assistito indifferente alla sfilata studentesca recanti cartelli con alcune scritte, ha spesso fatto allegri commenti al passaggio della schiera studentesca e delle scritte che nessuno poteva prendere sul serio. La dimostrazione si è sciolta in buon ordine alla Gare Du Nord, dopo avere attraversato i due principali boulevard della città.

Il Governo aveva preso le più energiche misure di polizia dando agli agenti disposizioni severissime, sia perchè nemmeno da lontano gli studenti potessero avvicinarsi ai quartieri ove hanno sede le rappresentanze diplomatiche e consolare italiane, sia perchè la dimostrazione non uscisse dai limiti nei quali doveva essere contenuta e cioè di semplice invito alla clemenza da parte dell'Italia.

Il deputato di Bruxelles M. Coelst, che gli organizzatori del comizio antifascista di poche sere fa si erano affrettati a designare come partecipante al movimento social-massonico in favore del prof. Moulin, ha dichiarato ai giornali che egli non ha comunicato nè ha rilasciato alcuna dichiarazione di tale natura.

Gli stessi giornali socialdemocratici hanno dovuto pubblicare tale smentita, che non conferisce serietà agli autori di certe agitazioni interessate. A tale proposito si rileva, che gli organizzatori dell'agitazione pro Moulin trasmisero artificiosamente nelle città di provincia, servendosi di giornali socialisti, comunicati annunziati che al comizio avrebbe parlato insieme al sig. Vandervelde e il sig. Deveze. Si trattava, invece, del sig. Deveen, presidente degli studenti. Gli organizzatori del comizio sapevano che leggendosi che avrebbe parlato il sig. Deveze in tutto il Belgio si sarebbe creduto trattarsi del Deveze, deputato di Bruxelles, Ministro di Stato ed ex Ministro della Guerra.

Venne inviato anche ad alcuni giornali un comunicato annunziante che allo stesso comizio avrebbe parlato il sig. Van Cauvalaert e ciò per far credere che partigiano dell'agitazione sarebbe stato anche il borgomastro di Anversa, parlamentare serio ed influentissimo. I diffonditori di tali notizie sapevano che invece il sig. Cauvalaert, proprio in quei giorni, visitata Napoli e Pompei insieme alla propria famiglia, con la quale sta compiendo un viaggio di piacere nel Mediterraneo e che il giorno 2 maggio lo stesso sig. Van Cauvalaert, dopo un viaggio in Adriatico, giungerà a Venezia per essere il giorno 3 a Rovigo onde rappresentare ufficialmente il Ministro delle Colonie del Belgio all'inaugurazione del monumento a Giovanni Miani, il noto esploratore italiano che per primo visitò le provincie del Congo Belga.

Il dibattito a Praga

sulle dichiarazioni di Benes

PRAGA, 28

Alla Commissione parlamentare degli Esteri si è iniziato oggi il dibattito sulla relazione del dott. Benes. Gli oratori dei partiti non cechi e fra essi i rappresentanti dei partiti governativi tedeschi, hanno dichiarato di non poter aderire al punto di vista del Ministro degli Esteri.

Il deputato socialista tedesco Pohl ha detto che il progetto doganale austro-germanico è la prima finestra che getta un po' di luce nella prigione doganale europea. I socialisti tedeschi non possono aderire all'attuale indirizzo della politica estera cecoslovacca anche se si trovano al Governo.

Il rappresentante della minoranza magiara dott. Szüllö ha rilevato che la Cecoslovacchia non è altro che un anello della catena che la Francia ha gettato intorno alla Germania che sta riprendendo vigore. La Cecoslovacchia è isolata non essendo riuscita a stabilire relazioni amichevoli con gli Stati confinanti. I progetti economici di Benes sono falliti perchè un'unione degli Stati danubiani senza l'Ungheria è cosa impossibile.

L'oratore popolare ceco, dott. Svetlik, ha dichiarato che il suo partito prende nota della relazione specialmente nella parte in cui afferma che la Cecoslovacchia non può aderire all'unione doganale per ragioni nazionali e statali. Il rifiuto non significa però una dichiarazione di inimicizia verso la Germania.

Negli stessi termini si sono espressi i rappresentanti degli altri partiti cecoslovacchi. La discussione sulle dichiarazioni di Benes continuerà domani.

Un appello a Hindenburg

dei deputati nazionalsocialisti

MONACO, 28

La frazione parlamentare nazionalsocialista, che da lungo tempo già non partecipa ai lavori parlamentari, ha tenuto a Monaco una seduta nella quale ha redatto un invito al Presidente della Repubblica, affinchè in base ai doveri da lui assunti quando prestò il giuramento sulla Costituzione, voglia difendere i diritti fondamentali dello Stato contro le violazioni commesse dalla coalizione governativa, oppure rassegni le dimissioni e di affidare ad un nuovo presidente nazionale la difesa degli interessi dei suoi elettori di una volta.

Verso il "cartello,, del caffè?

Dichiarazioni di un Ministro brasiliano

SAN PAOLO (Brasile), 28

Il 25 maggio prossimo sarà qui inaugurata la seconda Conferenza panamericana del caffè. Tale conferenza, oltre all'adozione di speciali provvedimenti per fronteggiare e risolvere la grave crisi causata dalla sovraproduzione del caffè, mira, a quanto si assicura autorevolmente, alla costituzione di un vero e proprio «cartello» internazionale del caffè. Il dott. Assis Brasil, attuale ministro dell'Agricoltura, che sarà chiamato a presiedere la conferenza, in un'intervista accordata al corrispondente locale dell'*United Press* ha dichiarato:

«Poichè la prosperità del Brasile è basata sul caffè, che costituisce il 70 per cento delle sue esportazioni, il Governo ha deciso di convocare la conferenza allo scopo di escogitare i mezzi più opportuni atti a risollevare le sorti di quell'industria».

Molto si spera sui risultati di questa conferenza al Brasile, il quale, essendo il più grande produttore di caffè di tutto il mondo, è di conseguenza il più interessato nella soluzione del grave problema.

Un attacco in grande stile

contro i rivoltosi di Madera

LISBONA, 28

Un comunicato ufficiale pubblicato oggi nel pomeriggio dice che il Ministro della Marina, comandante generale delle forze del Governo, incaricato di reprimere la rivolta di Madera, ha inviato un «ultimatum» ai rivoluzionari, invitandoli ad arrendersi prima delle ore 17 di oggi. L'«ultimatum» è scaduto questa sera senza alcuna risposta degli insorti.

Domani mattina, a quanto si afferma, le forze di terra, di mare e dell'aria fedeli al Governo, concentrate a Porto Santo, inizieranno l'attacco per stroncare rapidamente l'insurrezione. Il Governo ha ordinato ad una nave mercantile di dirigersi a tutto vapore a Porto Santo. Una consegna di mitragliatrici e di fucili da parte di una ditta inglese è stata antecipata. Le armi suddette, infatti, sono giunte in Portogallo e sono già sbarcate dal piroscafo «Andalusia».

Dimostrazioni studentesche a Lisbona

represse nel sangue

LISBONA, 28

Si è verificata stamane una dimostrazione studentesca di protesta contro i metodi dittatoriali di governo. La maggioranza dei dimostranti era composta di studenti della facoltà di legge e della facoltà di medicina. E' intervenuta la guardia repubblicana, la quale di fronte al rifiuto della massa a sciogliersi, ha fatto uno delle armi, ferendo quindici studenti, tre dei quali, all'ospedale, versano in gravissime condizioni. Sessanta dimostranti sono stati arrestati. Analoghe dimostrazioni sono avvenute ad Oporto ed a Braga. (United Press).

Insurrezione sedata nel Brasile

Tre reggimenti ammutinati

NEW YORK, 28

Secondo notizie oggi pervenute a case commerciali dai loro corrispondenti in Brasile, tre reggimenti si sono ammutinati a San Paolo. La rivolta è stata però rapidamente sedata dal pronto intervento delle truppe fedeli al Governo di Rio, le quali hanno ristabilito l'ordine. Ciò non di meno, le case commerciali di San Paolo avrebbero sospeso lo svolgimento degli affari, per misura precauzionale. I giornali invece hanno continuato le pubblicazioni come di consueto.

Come si ricorderà, San Paolo è stata sempre una roccaforte del partito conservatore, che fu rovesciato dal partito federale con la rivoluzione del novembre scorso, la quale assicurò il potere ai liberali. Inoltre, fin dalla settimana scorsa, erano giunte dal Brasile numerose voci di disagio politico, le quali ebbero ripercussioni in Borsa, ove i prezzi dei valori sud-americani subirono sensibili ribassi. Il Governo di Rio rapidamente intervenne, smentendo le notizie allarmanti sulla situazione politica. *(United Press).*

La controversia navale

Una relazione di Briand

al Consiglio dei Ministri

PARIGI, 28

Pochissimo si sa sul contenuto della discussione che si è svolta al Consiglio dei Ministri presieduto dal Presidente della Repubblica, signor Doumergue, per quel che riguarda le comunicazioni fatte dal signor Briand circa i negoziati navali. Il Ministro degli Esteri ha messo al corrente i colleghi sul contenuto della nota di risposta inviata dal Governo inglese a proposito dei negoziati navali ed ha soggiunto che il Governo italiano non ha ancora risposto. Del resto, a quanto sembra, gli ambienti politici francesi non si fanno alcuna illusione sul contenuto della risposta che arriverà da Roma. Tuttavia ormai si attende che l'Italia risponderà alla Francia presso a poco negli stessi termini della Granbretagna.

Briand inoltre ha esposto la situazione politica generale della Francia nei riguardi dell'estero e si è specialmente diffuso sui preparativi della prossima sessione del Consiglio della Società delle Nazioni e del Comitato di studio per l'unione europea che si riunirà il 15 maggio a Ginevra.

Il signor Briand si interessa in maniera particolare del grosso problema dell'unione doganale austro-tedesca. I commenti della stampa francese sulle conversazioni navali sono sempre alquanto monchi. Si direbbe che il problema è trattato piuttosto indirettamente attraverso questioni laterali.

Alcalà Zamora soddisfatto

dei suoi colloqui con Macia

MADRID, 28

Il Presidente del Consiglio, Alcalà Zamora, di ritorno da Barcellona, ha dichiarato che è molto soddisfatto dei risultati della sua visita e dei colloqui avuti col colonnello Macia.

Trotzky vuole andare in Spagna

MADRID, 28

Il leader comunista russo Trotzky, ora esiliato dalla Russia, ha fatto domanda al Governo provvisorio di essere autorizzato a venire a stabilirsi nel sud della Spagna. La richiesta sarebbe esaminata favorevolmente dal Governo. Tuttavia nei circoli politici si mette bene in rilievo che se il permesso gli verrà concesso, sarà posta la condizione a Trotzky di astenersi da qualsiasi attività politica.

I Principi inglesi da Doumergue

La visita alla Regina di Spagna

PARIGI, 28

Il Principe di Galles e il Principe Giorgio hanno rinviato la partenza per Londra nel pomeriggio per recarsi stamane a fare l'ultima visita al Presidente Doumergue che fra breve lascierà la carica. Quindi in automobile si sono recati a Fontainebleau, dove hanno fatto colazione con la Regina di Spagna. I Principi sono partiti poco dopo le 16 dall'aerodromo del Bourget direttamente per Windsor dove sono attesi per le 19.

Le critiche dei conservatori inglesi

alle proposte di Snowden

LONDRA, 28

Alla Camera dei Comuni Neville Chamberlain, a nome del partito conservatore, ha aperto oggi la discussione generale sul bilancio. Egli rileva che il sentimento dominante inspirato dall'esame delle proposte del Cancelliere dello Scacchiere è di generale sollievo, accresciuto dal fatto che pochi bilanci di questi anni recenti erano stati attesi con tale ansietà.

Chamberlain soggiunge che però Snowden non ha detto al Paese la vera situazione del bilancio e che ha taciuto sullo stato delle relazioni tra la Tesoreria e il fondo per l'assicurazione contro la disoccupazione che continua a prendere denari a prestito nella proporzione di un milione di lire sterline alla settimana, tanto che alla fine dell'aprile dell'anno prossimo avrà un debito da 100 a 150 milioni di sterline. Chamberlain domanda quindi se il Parlamento sarà posto di fronte a tale questione e dichiara che le proposte di Snowden sulla tassa sul reddito costituiscono un genere di legislazione della più bassa specie, perchè colpiscono anche coloro che non si avvantaggiano nella stessa misura delle classi lavoratrici della riduzione del costo della vita e che non dispongono di voti sufficienti per rendere efficace la loro opera di opposizione.

Chemberlain ritiene che Snowden potrebbe applicare qualche dazio sulla importazione dello zucchero estero per favorire l'agricoltura nazionale e le colonie che producono zucchero. Dopo avere espresso la sua convinzione sulle necessità di dazi doganali per aumentare le entrate dello Stato e per stimolare le industrie nazionali, Chamberlain conclude affermando che il bilancio, malgrado il suo preteso ottimismo e i suoi felici espedienti, rivela la completa inettitudine del libero scambio a far fronte al problema industriale moderno.

Parla quindi a nome dei liberali Manald Mac Lean. Egli dichiara che il suo partito accoglie cordialmente il bilancio nel suo complesso e promette un sincero appoggio sulla questione del libero scambio e sulla messa in valore delle terre.

La sfilata dinanzi al Duce

delle mille macchine del radio-raduno

ROMA, 28

Una superba manifestazione collettiva ha coronato stamane l'arrivo a Roma delle macchine che partecipano al primo radio-auto-raduno. Un grandioso corteo composto di oltre mille automobili ha mosso al seguito dell'automobile del Capo del Governo per la Via del Mare fino alla spiaggia di Ostia, dove doveva celebrarsi l'inaugurazione del Lungomare Duilio, il nuovo magnifico stradone che si spinge sul litorale fino a Castel Fusano.

Le macchine, a seconda della regione di provenienza, si sono ammassate fra le 8 e le 8.30 in varie zone di concentramento, da dove verso le 9 hanno tutte confluito sulla Via Ostiense fra Porta San Paolo e l'imboccatura dell'autostrada, disponendosi su due colonne in attesa del «via». Sono in testa le automobili del Comitato organizzatore e dei concorrenti al raduno internazionale e quindi di via via quelle delle 18 regioni, precedute dalle macchine portanti sul cofano il gagliardetto dell'Automobile Club della provincia cui appartengono. L'ammassamento, che si è effettuato rapidamente fra un lieto frastuono di motori e di trombe, ha richiamato sui due lati della strada una numerosa folla che assiste con vivo interesse a questa manifestazione senza precedenti.

Mussolini in testa al corteo

Verso le 10.30 giunge sulla Via Ostiense il Capo del Governo che pilota la sua «Alfa Romeo». Un'acclamazione entusiastica lo saluta e, mentre egli passa rapidamente in mezzo alle due colonne per portarsi in testa al corteo, grida di «Duce! Duce!» lo accompagnano lungo il percorso e, in piedi sui predellini o a fianco alle macchine o nell'interno delle vetture, i partecipanti al radio-auto-raduno, fusi in una massa sola, levano il braccio nel saluto romano e applaudono calorosamente, mentre il suono simultaneo di tutte le trombe riempie l'aria di un festoso clamore.

Il Duce, raggiunta la testa del corteo, inizia la marcia per la Via del Mare e subito dopo si muovono tutte le macchine snodandosi in una duplice fila imponente che occupa vari chilometri e spicca nel verde tranquillo del paesaggio romano con la vivacità di cento colori e con lo sventolio festoso di una moltitudine di gagliardetti azzurri.

Intanto ad Ostia Mare, tutta imbandierata, una folla imponente si andava adunando lungo il Viale della Marina e il Lungomare Duilio, in attesa del Duce. La circostanza eccezionale aveva fatto confluire alla Marina di Roma le popolazioni rurali delle borgate circonvicine, gli operai dei cantieri di Fiumicino e di Ostia, insieme a una massa di Giovani Fascisti, di Avanguardisti, di Balilla, di Piccole e Giovani Italiane, che si allineavano sulla nuova strada, al di là del nastro tricolore che separa il Viale della Marina dall'altro tratto di via che deve essere inaugurato.

Poco prima delle 11 cominciano a giungere numerose autorità e personalità, tra le quali il Governatore di Roma Principe Boncompagni Ludovisi, l'on. Lando Ferretti capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, l'on. Iti Bacci Vicesegretario del Partito e presidente del C. O. N. I., il dott. Arnaldo Mussolini, il Segretario federale dell'Urbe Nino D'Aroma, l'ing. Saladino direttore dei servizi tecnici del Governatorato che ha presieduto ai lavori per la costruzione della nuova strada, i dirigenti del R. A. C. I. e dell'Automobile Club di Roma e numerosi altri.

L'inaugurazione del Lungomare

L'automobile del Duce entra ad Ostia Mare circa un quarto d'ora prima delle altre che compongono il corteo e fra le vibranti acclamazioni della cittadinanza si avvia verso il Lungomare Duilio. Tre squilli d'attenti annunciano l'arrivo del Duce e quando la sua macchina appare sul Viale della Marina la banda dei metropolitani, che è schierata allo inizio della nuova via, intona «Giovinezza». Contemporaneamente una dimostrazione grandiosa si svolge improvvisata dalla moltitudine che è addensata sulla via. Il grido di «Duce! Duce!» risuona da ogni parte e si vedono in lontananza agitarsi i gagliardetti delle formazioni fasciste in segno di saluto.

Il Duce discende dalla macchina e taglia il nastro tricolore sostando poi ad ammirare il magnifico spettacolo della marina e dell'ampia strada che la costeggia, tutta inondata di sole, che si prolunga per tre chilometri e mezzo verso la pineta di Castel Fusano. Il nuovo tratto, della larghezza di trenta metri, che porta il nome di Lungomare Duilio, è stato compiuto in meno di quattro mesi. Il Capo del Governo risale indi sulla sua macchina e percorre la nuova strada, al termine della quale è stato eretto un alto palco dove egli prende posto.

Nel frattempo il corteo delle automobili giunge ad Ostia per sfilare innanzi al Duce. L'interminabile autocolonna si avanza ordinatissima su due file e dopo aver girato attorno al palco, prende la via del ritorno. Al momento in cui le vetture passano davanti al Duce tutti i partecipanti al corteo salutano romanamente acclamando con entusiasmo. Il Duce mostra il suo vivo compiacimento per questo superbo spettacolo e risponde all'omaggio con affabile cordialità.

La sfilata dura oltre un'ora e al suo termine l'on. Mussolini, ossequiato dalle autorità, risale in automobile per far ritorno a Roma fra le rinnovate entusiastiche dimostrazioni dei fascisti e della popolazione di Ostia.

Il Re assiste a Civitavecchia

a una esercitazione di fanteria e artiglieria

CIVITAVECCHIA, 28

Stamane, nei dintorni di Civitavecchia, ha avuto luogo una esercitazione tattica di fanteria e di artiglieria con tiri a proiettile.

S. M. il Re ha assistito alla esercitazione. Erano presenti il Ministro e il Sottosegretario alla Guerra con i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito e della Milizia e vari comandanti di Armata e di Corpo di Armata. Con gli altri ufficiali generali sono pure intervenuti alla interessante esercitazione i capigruppo dell'Unione ufficiali in congedo, guidati dal vicepresidente dell'Unione Gen. Boriani.

Oggi ha pure avuto luogo nei pressi di Civitavecchia la esercitazione finale del primo corso indetto presso le scuole centrali militari per i comandanti di compagnia dei battaglioni CC. NN. Hanno assistito all'esercitazioni il Ministro e il Sottosegretario alla Guerra ed i Capi di S. M. dell'Esercito e della Milizia. Al termine dell'esercitazione, al saluto di S. E. il Gen. Teruzzi, ha risposto il Ministro Gazzera.

L'odierno rapporto presso S. E. Giuriati

dei Segretari federali di tutta Italia

ROMA, 28

Domani mercoledì, come fu annunciato, a Palazzo Vidoni il Segretario del Partito on. Giuriati terrà a rapporto i Segretari federali di tutta Italia. E' facile prevedere la particolare importanza di questa riunione, se si considera che essa è la prima dopo l'opera generale di revisione delle gerarchie provinciali compiuta dallo stesso Segretario del Partito.

Il sen. Bevione commissario

dell'Istituto nazionale delle assicurazioni

ROMA, 28

Con provvedimento in corso, viene sciolto il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni ed è nominato commissario per la straordinaria gestione dell'ente il sen. Giuseppe Bevione. Il Ministro delle Corporazioni ha tracciato al commissario le direttive programmatiche dell'azione che egli dovrà svolgere per la riorganizzazione amministrativa dell'ente che, avendo ormai raggiunto uno sviluppo tale da farlo classificare tra i più importanti d'Europa, deve darsi una struttura e seguire un indirizzo più tipicamente industriale e più rispondente alla politica assicurativa moderna.

Si rende quindi necessario promuovere la revisione degli ordinamenti interni dell'Istituto, per favorire sempre più quel costante incremento delle operazioni, le quali, con la garanzia dello Stato, hanno già consentito l'incasso di circa 600 milioni di premi all'anno, la realizzazione di 3 miliardi di attività e di circa 2 miliardi e mezzo di riserve matematiche vincolate a favore dei risparmiatori assicurati, i quali mostrano, con il loro numero sempre crescente che ormai ha raggiunto il milione, di apprezzare sempre più la opera dell'Istituto.

Caloroso telegramma di Nicola Jorga

a Guglielmo Marconi

ROMA, 28

A un telegramma di S. E. Guglielmo Marconi al nuovo Presidente del Consiglio romeno Nicola Jorga, questi ha così risposto:

«Unito di cuore da tanti anni all'alto pensiero dell'Italia moderna e spiritualmente penetrato dalle molteplici forme della bella Italia, sono vivamente commosso dai sentimenti vostri, espressi da un uomo il cui nome suona glorioso attraverso il mondo. — *Nicola Jorga*».

Tilea Ministro romeno a Roma?

BUCAREST, 28

Alcuni giornali affermano che negli ambienti politici si ritiene probabile la nomina a Ministro a Roma dell'ex Sottosegretario alla presidenza Tilea.

L'esposizione del Ministro Rocco

sul bilancio della Giustizia

ROMA, 28

La Camera ha approvato oggi, dopo un'ampia esposizione del Ministro Rocco, il bilancio della Giustizia.

Un eccesso di tributi

La seduta è aperta alle 16. Prende per primo la parola ASQUINI, il quale parla dell'acutizzarsi della crisi dell'amministrazione della Giustizia civile, soprattutto nei gradi inferiori: aumento della litigiosità, difetto numerico del personale giudiziario, conseguente lentezza della procedura, aumento del costo della Giustizia in progressione geometrica, aumento dell'insolvenza, scoraggiamento del credito, soprattutto del piccolo credito, con larghe ripercussioni in vasti strati della vita economica della Nazione.

Riconosce la vasta opera compiuta dal Ministro Guardasigilli per alleviare la crisi, sia col nuovo ordinamento giudiziario, sia col nuovo ordinamento delle professioni forensi che hanno sotto molti aspetti mutato il volto del costume giudiziario. Ma avverte che il problema è più vasto, perchè esso dipende dalla insussistenza dei mezzi messi a disposizione del bilancio della Giustizia e dall'eccesso dei tributi che l'amministrazione della Giustizia paga all'erario. Se l'attuale stato di cose può essere accettato come uno stato di necessità provvisorio in relazione alla crisi generale, si deve comunque evitare che le cose si aggravino, abbandonando il sistema di far pagare all'amministrazione della Giustizia i tributi. Si dal punto di vista strettamente finanziario e dal punto di vista politico, bisogna liberare quanto più possibile il campo della Giustizia dai reticolati fiscali, perchè l'incubo di questi reticolati è una delle cause principali della diffidenza del risparmio, soprattutto del piccolo risparmio a cercare nuovi investimenti.

Preziosa esperienza nelle nuove provincie

Per quanto riguarda il problema tecnico della procedura civile l'on. Asquini richiama l'attenzione della Camera sulla preziosa esperienza della Venezia Giulia e Tridentina, che avrebbe dovuto aver servito a seppellire per sempre certi miti scolastici sulla pretesa superiorità della cosiddetta ufficiosità del processo austriaco rispetto al nostro procedimento sommario. Oggi, ad esperienza compiuta, si può constatare come la nostra procedura sia stata nel complesso riabilitata. Occorre invero tener presente che la procedura austriaca era rimasta prigioniera di alcuni dogmi come l'oralità e l'ufficiosità che hanno determinato in pratica inconvenienti gravissimi quali i disordini nella discussione, la stanchezza dei giudici, in definitiva il perpetuarsi delle cause. E' perciò che nel 1919 si trovarono in piedi cause che risalivano al 1907. Pertanto la nostra procedura certo va riformata, ma deve senz'altro respingersi quel tipo di processo che ha fatto nelle nuove provincie poco lusinghiera riuscita.

L'oratore rileva in questa occasione l'alta importanza politica che ha avuto l'unificazione legislativa nelle nuove province, per la penetrazione italiana e fascista nelle zone marginali di confine, dove sopravvivevano antichi relitti di mentalità autonomistica. Tratta infine dei problemi attinenti alla riforma del procedimento esecutivo, della riforma degli arbitrati anche con riguardo all'opportunità di creare speciali arbitrati permanenti in materia commerciale presso i Consigli provinciali dell'Economia, allo scopo di alleggerire il lavoro dei Tribunali.

Parla il Guardasigilli

Egli conclude ponendo in rilievo l'alta importanza politica del sistema della giustizia civile cui è affidata la tutela della famiglia, della proprietà, del risparmio, del credito e di ogni forza produttiva, esprimendo la certezza che il Fascismo, che ha affrontato e risolto altri gravi problemi nazionali, saprà affrontare e risolvere anche questo vitalissimo problema essenziale per il prestigio dello Stato e per la ripresa economica della Nazione. *(Vivi applausi, congratulazioni).*

Poichè il relatore ARCANGELI rinunzia a parlare, il PRESIDENTE dà quindi la parola a ROCCO Ministro della Giustizia, il quale passa anzitutto in rassegna l'attività svolta per quanto riguarda la tecnica legislativa. Rileva la utilità dell'esame preventivo dei progetti e decreti da parte dell'Ufficio legislativo. Circa il lamentato eccesso del numero delle leggi rileva che lo Stato ha così complessa e multiforme attività che le leggi devono necessariamente essere numerose. D'altronde, il primo a richiamare l'attenzione dei Ministri sulla necessità di limitare il numero dei provvedimenti legislativi è stato il Capo del Governo. Circa i decreti legge essi devono essere limitati al puro necessario.

Venendo all'attività legislativa propria del Ministero rileva che essa ha avuto per oggetto principalmente i Codici Penali i quali hanno interessato anche il pubblico straniero. Essi andranno in vigore ineluttabilmente il primo luglio 1931 senza alcun rinvio e tutto è pronto per la loro attuazione. E' stato già pubblicato il nuovo ordinamento delle Corti d'Assise, riforma assai importante, per la cui attuazione è in corso il decreto che fissa la sede e la circoscrizione delle Corti d'Assise. Annunzia a tale proposito che nessuna delle attuali sedi della Corte d'Assise ordinarie sarà soppressa. Sono pure in corso i decreti per la fissazione del numero degli assessori, per la revisione delle piante organiche della Magistratura, per la nomina dei presidenti e per quella degli assessori. Si sono infine predisposte le norme di coordinamento e transitorie per i due Codici.

Quanto al regolamento esso si trova davanti al Consiglio di Stato. Infine sono in corso di preparazione un disegno di legge sulla riforma penitenziaria, il nuovo regolamento penitenziario. La riforma penitenziaria, che avrebbe dovuto seguire al Codice del 1889 non venne mai, ma la riforma che deve seguire ai nuovi Codici fascisti verrà certamente. Sono poi in elaborazione il Codice civile e quello di Procedura civile, di Commercio e della Marina mercantile. Circa il Codice civile la Commissione nominata ha presentato il libro terzo, delle obbligazioni, compilato d'accordo con una Commissione francese come un Codice franco-italiano, ma la sorte di esso è legata in parte ad avvenimenti che esulano dalla competenza del Ministro della Giustizia.

E' stato presentato anche il progetto del libro primo cui seguirà fra non molto la relazione. In esso vi è una parte urgente come le persone giuridiche e le disposizioni preliminari e una parte più urgente che concerne il diritto di famiglia. L'on. De Francisci ha mosso a questo progetto alcune critiche di ordine politico, lamentando che non sempre vi sia presente lo spirito dello Stato fascista. Ora il lavoro della Commissione è di natura essenzialmente tecnica. Il tener conto delle necessità politiche è compito del Guardasigilli, che porrà certo a base della riforma i postulati fascisti. *(Applausi).* Il Ministro conta di anticipare la pubblicazione della parte inerente al matrimonio, ai figli naturali, e alla ricerca della paternità ammessa entro limiti prudenti. Del resto lo stralcio è consentito dalla legge di delega. Maggiore è l'urgenza per quel che concerne la procedura civile. E' d'accordo con l'on. Asquini nella opportunità di non ricorrere a modelli stranieri rivelatisi in pratica di notevole imperfezione. Anche il nuovo Codice di procedura civile sarà pertanto di spirito e tradizione italiana. Seguirà il Codice di Commercio, per la cui emanazione è meglio attendere che si assesti l'attuale situazione di crisi. Esso sarà forse preceduto dal Codice della Marina mercantile, per cui procedono gli studi. Rilevando gli accenni dell'on. Asquini alla unificazione legislativa nelle nuove provincie, osserva che la nostra legislazione si è rivelata più efficace tutelatrice del credito e della buona fede.

L'ordinamento giudiziario

Passando all'ordinamento giudiziario, rileva che non esiste disagio della Magistratura, come ha affermato l'on. Genovesi. La carriera, pur senza portare a compensi che non sarebbero conformi alle condizioni economiche della Nazione, è rapida. I posti superiori sono stati infatti aumentati ed a ragione, data l'elevatezza delle funzioni. Può darsi che nel sistema di scelta sia avvenuto qualche errore, ma il Consiglio superiore è composto di uomini così elevati che se errore vi è stato esso è certo involontario. Quanto a mutare il sistema delle promozioni, il Ministro è contrario. L'attuale sistema ecclettico è il migliore, perchè i magistrati possono scegliere fra i vari metodi di selezione quello che a loro sembra più adatto. A proposito delle cancellerie, conviene invece con l'on. Genovesi che la loro deficenza numerica è assai grave, dato il divieto di nuove assunzioni. Mancano così 846 funzionari, ma la situazione migliorerà presto, avendo il Ministro delle Finanze consentito la riapertura dei concorsi per i posti resisi vacanti dopo il 1926, cioè per 516 posti.

Quanto ai privilegiati fra gli ufficiali giudiziari che percepiscono emolumenti sproporzionati nota che l'inconveniente è dovuto al moltiplicarsi dei protesti e delle esecuzioni. Si augura che fra non molto anche per codesti ufficiali giudiziari verrà la crisi. *(Ilarità).* Non rimane, tuttavia, che decurtare i guadagni eccessivi a beneficio dell'Erario e a ciò sarà provveduto con un prossimo disegno di legge.

L'on. Ministro si occupa quindi della giustizia penale. Vi è un leggero aumento nel numero dei reati preveduti da leggi speciali, è in decrescenza il numero dei delitti preveduti nei Codici, diminuisce rapidamente la grande criminalità. Gli omicidi, le rapine, i delitti contro l'ordine pubblico sono infatti in costante diminuzione in tutte le regioni d'Italia. Anche il distretto di Napoli ha avuto notevoli diminuzioni. *(Approvazioni)* e così pure la Sicilia e la Sardegna. La Giustizia civile segue invece un aumento di litigiosità, siamo al doppio del 1920 *(Commenti).* Rileva a questo proposito che alla Magistratura ordinaria sono state devolute nel 1928 tutte le controversie sul lavoro. Ha disposto in questa materia due indagini compiute nel 1930 e 1931. I lavoratori italiani hanno a loro disposizione uno strumento sollecito ed efficace di tutela.

La riforma penitenziaria

L'on. Bette si è occupato del notariato. Non crede che si possano aumentare le tariffe, anzi si dovrebbe forse fare il cammino inverso. *(Approvazioni).*

Passando alla riforma penitenziaria l'oratore nota ch'essa è già predisposta e che all'entrata in vigore dei Codici saranno pronti gli stabilimenti necessari. La disciplina degli stabilimenti carcerari è perfetta, le evasioni si sono ridotte nel 1930 a 68, di cui solo 11 dagli stabilimenti dello Stato. Anche l'amministrazione dei culti procede benissimo, tanto che si è potuto diminuire di 23 milioni il contributo dello Stato. Può darsi però che in avvenire non sia più possibile fare tante economie in applicazione del Concordato e della estensione delle congrue alle nuove provincie.

Concludendo rileva che l'opera del Ministero si svolge attraverso difficoltà finanziarie che incidono proprio nel momento in cui si procede a una così vasta riforma legislativa e attraverso la difficoltà di seguire l'opera legislativa degli altri Ministeri. Tuttavia è intendimento del Capo del Governo che questa collaborazione sia sempre più intensa, nello intento di rendere lo Stato fascista sempre più forte, sempre più armato contro i suoi nemici, ma anche sempre più giusto verso i suoi cittadini. *(Vivi, prolungati applausi, vivissime congratulazioni).*

Passato allo scrutinio segreto, il bilancio della Giustizia è approvato. Sono approvati pure numerosi disegni di legge. Alle 18.35 la seduta è tolta. Domani seduta pubblica.

I decreti per i nuovi Codici

alla Commissione parlamentare

ROMA, 28

Stamane a Palazzo Madama sotto la presidenza del sen. d'Amelio, si è adunata la Commissione parlamentare che già espresse il suo parere sui Codici penali e di Procedura penale, per esaminare gli schemi di decreti reali ad essa sottoposti dal Ministro Guardasigilli che contengono le norme di attuazione, di coordinamento e transitorie dei Codici stessi. Erano presenti i senatori Garofalo, Pagliano, Raimondi, Sarrocchi ed i deputati Fera, Leonardi, Pisenti, Ungaro. La Commissione ha iniziato l'esame dello schema relativo al Codice penale procedendo ad ampie discussioni. I lavori continueranno domani.

Il processo contro i croati a Belgrado
e l'esplosione a Zagabria di quattro bombe

BELGRADO, 28

Tra le 3 e le 5.30 di stamane sono avvenute a Zagabria, nel parco di Re Tomislav, quattro esplosioni che non hanno causato danni. Una bomba è stata trovata, ancora inesplosa, nelle prime ore di stamane. I cinque ordigni esplosivi sono stati depositati la notte scorsa da individui di cui non si sono potute ancora trovare le tracce.

Quindici imputati

Un anno dopo il processo politico contro l'ex presidente del partito dei contadini croati, dott. Vladimiro Macek, si è iniziato oggi a Belgrado, davanti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, il secondo grande processo anticroato. Gli imputati sono quindici, tutti della regione di Djakovo. Tre hanno però potuto riparare all'estero e uno è morto in carcere.

Gli imputati sono divisi in due gruppi. I principali accusati sono l'ex capitano dell'esercito e prefetto di polizia a Djakovo, Seletkovic, rifugiatosi nello scorso anno in Ungheria, a Cinquechiese, e l'avv. Antonio Zrvic, dimorante attualmente a Vienna e che l'anno passato fu tra i difensori al processo Macek. Quest'ultimo con l'aiuto di Pavelic avrebbe sovvenzionato l'organizzazione.

Il primo gruppo è accusato di avere collocato una macchina infernale, che però non esplose, nei pressi della stazione di Vrpolje, sulla linea ferroviaria Zagabria-Belgrado mentre doveva passare il treno che portava una deputazione di contadini croati alla capitale ove dovevano essere ricevuti da Re Alessandro.

La macchina infernale era stata collocata sulle rotaie dall'imputato principale, Seletkovic con la complicità di tale Hirtmayer. Agli altri imputati si fa carico di esser stati a conoscenza dell'attentato terroristico senza averne informato le autorità.

L'azione di Pavelic e Percev

Il secondo gruppo è accusato di aver aderito alla «Legione dei combattenti croati per la libertà e l'indipendenza della Croazia» creata all'estero e capitanata dagli emigrati dott Pavelic e Percev. Gli imputati — dice l'atto d'accusa — si sono adoperati per far trionfare il programma della Legione croata, hanno avuto istruzione sull'uso delle armi e delle bombe che hanno trasportato in Jugoslavia nascondendole nelle loro abitazioni; infine hanno distribuito giornali e manifestini degli emigrati croati incitanti a cambiare con atti terroristici l'attuale regime in Jugoslavia e a provocare il distacco della Croazia dallo Stato jugoslavo. Anche questo secondo gruppo di accusati era capitanato dal Seletkovic che, fuggito dalla Jugoslavia, ha assunto la direzione del movimento dei legionari croati.

Nell'udienza odierna, dopo la costituzione del collegio di difesa, il Procuratore di Stato ha letto l'atto d'accusa che comprende ottanta pagine dattilografate. Esso rileva che i capi degli emigrati croati, Pavelic e Percev, avevano emissari in Jugoslavia con i quali riuscivano a comunicare segretamente. I croati che varcavano il confine venivano inquadrati nella Legione per la liberazione e l'indipendenza della Croazia, dopo aver prestato giuramento dinanzi al dott. Pavelic. Quindi venivano istruiti nel maneggio delle armi e nell'uso delle bombe e rimandati in Jugoslavia con l'incarico di compiere azioni terroristiche.

Sempre secondo l'atto d'accusa, vi sarebbero responsabilità da parte delle autorità ungheresi che avrebbero favorito lo sviluppo della predetta Legione dando agli emigrati croati la possibilità di mantenere intimi contatti con i membri residenti in Jugoslavia.

Assistono al processo, che si prevede possa durare da tre a cinque settimane, numerosi giornalisti jugoslavi ed esteri. E' stato disposto un rigoroso servizio di polizia entro e fuori dell'aula.

La crisi bulgara
Laboriose consultazioni di Malinoff

SOFIA, 28

Continuano i colloqui tra gli uomini politici più in vista per la formazione del nuovo Gabinetto. Dopo aver ricevuto nuovamente l'incarico della composizione del nuovo Ministero, Malinoff ha fatto a Liapceff un'offerta condizionale di appoggio e partecipazione al futuro Governo del partito dell'Intesa democratica. Liapceff ha accettato in linea di massima, formulando però controproposte. La risposta di Malinoff a queste ultime dipenderà dall'esito dei colloqui attualmente in corso tra il suo partito e gli altri gruppi politici.

Ripresa dei negoziati commerciali
fra Romania e Germania

BUCAREST, 28

Si annunzia la prossima ripresa a Bucarest dei negoziati per la conclusione di un trattato di commercio tra la Romania e la Germania. E' stata inoltre decisa l'abolizione delle tasse sull'esportazione dei cereali. La delegazione ha deciso infine di mantenere l'ora orientale in Romania, annullando la decisione presa dal Gabinetto precedente, che aveva stabilito l'introduzione dell'ora dell'Europa centrale.

La convocazione del Parlamento romeno

BUCAREST, 28

Il Governo ha deciso quest'oggi di convocare il Parlamento per il giorno 30 aprile. I partiti politici, fra essi quello nazionalzaranista, non hanno precisato ancora il loro atteggiamento di fronte al Governo. Dipenderà da Maniu che ritorna domani dalla Transilvania a Bucarest, se il partito nazionalzaranista, che ha la maggioranza al Parlamento, appoggierà il Governo o meno.

Le tribolazioni del gelatiere
che non può incassare i suoi milioni

LONDRA, 28

Emilio Scala, l'ex gelatiere milionario, è sempre l'eroe della cronaca. Gli uffici dell'Alta Corte di Dublino hanno deciso che tre quarti del premio vinto dallo Scala nella famosa lotteria vengano pagati a un bookmaker londinese, certo Arturo Bendir.

Così del premio di 35 milioni di lire non restano più che una diecina di milioni per lo Scala; gli altri 26 milioni essendo stato ritirati dal fortunato bookmaker.

Pare che lo Scala quando seppe che era stato sorteggiato il suo numero, nell'incertezza che il cavallo assegnatogli giungesse primo, vendesse tre quarti del suo biglietto al Bendir per la somma di 10.500 sterline, pari a circa un milione di lire. Quando si seppe che il cavallo assegnato allo Scala arrivò primo nella corsa nazionale di Liverpool, il Bendir si presentò per ritirare, come d'accordo, i tre quarti della vincita, ma poi sorsero le note questioni con gli altri due connazionali e per il momento il bookmaker si tacque. Siccome però le discussioni vanno per le lunghe e minacciano di durare chissà ancora per quanto tempo, il Bendir, assistito da un avvocato, ha presentato istanza al Tribunale di Dublino, per entrare in possesso di quanto gli spetta, esibendo il contratto stipulato fra lui e lo Scala.

Come abbiamo detto più sopra, i giudici hanno riconosciuto regolare la cessione e hanno ordinato il pagamento dei tre quarti del premio. L'altro quarto è stato, per il momento, sempre per ordine del Tribunale, investito in titoli di Stato.

Emilio Scala ha riconosciuto l'impegno preso con il bookmaker e gli è rimasto come consolazione il milione di lire incassato precedentemente. Continua intanto vivissima la battaglia a base di carte bollate e di riunioni di avvocati, fra lo Scala e gli altri due connazionali, che esibendo anche loro, un accordo scritto e firmato, aspirano ad incassare i due terzi del famoso premio. Mentre gli avvocati di Scala continuano ad asserire che si tratta di una falsificazione, i legali degli altri due italiani promettono delle prove straordinarie per suffragare quanto dicono. Se per caso i due contendenti riusciranno a provare la loro asserzione, Emilio Scala dovrà poi spiegare come mai ha ceduto parte del biglietto senza il permesso degli altri comproprietari. Da qui scaturisce un'altra lite che non si sa come potrebbe finire. Si dice che l'ex gelatiere in questi giorni maledice il momento in cui gli è saltato in testa di comperare un biglietto della lotteria e che ricorda con compianto i giorni felici in cui egli era un tranquillo caffettiere contento del suo stato, al quale gli affari andavano abbastanza bene.

L'accordo commerciale italo-sovietico
L'incremento delle nostre esportazioni in Russia

Le basi del patto

ROMA, 28

I punti principali del nuovo accordo fra l'Italia e i Soviet sono i seguenti:

Il Governo italiano concede fin da ora nei confronti delle ditte fornitrici italiane l'affidamento di garanzia statale previsto dalle disposizioni vigenti in ordine alla garanzia sui crediti per affari di esportazione, per le ordinazioni di prodotti per industrie italiane che verranno effettuate in Italia dal Commissariato del commercio estero dell'URSS entro l'anno 1931 e nei limiti della somma di 350 milioni di lire. Il limite anzidetto potrà essere superato in seguito ad accordo fra il Governo italiano e il Governo dell'URSS.

Le merci da esportare

La quota garantita dallo Stato italiano per ogni singola fornitura è stabilita nel 75 per cento del valore complessivo della fornitura di esportazione. Le ordinazioni della rappresentanza commerciale dell'URSS potranno essere distribuite nelle seguenti categorie di prodotti: navi con attrezzamento completo, cuscinetti a sfere e a rulli, boccoli per carri ferroviari e tranviari, macchine per impianti meccanici, metallurgici, minerari e simili, macchinario elettrico, apparecchi e installazioni, compresi i cavi per impianti elettrici, macchinario ed accessori per impianti d'industrie chimiche, macchinario ed accessori per altri impianti industriali non sopra nominati, autoveicoli, chassis, carrozzerie, trattrici, apparecchi motori e materiali di aviazione, apparecchi di precisione e di misurazione, strumenti di ottica, prodotti chimici e coloranti, fertilizzanti, metalli vari, acciai speciali, fili d'acciaio, zolfo grezzo e lavorato. Gli articoli che l'URSS acquisterà in Italia riguardano così prodotti delle diverse regioni del Regno e della grande come della piccola industria.

Come avverranno i pagamenti

Le ordinazioni riflettenti le navi e il loro attrezzamento tecnico non potranno superare la cifra di 100 milioni di lire. I pagamenti da effettuarsi dall'URSS saranno di regola ratizzati. Le dilazioni dei pagamenti stessi in rapporto a ciascuna categoria dei prodotti forniti sono stabilite in modo che la dilazione media generale per tutte le categorie di merci, escluse le navi, sarà di 25 mesi dalla consegna. Soltanto per le navi, data la natura della commessa e i criteri che per tali forniture si seguono sui vari mercati, è ammessa una dilazione media più lunga, cioè di 42 mesi.

E' stato altresì stabilito che se le ordinazioni di navi non raggiungessero la cifra di 100 milioni di lire, la differenza tra tale somma e quella effettivamente realizzata potrà essere utilizzata dalla rappresentanza commerciale dell'URSS per ordinazioni di prodotti delle altre categorie di merci e con le dilazioni per le stesse stabilite. L'accordo avrà effetto per tutto l'anno 1931 e si intenderà rinnovato per un altro anno, ove non sia denunciato. In conformità degli ordinamenti dei Soviet e dei criteri generali che essi seguono nei propri rifornimenti, gli acquisti all'estero dell'URSS vengono definiti dalla rappresentanza commerciale dell'Unione in Italia.

Chiarimenti e voti
del delegato sovietico

ROMA, 28

Il sig. Levenson, rappresentante commerciale dell'U. R. S. S. delegato dal Governo sovietico alla firma del testo dell'accordo italo-russo per gli scambi commerciali tra i due Paesi interrogato dal *Giornale d'Italia* sulla portata dell'avvenimento ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Fra il Governo italiano ed il Governo della U. R. S. S. è stato firmato un nuovo accordo economico che segna un'importante tappa nello sviluppo delle relazioni economiche italo sovietiche. Otto mesi addietro abbiamo firmato con il Governo italiano un accordo il quale avrebbe dovuto scadere il primo luglio p. v. mentre è stato possibile realizzarlo in un periodo di soli sette mesi grazie al rapido incremento dei nostri acquisti in Italia.

Oramai è ben chiaro che le relazioni economiche italo-sovietiche sono entrate in una fase nuova, verso la quale tendevano i due Paesi, e ciò è stato possibile anzitutto perchè l'U. R. S. S. sta svolgendo con successo il suo grandioso piano quinquennale ed inoltre per il fatto che i nostri rapporti economici con l'Italia poggiano su solidi interessi reciproci. Parallelamente allo sviluppo dei nostri acquisti di prodotti italiani debbo constatare anche un discreto aumento delle nostre esportazioni in Italia e ciò è senza dubbio un fattore favorevole anche per l'economia italiana, la quale se ne giova per acquistare le nostre materie prime a condizioni convenienti. Da parte nostra si fa anche tutto il possibile per avvicinare la produzione italiana al nostro mercato. Il nostro sviluppo economico ha come logica conseguenza l'aumento generale della nostra importazione ed esportazione e quindi l'incremento del traffico anche con l'Italia. Affinchè il mercato italiano possa massimamente utilizzare la favorevole congiuntura che presenta il mercato sovietico è necessario che gli ambienti industriali d'Italia preparino una base tecnica e finanziaria per il rapido collocamento delle nostre ordinazioni. Bisognerebbe inoltre concedere maggior attenzione nel fare conoscere la produzione italiana, esponendola a tutte le nostre esposizioni tecniche. Ho ragione inoltre di affermare che la produzione italiana potrebbe essere meglio apprezzata dai nostri enti se gli industriali italiani manifestassero una maggiore iniziativa nel far conoscere i loro prodotti. Sono altresì convinto che, se sarà costituita una solida base finanziaria, anche l'industria media italiana troverà nell'U. R. S. S. un vasto sbocco per la sua produzione. Noi costruiamo la nostra economia con un rapido ritmo ed eseguiamo il nostro programma precorrendolo. Io esprimo l'augurio che anche il nuovo accordo stipulato venga realizzato in un tempo più breve. Ciò sarà reso possibile da un'attiva collaborazione di entrambe le parti.

Piano di reciprocità

ROMA, 28

Commentando il nuovo accordo italo-russo il *Giornale d'Italia* scrive che esso giunge o buon punto per iniziare attivamente il nuovo ciclo di revisione e sviluppo dei nostri rapporti commerciali con i Paesi esteri. Il Ministro Bottai, che in perfetto accordo con le direttive della politica estera italiana ha avuto tanta parte nello studio e nella conclusione di questo nuovo atto di pace e di collaborazione economica internazionale, merita ancora una volta la gratitudine degli italiani e soprattutto del mondo lavoratore. Ricordato come occorra, per quanto è possibile, sistemare i nostri rapporti commerciali internazionali su un piano di reciprocità, il giornale aggiunge che su tale principio si vanno appunto sviluppando i nostri scambi con la Russia. Il nuovo accordo, come quello dell'anno scorso, tende a ridurre progressivamente lo sbilancio a nostro sfavore, mentre assicura alla Russia il costante mercato italiano aperto alle sue esportazioni. Le basi del nuovo accordo sono in gran parte quelle dell'accordo precedente.

Il giornale conclude, dopo un accurato esame di dati statistici, dicendo che è fondata la speranza che crescano rapidamente gli acquisti russi in Italia a profitto della nostra industria, in corrispondenza dei quali potranno anche aumentare gli acquisti italiani in Russia, già importanti soprattutto per il petrolio ed anche per il legname che, salvo gl'interessi dell'industria forestale italiana, può più largamente giungere a buon punto per iniziare a sostituire i legnami jugoslavi.

Norme per gli importatori
di materiale radioelettrico

ROMA, 28

Il Ministero delle Finanze, d'intesa con il Ministero delle Comunicazioni, ha impartito le istruzioni normative per l'esecuzione dal 1.o maggio p. v. dell'articolo 2 della legge 8 gennaio 1931, n. 234, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 marzo 1931, n. 68, relativa all'importazione di materiale radioelettrico a scopo di commercio.

Per ottenere l'autorizzazione ad importare i materiali suddetti, gli interessati debbono rivolgere al Ministero delle Comunicazioni (Direzione Generale delle Poste e Telegrafi), apposita domanda su carta da bollo da lire 5, contenente i dati seguenti: a) Cognome, nome o ditta importatrice, domicilio del richiedente; b) se l'importazione debba effettuarsi a scopo di commercio ovvero per esclusivo uso personale dal richiedente, o per conto di altra persona (designandola); c) numero e data della licenza di vendita se l'importazione è fatta per costruire o montare apparecchi; d) ditta fornitrice e paese d'origine della merce; e) specie e qualità dei materiali distinti per tipo; f) dogana presso la quale dovrebbe effettuarsi l'importazione.

Per tutti indistintamente i materiali da importare il richiedente dovrà allegare alla domanda i dati generali occorrenti per l'esatta identificazione dei diversi tipi. L'autorizzazione sarà valida per importare i materiali richiesti anche a più riprese, entro sei mesi dalla data dell'autorizzazione. Il Ministero delle Comunicazioni informerà direttamente gli interessati.

La riforma dell'istruzione media tecnica
Un voto del Sindacato geometri

ROMA, 28

Nella sede della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti ha tenuto le sue riunioni il Direttorio del Sindacato nazionale fascista dei geometri per riassumere i voti espressi dalle assemblee provinciali sul progettato riordinamento dell'istruzione media tecnica.

I convenuti hanno rilevato che il trasferimento parziale della funzione caratteristica del geometra in altre nuove professioni priverebbe quella del geometra di ogni contenuto pratico e sposterebbe l'attività di coloro che sono oggi i dirigenti della produzione agraria verso una non ben definita e incompleta funzione professionale, richiedendo la presenza di diversi tecnici nelle operazioni per le quali oggi enti e privati possono convenientemente avvalersi dell'opera di un solo professionista e hanno formulato il voto che la progettata riforma si mantenga aderente alle direttive con cui il Governo nazionale ha di recente definito la funzione del geometra e conservi alle scuole agrarie il loro carattere pratico

Leggero aumento dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 28

Il Consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica che nella quarta settimana di aprile la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto un aumento di 0.20 per cento passando da 351.81 a 352.51 e corrispondentemente il potere d'acquisto della lira è passato da 28.42 a 28.37.

L'indice generale dei prezzi in lire prebellici in Italia nella settimana in esame è aumentato da 95.5 a 95.7. All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è rimasto stazionario in Inghilterra a 95.4, mentre è diminuito negli Stati Uniti da 106.9 a 106, e in Germania da 113.8 a 113.7.

I premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 28

Presso la Direzione generale dell'Ente pubblico hanno avuto luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi ai Buoni del Tesoro novennali di settima serie. Il premio di lire 100.000 è stato assegnato al Buono 1178467, il premio di lire 50 mila al Buono 1076369; il premio di lire 10.000 al Buono 97280 ed i quattro premi di lire 5000 ciascuno ai Buoni 1076591, 653279, 1205527 e 559771.

Il Card. Pompili agli estremi

ROMA, 28

Le condizioni del Cardinale vicario Pompili sono gravissime. Egli ha chiesto i Sacramenti ed ha fatto la sua professione di fede con grande serenità e raccoglimento. Cardinali e prelati si sono recati a visitare l'infermo che è curato nella clinica delle suore inglesi. Il Papa ha inviato all'infermo la sua particolare benedizione. Stasera, a cura del collegio dei parroci, si è iniziato un triduo di preghiere per la salute del porporato.

L'amministrazione comunale di New York
costa oltre 6 miliardi all'anno

WASHINGTON, 28

Secondo i dati dell'ufficio statistico dello Stato il mantenimento di tutta l'amministrazione comunale di New York è costato ai contribuenti di quella città nel 1929 dollari 55.82 a testa. Se si tiene presente che la popolazione di New York supera i 6 milioni si può dedurne che le spese della città, nel 1929, si sono elevate a circa 6 miliardi e mezzo di lire italiane. Esse hanno la tendenza a crescere notevolmente da un anno all'altro. Infatti nel 1928 la spesa era stata di dollari 53.27 per abitante.

Walker riabilitato

ALBANI (New York), 28

Il governatore dello Stato di New-York, Franklin D. Roosevelt ha pubblicato una dichiarazione in cui revoca ogni addebito di cattiva amministrazione mossa al sindaco di New York, Walker. Roosevelt dichiara esplicitamente che i dieci capi di accusa elevati contro il Walker dal comitato di affari cittadino non sono stati provati al punto da obbligare il sindaco Walker ad abbandonare la carica. *(United Press).*

La festa del montone celebrata
nella moschea di Parigi

PARIGI, 28

La festa del montone (Ait El Kebir) che commemora il sacrificio di Abramo è stata celebrata questa mattina con fasto particolare alla moschea di Parigi. I vasti cortili della moschea, dove ha regnato la più viva animazione erano pieni di una folla di marocchini, algerini, senegalesi, siriaci, egiziani, persiani, afgani in costume nazionale. Dopo le preghiere rituali gli assistenti si sono recati nel cortile maggiore, dove ai piedi della fontana sono stati sgozzati nove montoni, ognuno dei quali era stato portato da una famiglia musulmana che ne distribuirà in seguito la carne ai propri amici. Dopo il sacrificio S. E. Ghabrit, accompagnato dal segretario generale dell'istituto musulmano e dal personale della moschea, ha offerto un ricevimento nella vasta sala della biblioteca. Attorno al tavolo d'onore dove presiedeva l'ex Sultano del Marocco Mulay Hafid, avevano preso posto il Ministro d'Egitto a Parigi, il Ministro di Persia, quello dell'Afganistan e i rappresentanti dei Ministri della Guerra, della Marina, delle Colonie, degli Affari Esteri ecc.

La firma della Convenzione di arbitrato
fra l'Italia e la Lettonia

RIGA, 28

Il Ministro degli Esteri dott. Ulmanis e il R. Ministro d'Italia Macario hanno firmato oggi la Convenzione italo-lettone di arbitrato.

Un gruppo di sovversivi emiliani
giudicato dal Tribunale Speciale

ROMA, 28

Stamane, dinanzi al Tribunale Speciale, si è iniziato il dibattimento a carico di un gruppo di sovversivi di Ravenna, Forlì e Ferrara. Ne fanno parte: Mario Vigna, Luigi Fontana, Pietro Poggioli, Dionisio Pederzoli, Domenico Castellani, Luigi Bandini, Angelo Morini, Francesco Verbi, Costantino Paci, Domenico Poletti, Pietro Gentilini, Carlo Montevecchi, Giovanni Bandini, Francesco Zaotti, Silvio Beltrami, Felice Mazzolani, Oreste Marani, Mario Ghiselli, Giacomo Rambelli, Oreste Fini, Enrico Cervellati e Alberico Lorenzo. Devono tutti rispondere dei reati di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva. Il Vigna, il Beltrami e il Mazzolani sono anche imputati di ricostituzione del disciolto partito comunista.

Presiede il Tribunale S. E. il Generale Ciacci. Anche questo processo è collegato a quelli precedentemente svoltisi a carico di comunisti modenesi.

Il primo ad essere interrogato è il Vigna, fiduciario della federazione comunista adulti di Faenza. Egli è pienamente confesso ed aggiunge che il suo incarico si estendeva nelle provincie di Ferrara, Forlì e Ravenna ed a questo scopo si teneva collegato con i capizona e con i capicellula nonchè coi gregari. L'imputato, al quale fu sequestrato anche un nastro poligrafico ed una cassetta con pasta poligrafica ammette di aver provveduto egli stesso alla compilazione dei foglietti che poi venivano smistati e fatti recapitare ai vari compagni.

Segue l'interrogatorio degli altri imputati che in maggioranza sono negativi.

Dopo l'escussione dei testimoni il P. M. chiede nella sua requisitoria la condanna del Vigna a 12 anni di reclusione e degli altri a pene varie.

Parlano poi i difensori, dopo di che alle ore 20 il Tribunale pronuncia la sentenza che condanna il Vigna a 10 anni di reclusione, il Mazzolani a 8 anni, il Fontana, il Bandini, lo Zaotti, il Beltrami, il Ghiselli e il Cervellati a 4 anni, il Castellani e il Rambelli a 3 anni, il Pederzoli, il Morini, il Marani e il Fini a 2 anni, il Paci a 1 anno; sono assolti per insufficienza di prove il Poggioli, il Verbi, il Poletti, il Gentalini, il Montevecchi, il Bandini Giovanni e il Lorenzo.

Morgan sbarca a Venezia
e ordina un treno speciale

VENEZIA, 28

Pierpont Morgan, il miliardario americano che l'anno scorso ha posto in vendita il suo yacht «Corsair» a scopo di beneficenza per un dollaro, è giunto a Venezia ieri insieme alla famiglia e al suo intimo amico l'Arcivescovo di Canterbury e una dozzina di amici, a bordo del nuovissimo yacht che come l'altro è stato battezzato «Corsair». Il nuovo yacht lussuosissimo e che ha ben 56 persone di equipaggio ha portato il miliardario americano a Venezia dopo una lunga crociera mediterranea, che Morgan ha fatto con gli amici.

Pierpont Morgan, volendo ricondurre a Londra l'Arcivescovo di Canterbury e i suoi amici aveva fermato ieri due vetture, una salon e l'altra letto per l'Orient Simplon Express ma questa mattina aveva mutato parere. Per evitare noie agli altri viaggiatori egli ha detto di voler viaggiare solo con gli intimi e l'Arcivescovo. Perciò, dopo aver prenotato i posti per gli altri amici sull'Orient Simplon Express, ha chiesto alla Compagnia internazionale dei vagoni letto un treno speciale, che naturalmente gli è stato subito accordato.

Così oggi alle 12.55, dieci minuti dopo la partenza dell'O. S. è partito dalla nostra stazione l'O. S. bis formato da una locomotiva, un bagagliaio, una vettura salon, una vettura ristorante e una vettura letto completamente a disposizione del miliardario americano, il cui segretario ha dovuto anticipare 60 mila lire sulle 70 o 80 mila previste di spese per il viaggio

Colossale truffa all'americana
giocata a un industriale inglese

PARIGI, 28

Nei primi giorni del mese di marzo scorso scendeva in un lussuoso albergo di Nizza un ricco industriale inglese, il signor King, che fece ben presto conoscenza con un giovane australiano, tale John Briggs, dai modi molto distinti, il quale gli presentò una sera, in una sala del casino di Montecarlo, un amico, qualificatosi per il signor Horton, direttore di una banca di New York.

— Avreste una buona operazione di borsa da consigliarmi? — chiese l'australiano all'americano.

Questi tracciò su un biglietto un ordine di borsa. L'indomani, mentre il King e il Briggs si trovavano a tavola, un fattorino di banca consegnò all'australiano una busta conentene una forte somma di denaro. Questa rappresentava il guadagno ottenuto dall'operazione consigliata dal presidente della banca americana.

L'inglese si lasciò sedurre dall'«evidenza» della speculazione e accettò l'offerta di effettuare assieme al Horton un'importante operazione sul mercato americano, a copertura della quale occorreva depositare una forte somma di denaro. L'inglese montò subito in aeroplano, filò su Londra a prender 50 mila sterline e con il prezioso carico si precipitò a Parigi, dove era fissato l'appuntamento. Dopo un'abbondante colazione l'inglese volle riposarsi dagli strapazzi del viaggio, mentre l'americano e l'australiano si sarebbero occupati dell'affare, senonchè all'ora fissata per ripartire insieme per Nizza dopo aver passato l'ordine alla banca, il signor King non trovava più i suoi amici, i quali erano scomparsi con i cinque milioni di lire destinati alla insussistente speculazione.

Indagini vengono condotte in proposito dalla polizia.

Le manovre aeree americane

WASHINGTON, 28

Si stanno organizzando le grandi manovre aeree che cominceranno il 20 maggio prossimo. Ad esse prenderanno parte più di 500 aeroplani da combattimento che durante le manovre compiranno un grande giro aereo sorvolando Chicago, New York, Boston, Atlantic City, Filadelfia e Washington.

Un monumento onorerà a Bolama
gli eroici aviatori italiani

LISBONA, 28

Le autorità aeronautiche italiane hanno chiesto al Governo portoghese l'autorizzazione ad erigere un monumento a Bolama in memoria degli aviatori ivi periti durante la crociera transatlantica. Il Governo portoghese ha accordato di buon grado l'autorizzazione richiesta. *(United Press).*

Un'esplosione che fa 9 vittime
e distrugge una fabbrica a Magdeburgo

MAGDEBURGO, 28

Nella grande fabbrica chimica Fahlberg a Magdeburgo è avvenuta oggi a mezzogiorno una tremenda esplosione che ha causato nove vittime umane. La sciagura è avvenuta in un edificio a due piani nel quale si preparano polveri insetticide. Si deve ascrivere soltanto alla circostanza che sette operaie avevano in quell'istante abbandonato l'edificio e che il capo-operaio stava per lasciare la fabbrica se non siha a deplorare un maggiore numero di vittime. Le vittime sono irriconoscibili e carbonizzate. Tutto l'edificio è andato demolito.

La condanna a morte del cipriotto
che uccise una cameriera a Londra

LONDRA, 28

Un grave fatto di sangue svoltosi il 26 febbraio scorso in una pensione di Londra e del quale rimase vittima una bellissima fanciulla di 22 anni, miss Holt, cameriera di un notissimo ristorante del West End, ha avuto il suo epilogo oggi con la condanna a morte dell'assassino, certo Anastassiou, un cipriotto di 23 anni.

Il delitto fece molto chiasso poichè la giovane e avvenente cameriera era assai conosciuta dall'elegante clientela che frequentava il ristorante e per il modo barbaro col quale la poveretta fu uccisa.

L'Anastassiou, che amoreggiava da tre anni con la giovane Holt, le rimproverava spesso la sua leggerezza e aveva con lei sovente violentissime scene che avevano indotto la ragazza ad allontanarsi da lui. Disperato per l'abbandono della giovane, l'assassino riuscì ad attirare miss Holt nella sua camera dove la assalì con un rasoio colpendola più volte fino a quando la poveretta stramazzò a terra in un lago di sangue.

Bandito autore di 20 omicidi
condannato all'ergastolo

SAINT JOSEPH (Michigan) 28

Un temuto malvivente, Fred Burche, il quale godeva la triste fama di essere il «più noto uccisore negli Stati Uniti» è stato condannato dopo un breve dibattimento al carcere a vita per avere nel 1929 assassinato il poliziotto Charles Kelly. Anche se nello Stato del Michigan esistesse la pena di morte, il famigerato gangster l'avrebbe evitata poichè gli sono state accordate le attenuanti avendo uno dei testimoni affermato che il Burche, al momento del delitto, era ubriaco.

Reparti di truppe statali con mitragliatrici sono state poste a guardia delle carceri dove si trova il Burche in attesa di essere internato in un penitenziario. Si teme infatti che gli amici del condannato possano fare qualche tentativo per liberarlo.

Sulla coscienza del Burche gravano più di una ventina di omicidi e un numero considerevole di rapine per un valore totale di un milione di dollari. Premi per un totale di 125.000 dollari erano stati offerti per la sua cattura, che avvenne nel mese scorso nei pressi di Milano (Stato del Missouri), dove il Burche si era rifugiato in una casa colonica. Al Burche si attribuisce l'impiego delle mitragliatrici nel massacro di Chicago il giorno di San Valentino nel 1929. Come si ricorderà, in un garage di contrabbandieri vennero allora messi lungo una parete ben sette persone che poi vennero crivellate da colpi di mitragliatrici. *(United Press).*

Jack Diamond gravissimo

ALBANY, 28

Le condizioni di Jack Diamond, il re dei contrabbandieri, ferito la scorsa notte da cinque colpi di arma da fuoco sono assai inquietanti. Il medico che lo ha visitato ha dichiarato che teme gli si possa sviluppare anche la polmonite, ma che ad ogni modo il pericolo non è imminente. Si ha sempre più la certezza che l'attentato sia opera di contrabbandieri rivali, che sono fuggiti senza lasciare tracce. Il Governatore Roosevelt ha ordinato all'Attorney generale Bennett di assumere la direzione delle investigazioni. Si progetta frattanto di rastrellare la regione di Katskill, dove si sa si trova il quartiere generale dei contrabbandieri.

Una sciagura aviatoria in Francia

CHALONS SUR MARNE, 28

Questa mattina un aeroplano del 33.o aviazione di Bouy pilotato dal sergente capo Crespi accompagnato da un altro passeggero faceva, nonostante il vento violento, delle evoluzioni al disopra di Cuperly quando preso da un vortice l'apparecchio è stato abbattuto al suolo ed ha preso fuoco. Nonostante la prontezza dei soccorsi i due aviatori sono rimasti carbonizzati.

Il record d'altezza con 2000 chili
battuto dall'aviatore Coupet

VILLA COUBLAY, 28

L'aviatore Coupet ha battuto questa mattina, con un'apparecchio Farman a due motori da 500 cavalli il record mondiale di altezza con 2000 chili di carico. Egli era partito alle 10.1 e ha atterrato alle 11.42. Il record è passato da 6540 a 7250 metri, sotto riserva dell'esame dei barografi che sono stati depositati al Conservatorio di arti e mestieri.

La benzina costa a Chicago
40 centesimi al litro

CHICAGO, 28

Il costo della benzina leggera per automobili è disceso al più buon mercato che si sia mai avuto nella storia dell'automobilismo; i distributori di Chicago hanno infatti ribassato il loro prezzo a cents 8 e un quarto per gallone, circa 40 centesimi al litro.

Il Principe Bibesco migliora

BENARES, 28

Malgrado il miglioramento constatato nel suo stato di salute, è probabile che il Principe Bibesco rimanga ancora ricoverato all'ospedale per una quindicina o una ventina di giorni. Le sue ferite si cicatrizzano normalmente. Tuttavia quelle al gomito e alla mano sinistra seguono un processo lento. Lo stato di salute dei compagni del Principe migliora sensibilmente.

46 milioni di abitanti in Inghilterra

LONDRA, 28

Dai primissimi calcoli fatti dai 40.000 funzionari incaricati di raccogliere i fogli del censimento compiuto l'altra notte risulterebbe, per la Granbretagna e il nord dell'Irlanda, una popolazione di circa 46 milioni. Si sarebbe quindi avuto un aumento di 4 milioni dal 1921 ad oggi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	757.9	13	9	mezzo cop., calmo
Roma	761.2	20	8	sereno, mosso
Torino	758.3	19	6	un quarto coperto
Milano	758.2	20	8	coperto
Genova	756.4	17	12	mezzo cop., mosso
Venezia	758.1	18	7	nuvoloso, calmo
Firenze	758.5	18	11	coperto
Ancona	759.9	18	10	¼ cop., legg. mosso
Bologna	758.2	20	11	sereno
Napoli	760.8	17	10	cop., legg. mosso
Taranto	760.8	19	12	piovoso, l. mosso
Palermo	763.8	23	14	¼ coperto, mosso
Catania	761.4	20	13	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	763.4	20	11	¼ coperto, agitato
Tripoli	763.2	23	18	coperto, agitato
Messina	763.1	22	14	piovoso, l. mosso
Trento	757.8	15	11	coperto
Fiume	757.9	16	10	mezzo cop., l. mosso
Bari	760.2	20	11	coperto, calmo
Sanremo	759.1	22	12	¼ coperto, mosso
Bengasi	763.5	20	9	mezzo cop., l. mosso
Rodi	761.1	19	15	¼ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica. La configurazione barometrica è ancora quella di ieri, però un po' migliorata perchè l'anticiclone atlantico si è alquanto avvicinato formando un centro sul Golfo di Guascogna e la depressione secondaria dell'alta Italia va lentamente colmandosi come la principale sui Paesi Bassi, dalla quale dipende. Probabilità: Persistenza del regime di correnti occidentali deboli in Val Padana, quasi forti sull'alto versante tirrenico sull'Appennino e sulle isole. Moderati altrove. Si avranno ovunque alternative di annuvolamenti e di schiarite ma gli annuvolamenti saranno più frequenti e più estesi sull'Italia settentrionale, particolarmente sulle Venezie, ed accompagnati da piogge e temporali, però di breve durata. Alcune piogge si produrranno anche sull'Appennino, specialmente settentrionale e sul versante jonico. Il miglioramento del tempo sarà più spiccato sul medio e basso versante tirrenico e sulle isole. La temperatura aumenterà lievemente. Leggermente mossi l'Adriatico e lo Jonio, alquanto agitato l'alto Tirreno, mosso il rimanente.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

COMUNICATI *)

COOPERATIVE OPERAIE

MAGAZZINO VESTIARIO

Ultima settimana

chiusura sabato 2 maggio

60% di sconto

su tutte le rimanenze

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III,
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N.
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
CASA DI CURA PER
MALATTIE NERVOSE
Rette da L. 35 a L. 50 compreso assistenza medica.
Direz. Medica prof. NERI, membro Soc. Neur. di Parigi.

MASSAIE!
adoperate per la conservazione dei vostri indumenti
NAFTOCANFOL "IOB"
Marca orso
Chiedetelo in pacchi originali al vostro droghiere.
Depositario per la Venezia Giulia Enot. GIUSEPPE RIZZI
Viale XX Settembre 79 — TRIESTE

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un lucido quadro dell'economia giuliana

nella relazione del comm. Sanguinetti all'Unione Industriale

L'annuale assemblea dell'Unione Industriale Fascista della Venezia Giulia, tenutasi nella sala del Consiglio provinciale dell'Economia, con l'intervento di S. E. il Prefetto Porro, del Podestà senatore Pitacco, del Segretario federale dott. Perusino, dell'on. Vecchini, del gr. uff. Guido Segre e di altre eminenti personalità del nostro mondo politico, economico e industriale, è stata caratterizzata da un evento simpatico che ha improntato l'adunata industriale di uno schietto e fervido spirito di fraternità: il presidente dell'Unione, comm. Giorgio Sanguinetti, compiva dieci anni di carica presidenziale. La lieta ricorrenza non poteva non essere ricordata e celebrata nel giorno stesso in cui i più diretti collaboratori di Giorgio Sanguinetti, festeggiavano nella intimità dell'azienda la sua nomina a cavaliere del Lavoro, e gli offrivano le onorifiche insegne. Talchè l'apertura dell'assemblea, ha avuto un prologo di omaggio e di celebrazione delle virtù civili e dell' intraprendenza industriale del comm. Giorgio Sanguinetti. E' stato il vice presidente dell'Unione, comm. dott. Bruno Coceani, che ha voluto precedere la lettura della relazione presidenziale, improvvisando, con eleganza di eloquio e concisione di espressione, un indirizzo di omaggio a Giorgio Sanguinetti. Il dott. Coceani, ch'è stato tra i primi capeggiatori del movimento anticomunista e quindi tra gli ordinatori del nuovo movimento politico, ha rievocato la parte presa dal comm. Sanguinetti nelle lotte in difesa dell'industria giuliana.

Il discorso del dott. Coceani

Così ha detto l'oratore:

«Sono giorni lontani dell' immediato dopoguerra, ma non cancellati dal tempo. Giova richiamarli alla memoria. Il sovversivismo imperava: prepotente la albagia dei capi, torbida la violenza mal contenuta delle masse; la città funestata da continui scioperi; sospesi i lavori pubblici; viva l'ansia di maggiori prepotenze imminenti.

Contro tanta bestialità sfrenata primo nucleo di resistenza il comitato antibolscevico a rinforzo della poca autorità del Governo imbelle d'allora. Nel gruppo degli animosi Giorgio Sanguinetti. E quando la reazione contro l'ubriacatura comunista a poco a poco s'allargò nella città, durante le giornate ardenti delle prime elezioni politiche egli è ancora alla testa degli animatori, instancabile a dirigere da via S. Francesco i movimenti delle masse degli elettori che portarono alla città tre deputati fascisti, la vittoria decisiva sulla socialdemocrazia, la liberazione dall'incubo leninista.

In seno alla Federazione degli industriali Giorgio Sanguinetti rafforza con la sua energia, fiancheggiando l' opera del Fascismo, il movimento ordinatore e disciplinatore che con fatica, attraverso lotte ed ansie riuscì trionfalmente ad allontanare dalle fabbriche e dai cantieri i distruttori del lavoro e ciò che più conta ancora a spegnere negli animi accesi lo spirito dell'insurrezione comunista.

In quegli anni grandi di incognite Giorgio Sanguinetti sentì la responsabilità sociale che pesava sull'istituzione, chiamata a tutelare la classe industriale e con chiarezza intuitiva e sensibilità dei tempi comprese la necessità del rinnovamento che bisognava operare nel campo sindacale.

L'opera sua si è prontamente affermata, nel trapasso politico e legislativo, già in seno alla vecchia Federazione e più ancora nel successivo inquadramento giuridico ed amministrativo dell'Unione secondo le norme dettate dallo Stato corporativo.

In questa vasta e complessa opera Giorgio Sanguinetti si rivelò interprete fedele delle direttive del Regime fascista, facendo della nostra Unione un organismo perfetto, rispondente in ogni evenienza alle esigenze della sua funzione e al mandato preciso delle gerarchie superiori. Ha lasciato capitoli notevoli nel diario della nostra Unione durante la sua decennale permanenza all'Ufficio di presidente, che quest'anno si compie. Pochi contano un'anzianità di carica così alta nella famiglia industriale italiana, così feconda di opere che tante volte già hanno trovato unanime elogio e consenso non solo dai camerati dell'industria, che in concordia di voti lo riconfermarono loro presidente, ma dalle gerarchie confederali che nel nostro presidente apprezzano la fede fascista, la maturata esperienza, la nutrita competenza nei problemi economici e sindacali.

Il Governo nazionale ha voluto premiare questa attività conferendogli le insegne di cavaliere del Lavoro; non solo questa attività sindacale, ma anche la sua intraprendenza nella Penisola e sui mercati esteri, il suo fervore produttivo nell'Istria, le molteplici prestazioni in ogni settore dell'economia regionale, l'instancabile lavoro. Questi due eventi noi vogliamo festeggiare questa sera. A me il compito gradito di esprimere a nome della famiglia industriale il duplice compiacimento. Spero di essere fedele interprete del vostro cuore dicendo che la classe industriale è lieta e fiera per questa onorificenza alta ed ambita al suo presidente. In lui sente premiato il proprio ardimento, la propria fermezza, la propria fede. Nel suo capo sente premiata la propria terra.

Di questo compiacimento, di questa profonda soddisfazione gli industriali — cui hanno voluto simpaticamente associarsi anche i funzionari dell'Unione — vogliono resti un segno, omaggio affettuoso, che allieti l'intimità della sua casa e porti dopo le lunghe ore di fatica il sorriso rasserenante dell'arte, ma soprattutto ricordi la cordiale simpatia di tutta la famiglia industriale di cui dirige le sorti e della quale ciascuno si augura possa ancora dirigerla a lungo».

La vivida e felice espressione del dott. Coceani è stata accolta dall'assemblea con un fragoroso, intenso e cordiale applauso al quale si unirono pure i personaggi dell'autorità presenti. Ma, l'indirizzo di omaggio verbale, è stato accompagnato da un dono prezioso, quale testimonianza di stima e di affetto: un dipinto di Gino Parin, ch'è tra le più nobili e gentili opere di questo artista: una dama avvolta in manto di seta bianca, sullo sfondo audace di barbagli chiaroscuri. L'opera pregevolissima è stata accolta dal comm. Sanguinetti con commossa riconoscenza e soddisfazione. Egli rispose al dott. Coceani ed all'assemblea con un breve discorso, nel quale rievocò i tempi delle lotte politiche e l'opera di riorganizzazione industriale affermatasi attraverso la trasformazione giuridica e sindacale dettata dallo Stato corporativo. Disse ancora il comm. Sanguinetti del nuovo orientamento industriale da lui preannunciato come una necessità economica per queste terre, dopo la redenzione; concluse dichiarando di aver voluto sempre, attraverso la sua attività industriale, il migliore incremento della produzione, sotto la guida del Governo Nazionale e del suo Capo, esempio ad ogni volontà.

Il panorama economico della Provincia

In seguito, il comm. Sanguinetti ha dato lettura della relazione degli avvenimenti più notevoli nel campo economico, sindacale e corporativo, nonchè ha fatto una rassegna dell'attività presidenziale. Egli ha detto a proposito del momento economico che stiamo attraversando:

Nel settore industriale maggiore sicurezza che non negli altri settori economici. La disoccupazione nelle province di Trieste e Pola, inferiore a quella delle altre province del Regno, segna tuttavia un aumento di fronte ai corrispondenti periodi degli anni precedenti. Questo inasprimento si ricollega alla situazione generale del mercato in Italia e più ancora in tutti i Paesi d'Europa e d'America sofferenti una crisi di sovrapproduzione che non trova possibilità di sufficiente assorbimento e consumo.

A rendere meno sensibile la disoccupazione ha valso la attività dei Cantieri che hanno registrato nel favorevole anno decorso un periodo di intenso lavoro.

Il 1930 registra inoltre l'avvenimento più importante della vita economica della Provincia, la fusione in un unico organismo dei principali cantieri. Il valore di questa sistemazione, tecnica, amministrativa, finanziaria, già ampiamente illustrato non ha bisogno in questa sede di una maggiore disamina. A tutti è noto il tonnellaggio impostato e varato. Va tenuto presente nel valutare tali costruzioni l'importante quota di commesse estere conquistate in aspra concorrenza, in grazia alla rinomanza che i nostri Cantieri godono, mercè la capacità di dirigenti ed esperienza delle maestranze.

Nei primi mesi però del corrente anno, si è registrato un rallentamento di lavoro in alcuni reparti, e nei Cantieri adibiti ai lavori di riparazioni. Tuttavia la situazione può essere considerata con serenità. Le commesse in corso assicurano un periodo di attività per il '31 e parte del '32. Ma, tenuto conto della importanza che nel panorama regionale ha l'industria navale, fulcro dell'economia giuliana, non si può non preoccuparsi del domani qualora non fosse possibile assicurare immediatamente continuità di lavoro ai nostri Cantieri.

Le altre branche industriali attraversano prevalentemente un periodo di depressione, causato da crisi di produzione. Alcune industrie alimentari, cartarie, poligrafiche, tessili, sono state costrette per mancanza di lavoro a ridurre il personale o a limitare l'orario.

Preoccupante nel settore industriale come negli altri settori, la disoccupazione degli impiegati che non offre alcuna prospettiva di favorevole risoluzione, dovuta al rallentamento degli affari, alle fusione di enti, alla necessità inderogabile di ridurre al minimo indispensabile le spese di gestione.

Non è mia intenzione — prosegue il comm. Sanguinetti — di passare in rassegna i problemi particolari delle molteplici categorie industriali, ai quali la Unione ha rivolto nell'anno decorso il suo costante interessamento richiamando anche su di essi l'appoggio benevolo delle Autorità politiche provinciali e la valida assistenza della superiore Confederazione. Nota è la vertenza dei Pastifici giuliani minacciati nel loro sviluppo e nella loro esistenza dalla concorrenza di quelli di Zara, favoriti dalla esenzione del dazio di produzione. Note le condizioni precarie dell'industria della pietra causate dalla stasi edilizia e dalle nuove costruzioni a carattere prevalentemente economico dalla quale è escluso impiego di marmi e di pietre e i ripetuti interventi dell'Unione, anche nella recente questione sorta in seguito alle provvidenze concesse dal Governo alla «Cava Romana di Nabresina», perchè il beneficio accordato ad una azienda non si risolva in un danno per la collettività delle cave che da una sperequazione di trattamento sarebbero poste in condizioni di evidente preoccupante minorazione.

Per alleviare le condizioni di crisi in cui versa l'industria del legno, della quale sono state più volte ripetute le origini e le caratteristiche, l'Unione ha appoggiato, in occasione anche delle recenti manifestazioni artigiane, le raccomandazioni degli artieri del legno affinchè nei lavori di allestimento delle navi siano preferite le aziende locali.

E' con soddisfazione che possiamo constatare che gli esponenti dei Cantieri, consapevoli delle necessità di tale industria, hanno aggiudicato parecchi lavori alle aziende cittadine, che porteranno una mitigazione alle loro difficoltà.

L'industria edile risente pure una situazione di rilassamento dovuta oltre che a condizioni generali di raccoglimento nelle stesse, anche a fattori particolari di diverso genere esaurientemente esaminati nell'ultima riunione di sezione, non ultima la situazione salariale che per elevatezza di tariffe non trova riscontro in alcuna provincia d'Italia.

La situazione delle altre industrie

Per la correzione di questa situazione anormale che trova analoga rispondenza nell'industria del legno, confidiamo di trovare intelligente spirito di comprensione da parte dei rappresentanti delle categorie operaie. Soddisfacente è — ha proseguito l'oratore — la situazione degli Oleifici che dopo il periodo di depressione hanno registrato una promettente ripresa Preoccupante invece la situazione dell'industria siderurgica. Priva di fatti nuovi si presenta la situazione dell'Istria che accusa un inasprimento nelle condizioni dell'industria della pesca, costretta a rallentare il ritmo della propria attività a causa della forte concorrenza dei prodotti spagnoli e portoghesi, favoriti nell'importazione dalla svalutazione della moneta dei Paesi d'origine.

Nell'Istria interna si sono iniziati i lavori per l'acquedotto merito precipuo dell'iniziativa tenace di Sua Eccellenza Leone che da quattro anni regge con intelligente amore le sorti dell'Istria. Con l'avanzare della stagione favorevole questi lavori potranno assorbire un forte numero di bracciantato edile ed agricolo e contribuire alla diminuzione della disoccupazione.

Certo — ha concluso il comm. Sanguinetti — è difficile, anche per il collegamento stesso dei fatti locali con i fattori nazionali e internazionali, trarre sicure previsioni su quella che potrà essere la situazione futura. E' lecito però confidare che il consolidamento della situazione, che è già in atto, e il senso di serenità che si va diffondendo, prepareranno a non lontana scadenza una benefica ripresa nello sviluppo economico del Paese, che non potrà non esercitare l'auspicata influenza sulle industrie della nostra regione. Seguire gl'indici di questa situazione, procurando di coadiuvarla e sollecitarla, non solo nell'interesse delle varie attività, ma soprattutto in quello generale della nostra Nazione, è il compito quotidiano, se anche il meno avvertito, della nostra Unione.

Dopo aver reso omaggio di gratitudine al Prefetto Porro, al Podestà Pitacco, al Segretario federale Perusino e agli onorevoli deputati e senatori per le loro prestazioni a favore della produzione triestina e giuliana, il comm. Sanguinetti ha dato relazione dell'attività sindacale, enumerando i contratti di lavoro stipulati, le vertenze risolte. Ha illustrato inoltre i vari problemi di cui si è interessata l'Unione nel campo delle previdenze sociali, fra questi: la rinnovazione dei Consigli di Amministrazione delle Casse circondariali di malattia e la libera scelta delle farmacie. Chiuse la relazione presidenziale un ampio rapporto sull'inquadramento e l'assistenza degli uffici dell'Unione alle ditte, nonchè sulle altre svariate prestazioni dell'Unione che opera con tanta tenacia, intelligenza e modestia in difesa dell'industria.

La relazione del comm. Sanguinetti è stata alla fine calorosamente applaudita. Su proposta del comm. Fano, la relazione è stata pure approvata a unanimità insieme a un ringraziamento di riconoscenza rivolto a nome dell'assemblea alla presidenza dell'Unione, al comm. Coceani e a tutti i funzionari che hanno dato prove di competenza e abnegazione nel non agevole compito ad essi affidato. E' stato pure approvato a unanimità il bilancio presentato dal relatore comm. Salto. Non essendovi stata discussione alcuna sui vari punti dell'ordine del giorno, il presidente Sanguinetti, ha chiuso la seduta, dopo aver dato lettura di telegrammi d'omaggio inviati a S. E. Mussolini, a S. E. Bottai e all'on. Benni, presidente della Confederazione generale dell'industria.

La costituzione del "Comitato studenti,, della «Dante Alighieri» di Trieste

Domenica prossima alle 10, nell'aula «Principe Umberto» della nostra Università si procederà in forma solenne alla costituzione del «Comitato studenti di Trieste» della Società Nazionale Dante Alighieri.

La costituzione del Comitato studenti completerà così la mirabile operosità del Comitato triestino della Dante, che, specie in questi ultimi anni, svolge in città e nella provincia un'azione fervida, notata e lodata dal presidente generale S. E. Boselli anche in recentissime occasioni.

Il Comitato, in analogia a quelli già attivi nelle altre città universitarie italiane, sarà formato da un forte nucleo di studenti nostri, i quali vi hanno già dato la loro adesione grazie alle premure del solerte Consiglio direttivo della Dante e la fervida collaborazione che alla costituzione del Comitato studentesco gli ha offerto il segretario dell'Università dott. Attilio Nodale.

La nuova Giunta regionale per l'istruzione media

In dipendenza delle disposizioni recate dall'art. 6 del R. D. L. 6 ottobre 1930 N. 1379, le Giunte regionali per l'istruzione media hanno dovuto essere ricostituite.

Con provvedimento recente sono stati chiamati a far parte della nuova Giunta regionale per l'istruzione media della Venezia Giulia e di Zara: 1) R. Provveditore agli Studi, presidente; 2) dott. Spartaco Muratti, presidente della Biblioteca Civica di Trieste; 3) prof. dott. Baccio Ziliotto, preside del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste; 4) prof. dott. Giovanni Quarantotto, preside del R. Istituto Magistrale di Trieste; 5) prof. dott. Remigio Ballori, ordinario nel R. Liceo-Ginnasio «F. Petrarca» di Trieste; 6) ing. prof. Gioacchino Grassi, direttore del R. Istituto Industriale di Trieste; 7) prof. dott. Vincenzo Bronzin, direttore del R. Istituto Commerciale di Trieste; 8) prof. Giovanni Dalmasso, direttore della R. Scuola agraria media di Conegliano.

La prova scritta del concorso magistrale 1931-33 per la Venezia Giulia. Il giorno 12 maggio, alle ore 9, avrà luogo la prova scritta di esame del concorso magistrale 1931-33 per la Venezia Giulia e per Zara.

Le sedi di esami sono Trieste (R. Istituto Magistrale), Gorizia (R. Istituto Magistrale), Pola (R. Liceo Ginnasio), Fiume (R. Liceo Ginnasio).

L'Assemblea dell'Associazione dei Carabinieri Reali in congedo. Domenica 10 maggio, nell'ottavo annuale della consacrazione della bandiera dell'Associazione dei Carabinieri Reali in congedo di Trieste, il Consiglio direttivo ha deciso di tenere un'assemblea generale ordinaria nei locali della sede in via Cesari Battisti 17, con l'intervento di tutti coloro che sentono l'orgoglio di aver appartenuto all'Arma benemerita. La convocazione è per le 10 e possono intervenire anche i non iscritti.

Corso di lavori a mano al Fascio Femminile di Servola. La segretaria del Fascio Femminile di Servola comunica che sono aperte le iscrizioni a un corso di lavori moderni a mano, il quale avrà inizio sabato 2 maggio p. v. Il corso è libero a tutte le tesserate e non tesserate verso la tenue quota di iscrizione di lire 5. Data la capacità dell'insegnante è sperabile che signore e signorine vorranno approfittare numerose di questa utile iniziativa del Fascio Femminile. Per informazioni rivolgersi giovedì 30 corr., dalle 18 alle 19, nella sede sociale.

Il corso di taglio, cucito e ricamo alla Scuola «Edmondo De Amicis». E' aperta l'iscrizione al corso di taglio, cucito e ricamo che per cura del Fascio Femminile si terrà quanto prima in un'aula della Scuola «Edmondo De Amicis». Per gentile concessione del cav. Aldo Lussi le iscrizioni vengono assunte presso la Direzione della Scuola stessa, tutti i giorni, dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. Tassa d'iscrizione lire 5.

La biblioteca del Fascio Femminile. Oggi s'inizia la distribuzione dei libri alla Biblioteca del Fascio Femminile. L'iscrizione alla stessa e il ritiro dei libri avverrà nei giorni di mercoledì e sabato dalle 18 alle 20. La tassa di iscrizione è di lire 5. Della biblioteca possono approfittare Fasciste, Giovani Fasciste e familiari. La Biblioteca si compone di una ricca scelta collezione di opere dei nostri più noti autori moderni.

Il tesseramento del Partito

La Federazione provinciale del P. N. F. comunica:

Oggi si distribuiscono le tessere per le lettere E-F col seguente orario d'ufficio: 10.30 alle 12.30; 17 alle 19.

Alle 21 in sede del Partito si riunisce la Commissione di revisione.

La conferenza del Console generale Diamanti in sala del Littorio

La conferenza del Console generale Diamanti che, per iniziativa dell'Istituto di coltura fascista e della Compagnia volontari giuliani, doveva essere tenuta la settimana scorsa, si avrà invece stasera, in sala del Littorio, alle 20.30. Come è noto, il console generale Diamanti parlerà sul tema: «L'irredentismo slavo verso la Venezia Giulia è un assurdo».

L'interesse e l'attualità dell'argomento non meno che la personalità dell'oratore conferiscono alla serata una importanza che non ha bisogno di essere sottolineata.

L'Istituto di Coltura Fascista, nonchè la Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, sotto i cui auspici si terrà la conferenza, invitano i propri soci. Anche l'Associazione Mutilati e l'Associazione Combattenti invitano i camerati ad assistere alla conferenza del cons. gen. Diamanti.

La Settimana dell'Ala dell'O. N. B.

La Mostra in sala Dante

Anche ieri la interessantissima mostra in sala Dante, dei lavori, apparecchi e disegni costruiti dai Balilla e Avanguardisti è stata visitata da numeroso pubblico. Nella mattinata anche il cav. Merluzzi, direttore didattico centrale, ha visitato l'esposizione esprimendo tutta la sua ammirazione per la bellezza del lavoro compiuto dai giovani al presidente dell'Opera Balilla. Ieri anche i Balilla di Monfalcone e le scuole «Venezian» e «Private» hanno visitato la mostra. Sala Dante continuerà a rimanere aperta al pubblico fino a sabato 2 maggio dalle 17 alle 21. Domenica prossima vi sarà in forma solenne la premiazione e la chiusura. La Società di Navigazione «Cosulich» ha ieri fatto pervenire un altro premio destinato a uno dei partecipanti alla gara dei modelli volanti.

Stasera alle 19 presso la Casa rionale Balilla «Toti», via Castello 1, vi sarà la proiezione di pellicole aeronautiche a cui potranno partecipare gratuitamente tutti i Balilla e Avanguardisti.

Fascio giovanile di combattimento

Assemblea del C. R. F. «Angelo Crena». Giovedì 30 corr. alle 20 al C. R. F. «A. Crena» il camerata Mino Laurini tratterà i Giovani Fascisti sul tema «La questione adriatica». Data la importanza e l'attualità dell'argomento è da ritenersi che i Giovani Fascisti non mancheranno d'intervenirvi.

Corso di preparazione al pilotaggio. Si avvertono tutti gli iscritti al Corso di preparazione al pilotaggio che questa sera alle 19 avrà luogo nella saletta della Federazione «Fascio» (piazza Verdi 1) la III lezione teorica tenuta dall'ing. Tapinassi.

Una cerimonia al Nido Regina Elena

Il giorno 23 corrente al Nido Regina Elena ebbe luogo una breve ma commovente cerimonia. Ricorrendo il sesto mese dalla morte della compianta Anita Bonetti, figlia del cap. Bonetti, fu inaugurato un lettino a nome della cara scomparsa. Unitamente a questo furono inaugurati altri due lettini e precisamente uno a nome di Gianni Gladuli e l'altro a nome di Diana Catalani, le cui rispettive famiglie elargirono a suo tempo lo stabilito importo di lire 500.

Erano presenti il dott. Israeli dell'Opera Maternità e Infanzia, tutte le signore del Consiglio Direttivo del Nido, nonchè le famiglie e i congiunti dei commemorati. Solenne e commovente il momento in cui tutti i piccoli ricoverati al Nido sfilarono dinanzi ai nuovi lettini, in ognuno dei quali i familiari avevano deposto un roseo bimbo, salutando romanamente.

La commemorazione di Nicolò Cobolli alla Società Operaia

Oggi nella saletta della Società Operaia Triestina alle 20, per iniziativa del Gruppo Coltura del Fascio Femminile la gentile signorina Lidia Luzzatto commemorerà il compianto cav. Nicolò Cobolli. L'ingresso è libero a tutti.

Conferenza su Gabriele d'Annunzio all'Istituto fascista di cultura - U. P.

Stasera, nell'aula del Liceo «Petrarca», Viale Venti Settembre 26, alle 20.15, il capitano dott. Mario Giannantoni terrà una conferenza sul «Pensiero eroico e profetico di Gabriele d'Annunzio». L'oratore, già noto per un volume su «la medicina nell'opera del d'Annunzio» per una biografia del «poeta-soldato», sa unire l'oggettività dello scienziato all'entusiasmo per l'arte. Ex combattente, decorato per atti insigni di valore, saprà parlare del suo argomento con una competenza che non tutti gli studiosi del d'Annunzio possiedono. La nota più marcata della sua personalità, dicono concordemente quanti lo conoscono, è «la passione, il fervore con cui lavora». Il suo motto è squisitamente dannunziano: «Se la cosa amata è vile, l'amante si fa vile». Per questo, nel culto dell'eroismo dannunziano egli ha trovato un mezzo di costante elevazione.

Domani il chiaro sig. Pio Budini inizierà un breve, interessante corso sul tema: «Dal baratto preistorico ai moderni sistemi doganali».

Perchè siamo nervosi. Questa sera alle 20 precise nella sala del Circolo Impiegati Commerciali (via Galatti 20) il chiaro dott. Pino Cheni terrà una conferenza intitolata «Perchè siamo nervosi».

Gli impiegati commerciali fiumani a Trieste. Domenica 3 maggio i soci del Dopolavoro impiegati commerciali di Fiume restituiranno la visita ai fratelli di Trieste. Per l'occasione il Circolo locale organizza un grande trattenimento di danza nel pomeriggio di domenica Tutti i soci vi sono invitati.

Gli elettrotecnici triestini alla Centrale di Opicina. L'Associazione elettrotecnica italiana farà domenica alle 10 una visita alla nuova Centrale di trasformazione a 120 mila Volt di Opicina. Gli intervenuti si riuniranno alle 8.45 in piazza Oberdan per partire alle 9.16 con un treno speciale della tranvia.

Mezz'ora di temporale

A vedere come s'è avvicinato alla città, ieri nel pomeriggio, il temporale, pareva che volesse subissarla, ingoiarla. Cielo spaventevole; le case d'un pallore spettrale contro una gran nube nerastra ammassata quasi verticalmente sopra un mare di lavagna, dove un calligrafo accurato aveva descritto, con una punta di gesso, la lunga forma d'un piroscafo piatto e bianco che scivolava in solitudine verso l'imboccatura del porto. Una specia di guiata formata di bianco e nero era distribuita come nelle epigrafi mortuarie.

Durò un minuto. Poi il nembo si abbassò, si ruppe in una fumosità cenerognola, mangiò l'orizzonte, ingoiò la forma nitida del piroscafo, corse in valanghe di caligine e di polvere lungo il molo della Lanterna e lungo la diga, avanzò sopra la città come portato da una ventata rapida, illuminandosi a quando a quando d'un represso sbattimento di lampi e minacciando col mugolare, ancor esso attutito, del tuono. Si vedeva da tutte le parti il fuggire della gente; le imposte sbattacchiavano; i fogliami giovani stormivano nervosamente come se si sentissero già lacerati; gli uccelli abbassavano il volo, una foschia tumida e greve rotolava dal mare nelle vie e confondeva persone e cose in un turbine rigato delle prime oblique striscie di pioggia. Pareva che fossero per scatenarsi il diluvio, il fuoco, il fracasso dei fulmini, e che tutta la città dovesse raccomandarsi l'anima. Invece, due scariche di tuono, quattro squassi di lampi, una pioggia molto più tranquilla e meno fragorosa di quella che già aveva inondato e assodato la fantasia: e mezz'ora dopo, nessuno si ricordava che un temporale fosse passato. Splendeva il sole come se nulla fosse successo. Il piroscafo bianco era entrato nel porto. Il mare era una lastra azzurra. Scherzi d'un pomeriggio d'aprile.

Un po' di scompiglio in mare

La libecciata ha portato anche qualche scompiglio in mare. Dinanzi alla furia del nembo temporalesco i piroscafi attraccati alle rive e ai moli hanno dovuto rinforzare gli ormeggi e le barche che si trovavano al largo si sono affrettate a rifugiarsi in porto, per fortuna in tempo, prima che avvenissero disgrazie.

Non si ebbero a lamentare incidenti seri. Il lloydiano «Vienna» giunto nel nostro porto verso le 16.30 stava per ormeggiarsi al molo n. 1 del Punto franco Vittorio Emanuele III, quando le raffiche lo investivano sul fianco sinistro in modo da portarlo con la parte poppiera verso il molo Audace. La pioggia e il forte vento hanno ostacolato le manovre d'ormeggio che però in breve hanno potuto essere compiute.

Alla stessa ora il piroscafo «Rialto» ormeggiato davanti all'hangar n. 53 del Porto Duca d'Aosta, veniva investito da raffiche fortissime di vento in seguito alle quali si spezzavano gli ormeggi di poppa. Con l'aiuto del personale di bordo e di alcuni nocchieri di servizio alla riva, gli ormeggi potevano essere sostituiti.

Nè in terra, nè in mare, nè in aria danni a persone.

La breve bufera nell'Istria

Anche sull'Istria, tra le 17 e le 18 si è abbattuto con violenza il maltempo che, avanzando dal mare con un corteo di cupi nembi, si sfogò tra Buie e Capodistria, perdendosi poi verso Montona e verso Pisino. Raffiche forti di pioggia fecero sciogliere prima del tempo la grande fiera di Buie, in occasione della quale una vera folla di contadini si erano raccolti nella cittadella con i carri e il bestiame. Naturalmente il temporale scompigliò ogni cosa. Nella zona di Castelvenere e di Monte Toso una violenta grandinata spruzzò di bianco le campagne, recando danno agli alberi fruttiferi in fiore e alle coltivazioni di piselli. Fortunatamente il maltempo non fu di grande durata e quindi i danni della tempesta furono di entità limitata.

La gita del Dopolavoro provinciale a Brioni e a Pola

Con la gita turistica del 3 maggio a Brioni e a Pola, il nostro Dopolavoro provinciale inizia anche quest'anno lo svolgimento di un interessante programma turistico che comprende gite nella zona del Carnaro, a Venezia, a Padova e in alcune località del Carso, consacrate dal sacrificio e dal valore degli Eroi.

La gita a Brioni e a Pola, che sarà effettuata con la celere e comodissima motonave «S. Giusto», intende offrire ai dopolavoristi una giornata serena e lieta dopo il lavoro quotidiano, ma vuole anche esprimere un nobile significato patriottico. I dopolavoristi, infatti, nella capitale istriana si recheranno in devoto pellegrinaggio alle tombe degli Eroi Nazario Sauro e Giovanni Grion e a quella dei gloriosissimi marinai dell'«F. 14». Sulle tombe saranno deposte delle corone e i dopolavoristi visiteranno quindi i più significativi monumenti della romanità. Il numero dei gitanti, per quanto rilevante è stato fissato dagli organizzatori nella misura necessaria per garantire a tutti un comodo viaggio: saranno, quindi, evitati eccessivi affollamenti. Gli ultimi biglietti rimasti possono tuttora acquistarsi nella sede del Dopolavoro provinciale, via Mazzini N. 32-II, ai prezzi seguenti: dopolavoristi e iscritti alla F. I. E. lire 12, non dopolavoristi lire 24, ragazzi sotto gli 8 anni lire 6. I biglietti naturalmente, dànno diritto al viaggio di andata e ritorno.

Ecco il magnifico programma della manifestazione:

Domenica 3 maggio, ore 5: imbarco dei gitanti al Molo Pescheria; ore 5.30: partenza; ore 10.30: arrivo a Brioni; ore 12.30: partenza per Pola; ore 13: arrivo a Pola, due ore di libertà ai gitanti per il pranzo; ore 15: adunata in piazza del Foro, pellegrinaggio alla tomba di Nazario Sauro e visita alla città; ore 19: imbarco dei gitanti; ore 19.30: partenza per Trieste; ore 23.30: arrivo a Trieste. A bordo una banda dopolavoristica allieterà i gitanti con uno svariato programma musicale.

L'apertura domenicale delle macellerie

La Federazione provinciale fascista del commercio, presi gli opportuni accordi col Gruppo macellai, comunica che, a decorrere dal giorno 3 maggio e fino a tutto il mese di settembre, le macellerie adotteranno l'orario estivo domenicale, restando aperte di domenica dalle 6 alle 11. Negli altri giorni orario normale.

Le gite dell'U. P. - Istituto Fascista. Continuano le iscrizioni alla gita che si farà domenica alla volta del castello di Luegg e di Postumia, con visita alle grotte. Quota lire ventinove, compreso l'ingresso alle grotte.

L'orario del Cimitero di S. Anna. Il Municipio comunica che dal 1.o maggio a tutto agosto l'orario per i visitatori del Cimitero comunale di S. Anna è stabilito dalle 7 alle 19.

OGGI AL NAZIONALE

IN GRANDE «PREMIERE» UNA DELLE PIU' SCINTILLANTI CREAZIONI DELLA «COLUMBIA» — ESCLUSIVITA' «SAN MARCO FILM»:

AQUILOTT

Toccante e drammatico romanzo di nobili passioni, nel quale sono esaltate due creature meravigliose di volontà eroica, di tenerezza e di sacrificio, purissimi simboli di amor fraterno e di umana passione.

PROTAGONISTI:

Ben Lyon - Shirley Mason

Jason Robards

Tipo Tapo innamorato

Allegra favola a cartoni animati.

UN MERAVIGLIOSO SPETTACOLO DI CINE - VARIETA'

OGGI AL TEATRO

con la più affascinante interpreta

COMPAGNIA «RED BL

Un po' d'a

Fantasia revuistica in 16 quadri di

Uno spettacolo di

di finissimo umor

di incomparabile

Gli interpreti:

CLARY SA

l'acclamatissima vedet

FEDERICO AMENDOLA

TUTY RODELLY

Successo clamoroso del celebre

GEO DORL

SULLO SCHERMO:

LA VENENO

Poderoso dramma di fosche passioni tratto dal celebre romanzo di J. M. CARRET

Protagonista

Raquel Meller

l'indimenticabile eroina di «Violette Imperia

Direzione artistica: Roge

DOMANI

Giovedì 30 APRILE

alle **ore 19.30** (7.30 pom.) in Roma avrà luogo l'estrazione dei numeri della **Grande Tombola** con premi tutti in contanti per Lire **500.000** a beneficio del **Grande Ospedale Civico «Piemonte» di Messina.**

La vendita delle ultime cartelle del costo di **Lire Due,** delle Tre cartelle unite del costo di **L. 5** e delle Buste della Fortuna del costo di **L. 15,** contenente 9 cartelle si effettua ancora presso gli appositi incaricati che tengono esposto l'avviso della Tombola medesima.

Ricordiamo che sole Lire Due possono far guadagnare una somma maggiore a L. 250.000.

Ultime ore di vendita delle ultime cartelle delle tre cartelle unite e delle Buste della Fortuna.

Gran Cine

OGGI — dalle 16

Troi

colossale film di super sonoro - cant to con

OLGA TSCHECHOVA

H. A. SCHLETTOW

«Lotta di anime e di cuori Passione e tormento dell'Amore e della Morte»

Prossimo film:

«IL PRINCIPE CONSORTE»

con MAURICE CHEVALIER

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» Trieste, Piazza Goldoni 1. telefono 80-44

ASTERISCHI

Tanto stupido che si ride

Gli studenti hanno sempre buon umore e cercano divertimento dove possono trovarlo. Un gruppo di simpatici iscritti all'Università di Torino, ci raccontava giorni or sono che in questo momento è di gran moda tra essi la... caccia alle belve feroci con sistemi... spiritosi. Aggiungevano che, dopo essersi occupati della caccia, un po' alla volta praticheranno tutti gli sports ed esamineranno profondamente ogni manifestazione della vita, applicando ad essa lo stesso sistema. Per quanto riguarda la caccia, ecco intanto:

Come si piglia una pantera. La pantera si dà motoriamente alla macchia. Si pulisce la macchia con benzina. La pantera resta. La si porta con sè.

Come si piglia un leone. Si va nel ... un staccio. Si passa tutta ... allo staccio. Il leone non pas... prende possesso.

... *prende un serpente a sonagli.* ... Jungla. Il serpente si mette ... e poi fa un giro col piat... non gli dai un centesimo. Il ... crede di aver suonato male, ... mare meglio, ripassa col ... gli dai ancora niente. ... volta il serpente muore ...

... *piglia un elefante.* Si va nel ... vivono gli elefanti. Si scri... una tabella 2+2=4. L'elefante, ... una bestia intelligente, si rompe ... testa.

Come si prende un orso. Si va nel paese dove vivono gli orsi con un carboncino per disegno. Si disegna sulla tabella una grande caverna. L'orso crede sia una caverna e ci entra. Si cancella la caverna e resta l'orso.

Come si piglia un bisonte (soltanto per triestini). In compagnia d'un amico poco pulito si va nel paese dei bisonti. Qui gli si dice: «Hai la faccia onta e bisonta». Il bisonte al sentir nominare la propria femmina, salta fuori e lo si piglia.

Come si piglia una balena. Si prende un grammofono. Si va nel paese delle balene. Si mette il disco con la canzonetta: «Io sono la farfalla». Ci si avvicina alla balena. La balena in... sente il fonografo. Immediatamente ... sente il cetaceo affermare: «Io sono ... farfalla...». Gli si crede, e con un pigliafarfalle lo si piglia.

Come si piglia un cammello. Gli si fa un nodo sulla coda. Quindi si ottiene che un proprio parente ricco vada in paradiso. Poi, applicando il detto di Cristo: «E' più facile che un cammello passi per la cruna di un ago di quello che un ricco vada in paradiso», essendo il ricco andato in paradiso, si fa facilmente passare il cammello per la cruna dell'ago. Ma causa il nodo sulla coda resta preso.

Altro mezzo per pigliare un cammello. Si va nel paese dei cammelli con un amico che si chiami Camillo. Questo si nasconde. Lo si chiama ad alta voce dicendo: «Camillo! Camillo!» Il cammello vien fuori e dice: «Non mi chiamo Camillo, mi chiamo Cammello. Per questa volta sono venuto fuori, un'altra volta non vengo più». Si approfitta di questa circostanza e lo si piglia.

Come si piglia una giraffa. Le si fa un nodo sul collo. Si va poi in cerca di un qualunque pettine, e siccome tutti i nodi vengono al pettine, si piglia naturalmente la giraffa.

Ultima definitiva. Mezzo per pigliare un tigre. (Qui c'è pericolo di pigliare... qualche cosa in testa). Si va nel paese delle tigri. Si prendono tre tigri. Se ne mollano due. Resta una.

Il frigorifero

... di G. Barison

... manente si pre... ggio la Mostra ... arison. La fa... promesso tut... enza dubbio si ... portante com... disegni ancora ... rendere viep... colta, la com... manente invi... ro in possesso ... rison di voler ... eria dell'Espo... il più presto ... on più tardi ... e esposte ver... catalogo con... ne dei prof...

Onorificenze

... nor Giuseppe ... Lloyd, è sta... Corona d'I... ia una gene... patriota, che ... movimento ir... esca giuliana ... colarmente a ... amente l'esi... tro le violen... e a Zara, sua ... lle dimostra... 1914, lo ri... dre giovanili ... nte la provo... ima dello scoppio ..., peregrina da un ... to all'altro, e, ri... ni, subisce tre pro... bunali militari per ... affermazioni di fede ... anza nella vittoria ... denzione è tra i pri... dei Fasci di combatti... a prestare la sua in... ergica e disinteressata ... ommissario a bordo delle ... si prodiga a favore de... e in opere di beneficenza ... di mare, conquistandosi ... subalterni e la stima dei ... neo eletto cavaliere, che ... ste e in Dalmazia una nu... era di amici, le nostre cor... tulazioni.

... co nominato cavaliere della ... lia il direttore della locale ... at, Cesare Felice Zanetti. ... detti alla Società le han... to festeggiato, rimetten... e. Vive felicitazioni.

... nte del Tribunale Civile ... la, dott. Enrico Carloma... nsignito della Commenda ... d'Italia. Al dott. Carlo... ervenute le felicitazioni di ... tro della Giustizia e di ... i; i magistrati di Pola ... e i funzionari di cancelle... ia del Tribunale hanno vo... occasione esprimere al Pre... cienzioso, retto e illuminato ... itta ... loro devozione ed il loro attaccamento. Alle ... tante manifestazioni di simpatia aggiungiamo pure le nostre più vive felicitazioni.

— A Cavaliere della Corona d'Italia è stato insignito il rev. don Roberto Damen, insegnante presso l'Istituto agrario di Parenzo ed a cavalieri ufficiali il cav. Agostino Maddan di Brioni e il cav. dott. Umberto Sbisà, direttore dell'Ospedale provinciale di Pola. Anche a questi decorati vadano le nostre sentite congratulazioni.

TRIESTE, 28 aprile

Nati vivi	10
Nati morti	1
Morti	9

L'on. prof. Baglioni

all'Associazione medica triestina

Salutato con calorose parole di affetto dal presidente Cofleri, l'on. prof. Baglioni, ambito ospite della nostra Associazione, tenne ieri una brillante lezione sul tema: Alimentazione e medicina.

L'oratore, che è titolare della Cattedra di fisiologia della R. Università di Roma, esordisce affermando la necessità di una più intima collaborazione fra fisiologia e medicina. La dottrina dell'alimentazione è quella branca della fisiologia umana che più intimamente si ricollega alla medicina curativa. La importanza della dietetica era stata riconosciuta fino dall'epoca di Ippocrate e Galeno e il suo studio fiorì grandemente all'epoca del Rinascimento. Gli antichi attribuivano agli alimenti la capacità di trasmettere all'uomo le qualità degli animali e degli organi di cui consistevano. Queste concezioni si perdettero in seguito con lo studio chimico analitico dell'alimentazione. Uno dei primi a curare questi studi fu il capodistriano Santorio Santorio. Ne continuarono la sua opera il Bellini e Alvise Cornaro, che gettarono in certo modo le prime pietre miliari della dottrina dell'alimentazione. Il Beccari in seguito scoperse le principali proprietà glutine contenute nella farina di frumento. Al Liebig si deve la nozione chimica dei principî alimentatori che sono uguali sia per gli erbivori che per i carnivori. Da questi studi fiorì la dottrina chimica dell'alimentazione, che culmina con l'analisi dettagliata della costituzione dei vari cibi e con la ricerca del fabbisogno alimentare dell'uomo sia dal lato qualitativo che quantitativo calorico.

L'oratore discute e critica le teorie di Voit, Rubner, Tigerstodt e Chittenden, e rileva come quest'ultimo, riallacciandosi alle idee di Fletcher, dimostrò l'utilità della limitazione dell'ingestione di alimenti.

Una nuova era nello studio degli alimenti si inaugura con gli studi di Emilio Fischer, perseguiti anche dall'oratore, sulla diversità delle varie albumine e sulle loro proprietà specifiche di mantenere o meno l'equilibrio nel ricambio materiale dell'organismo. La differenza fra le varie albumine è dovuta al loro diverso contenuto di aminoacidi. L'oratore arriva così alla definizione del valore biologico delle albumine, che è dato appunto dal loro contenuto in aminoacidi. Nuovi progressi negli studi dell'alimentazione furono conseguiti dalla scoperta e dall'indagine delle vitamine. La scoperta di queste sostanze è dovuta all'Ejknianu, il nome è stato coniato impropriamente dal Funk. L'oratore ricorda le principali proprietà delle vitamine e fa notare come forse anche l'anemia perniciosa sia una avitaminosi, come lo farebbero supporre i successi ottenuti con la cura del fegato. Le proprietà specifiche dei vari alimenti, sospettate già dagli antichi, assumono così oggi la dignità di sicura acquisizione scientifica.

Infine l'oratore passa a considerare l'argomento degli alimenti voluttuari, rilevandone la loro grande importanza come stimolanti l'appetito. Essi determinano la secrezione dei succhi digestivi. Concludendo, l'oratore afferma che i problemi dell'alimentazione interessano ugualmente il medico, il chimico e il biologo e che i problemi ancora aperti in questi campo formeranno la soddisfazione degli scienziati futuri. Il chiaro professore fu seguito con vivo interesse dai numerosissimi medici convenuti e venne rimeritato con calorosissimi applausi.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il cinquantenario della Società di Scherma

e il Campionato italiano di sciabola

Siamo alla vigilia della celebrazione di un raro e festoso giubileo e di un eccezionale avvenimento sportivo e mondano: la nostra Società di Scherma festeggia questi giorni i suoi 50 anni di attività, organizzando il campionato nazionale di sciabola, che avrà il suo svolgimento in sala Littorio tutto domani giovedì e l'intera giornata di venerdì, con la partecipazione dei più forti schermidori italiani.

Un raro giubileo

La nostra Società di Scherma va annoverata quindi fra le più anziane sale d'armi d'Italia non solo, ma ben anche fra le più gloriose, per la considerazione altissima in cui è stata sempre tenuta, per gli schermidori di classe elevata che ne sono usciti, per il valore de' suoi insegnanti, per la grandiosità, serietà e signorilità delle sue manifestazioni.

I non più giovani ricordano ancora con soddisfazione e rimpianto il meraviglioso torneo internazionale del 1906. I più forti schermidori del mondo, allievi dei più celebrati maestri, si diedero allora convegno a Trieste per disputarsi le magnifiche medaglie e i ricchissimi premi posti in palio. E il successo fu grandioso, tale da fare onore a Trieste tutta, ma in special modo agli organizzatori e al loro capo geniale e appassionato, il conte Francesco Sordina.

Ora la festa d'armi rinnoverà i suoi fasti: anche ora, come allora, campioni formidabili incroceranno i loro ferri dinanzi a una folla plaudente e ammirata; anche ora, come allora, la nostra Società di Scherma si distinguerà per la perfetta organizzazione, la signorilità di trattamento, la vistosità dei premi. Ad accrescere l'importanza e il significato della manifestazione è venuto in buon punto l'atto generoso e gentile di S. A. R. il Duca delle Puglie, che ha voluto onorare il torneo del suo alto patronato.

E non mancherà certamente il consenso e il riconoscimento del pubblico sportivo e mondano, che accorrerà in folla ad assistere alle esibizioni superbe di superbi campioni, a premiare le benemerenze dell'anziano sodalizio, anche e specialmente il giorno del suo cinquantenario.

I campioni iscritti e l'orario delle gare

Ma le prime prove di generoso consenso e di interessamento vivissimo la Società di Scherma le ha già raccolte; le personalità più cospicue della Provincia hanno concesso la loro adesione e una eletta schiera di sportivi ha contribuito largamente, sia finanziariamente, che inviando vistosi premi speciali, affinchè la manifestazione riesca all'altezza delle signorili tradizioni del sodalizio.

La partecipazione degli schermidori italiani sarà forte e cospicua; interverranno gli olimpionici Anselmi, Marzi, Gaudini, Pignotti e Salafia e inoltre il formidabile mancino Guaragna, il giovanissimo, ma già forte Dante Galante di Venezia e tutto quanto di meglio c'è nelle sale d'armi nazionali in fatto di sciabolatori. Trieste sarà degnamente rappresentata da un valoroso quintetto: Artelli, Biach, Santostefano, Zanini e Gefter-Wondrich, i quali sapranno procurarci la gioia di una brillante affermazione.

Le gare avranno il loro inizio domattina alle 9 in sala del Littorio con le eliminatorie, per proseguire tutta la giornata e nella mattinata di venerdì. Durante il pomeriggio di venerdì ci sarà un ricevimento alla Società di Scherma, mentre in serata, alla presenza delle autorità, si avranno le finali. Le giurie saranno dirette da due presidenti di fama internazionale e veramente d'eccezione: l'ing. Carlo Anselmi di Napoli e il cav. Dante Carniel di Trieste. Alle viste adunque due giornate ricche di godimento e di emozioni, che il pubblico triestino vorrà godersi accorrendo in folla a tutte le ore in sala del Littorio. E ne varrà la pena, perchè ammirerà i più forti campioni d'Italia!

Le corse al trotto a Montebello

Domani uscirà il programma della seconda giornata di corse, che avrà luogo domenica 3 maggio. Dopo il felice esito della giornata inaugurale, nonostante la forte concorrenza di Modena, il successo di questo secondo convegno è a priori assicurato dalla presenza di tutti i drivers e di tutti i trottatori iscritti. Sono arrivati ieri a Montebello: «Lucullus», «Jessamine», «Giorgia Volo», «Baruffa», «Lambda», «Belladonna», «Renzo Tramaglino», «Cupido», «Senorita», «Piero» e «Naonni Guy».

Diamo qui sotto l'ordine dell'handicap Premio Brioni e l'esito dell'estrazione a sorte dei posti di partenza per le corse alla pari Premio Italia lire 5000 internazionale, e Premio dell'Unione Nazionale Dilettanti, che si correranno tutti e due sulla distanza dei 1700 metri:

Premio Brioni, handicap discendente m. 2100-2220: «Clara Belt» 2100; «Lepretta» 2120; «Signorino» 2120; «La Fiammetta» 2120; «Libera» 2120; «Baron Garner» 2120; «Zoe B.» 2140; «Orpello» 2140; «Guidarello G.» 2160; «Tris» 2160; «Elvezia» 2160; «Wampa Garner» 2180; «Rrenzo Tramaglino» 2200; «Piero» 2200; «Jole Garner» 2200; «Radiosa» 2220.

Premio Italia: «Georgia Volo» 1; «Lucullus» 8; «Volo Miss» 7; «John Gallagher 5»; «Emma Arion» 4; «Paradiso 6»; «Miss Woerner» 9; «Jessamine» 2; «Lambda» 3.

Premio U. N. D.: «Silla» 10; «Ferrau Worthy» 4; «Turandot» 7; «Pittaluga» 6; «Obi» 11; «Forestina» 1; «Paradiso» 3; «Cupido» 9; «Rifammi» 5; «Alalà» 12; «Dick» 2; «Faustino» 8.

Il match Carnera-Sharkey

NEW YORK, 28

Carnera e Sharkey hanno firmato il contratto per un incontro in quindici riprese che si svolgerà a Ebbetts Field (Brooklyn) il 10 giugno p. v. L'incontro è stato organizzato dall'italo-americano Umberto Fugazi e da Jim Johnson, i quali hanno dichiarato che la partita varrà per la scelta dell'aspirante al titolo di campione mondiale dei pesi massimi. Probabilmente oggi stesso la Commissione atletica dello Stato di New York concederà l'approvazione per l'incontro. *(United Press).*

I ciclisti italiani al Giro di Germania

ROMA, 28

La Presidenza dell'U. V. I. ha approvato la seguente formazione della squadra italiana che parteciperà al prossimo Giro della Germania: Dinale Alfredo, Frascarelli Leonardo, Moretti Carlo, Piccin Alfonso, Pancera Giuseppe e Giuntelli Marco.

L'audace "raid,, di un viennese

da Trieste a Tunisi in canotto di caucciù

Alcuni giorni or sono giunse per ferrovia nella nostra città, proveniente da Vienna, il cittadino austriaco Teodoro Helm, il quale è intenzionato di compiere un'audace crociera, con un sandolino di caucciù, da Trieste a Tunisi.

La piccola imbarcazione, che porta il nome di «Wien», ieri mattina alle 10.30 ha lasciato la nostra città dirigendosi verso l'Istria. Helm è stato salutato alla partenza da una piccola folla di curiosi, che commentava l'audace impresa. Il viennese, che appartiene all'«O. K. V.» (Oesterreichischer-Kajak-Verband), visitati i vari porti dell'Istria e della Dalmazia, proseguirà alla volta di Tunisi.

Per contrabbando di stoffe. Cinque arresti. Giorni or sono i carabinieri della Stazione di Porto vecchio, coadiuvati dal Commissariato di p. s. degli Scali marittimi, hanno proceduto all'arresto del magazziniere Romano Russian, di 31 anni, e dei marittimi Antonio Sulsich, di 30 anni, abitante al N. 11 di via Molino a vento; Matteo Devescovi, abitante al N. 6 di via Montecucco e Ugo Lucchini, di 31 anni, abitante al N. 2 di via S. Maurizio, essendo risultato che servendosi di un camioncino dei Magazzini Generali, dato in consegna al conducente Renato Severi, erano riusciti a contrabbandare dal Porto Vittorio Emanuele III sei pezze di stoffa. Gli arrestati — fra cui c'è anche il Severi — dopo l'interrogatorio sono stati inviati al Coroneo e deferiti all'autorità giudiziaria.

I denari della benzina. Mediante scasso ladri ignoti si sono introdotti nel chiosco per la distribuzione di benzina, di proprietà della Società «Nafta» sito a Piano S. Anna, e da una scansia hanno asportato la somma di 580 lire di proprietà del gerente signor Edoardo Ursich.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Servola.

(Note di cronaca)

Viaggi "Inot,, a Parigi e a Vienna-Budapest

L'Inot indice per il mese di maggio:

Viaggi a Parigi dal 7 al 13 e dal 24 al 30 maggio in occasione della Fiera di Parigi e dell'Esposizione Coloniale. Quota L. 825.

Viaggio a Vienna-Budapest dal 7 al 11 maggio in occasione della Fiera di Budapest. Quota 1250.

Per programmi e iscrizioni rivolgersi: «Inot» Milano, via S. Radegonda, 10; Roma, via Due Macelli, 66; Verona, via Mazzini 45.

L'attività dei Sindacati del commercio

Una serie di vertenze risolute

Nell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio di Trieste sono state risolute le seguenti vertenze:

Dalla Magistratura del Lavoro:

Sarti Carlo, contro la ditta F.lli Bombacigno per indennità di licenziamento, lire 350; Bastiani Anna, contro la ditta Marangoni e Zernitz per ricchezza mobile, lire 1050; Baxa Antonio, contro la ditta Siega Romano per indennità di licenziamento, lire 100; Camerini Mary, contro la ditta Schlesinger per indennità di licenziamento, lire 3.500; Sluga Adele, contro la ditta Smolars e Nipote per indennità di licenziamento, lire 10.000; Marussi Alberto, contro la ditta Comauli Giovanni per indennità di licenziamento, lire 700; Sumani Federari, contro le Cooperative di consumo, per indennità di licenziamento lire 2.250; Menzello Antonio, contro la ditta Pertot per indennità di licenziamento, lire 400; Rubino Paola, contro la ditta Debiaso e Domeuis per indennità di licenziamento, lire 327; Zigon, contro l'Ufficio viaggi per indennità di licenziamento lire 4.266; Bordon Emilio, contro la Latteria Soresinese per indennità di licenziamento, lire 1200; Morsan Antonio, contro la Latteria Soresinese per indennità di licenziamento, lire 450; Ramistella Emilia, contro la Latteria Soresinese per indennità di licenziamento, lire 200; Morsan Luigi, contro la Latteria Soresinese per indennità di licenziamento, lire 1200; Calz Lucia, contro la Latteria Soresinese per indennità di licenziamento, lire 450; Angelin Mario, contro la ditta F.lli Cimetta per indennità di licenziamento, 543.80; Cossutta Michele, contro la ditta Fischl Michele per indennità di licenziamento lire 1556.70; Garofani Maddalena, contro la ditta Pippolo per indennità di lcenziamento (acconto) lire 400; Fuzzi Massimiliano, contro la S. A. «Safem» per indennità di licenziamento, lire 1500.

Vertenze risolute in sede di conciliazione dal Sindacato impiegati di aziende commerciali e commessi di negozio:

G. Muran, contro la ditta Pietro Versolatti, lire 2000; O. Pilcasi, contro la ditta M. Sessi, lire 200; A. Tonini, contro la ditta G. Coretti, lire 3000; Enea Petrini, contro la ditta Rauber e Servadei, lire 400; Job Bianca, contro la ditta S. A. «Upim» lire 300; Alba Ferlat, contro la ditta S. A. «Upim» lire 150; E. Catapano, contro il dott. G. Gusin, lire 50; M. Bernard, contro L. Pizzamei lire 1,375; Argia Devetta, contro la ditta Gesess lire 270; Erna Kragl, contro la ditta P. Maching lire 200; Carlo Perini, contro la ditta Ulcigrai lire 150; M. Uciach, contro la ditta Beltrame lire 150; Ester Cozzi, contro la ditta S. Tamaro, lire 5000; Vosilla, contro la ditta Levi Minzi, lire 14.500; Vellico A., contro la ditta Valieri G. lire 1900; V. Schreiber, contro la ditta Ghierego M., lire 250; G. Sottile, contro la ditta G. Visintini lire 400; G. Tavadaro, contro la ditta Sanzin lire 50; O. Habe, contro la ditta L. Pecorari lire 200; M. Scarabot, contro la ditta R. Aite 200; M. Battagelli contro la Latteria Soresinese, 160; M. Ciani, contro la ditta B. Luzzatto, lire 243.45; G. Indrigo, contro la ditta M. Pettaros lire 50; V. Privileggi, contro la ditta G. Zanella lire 30; B. Bravin, contro la Latteria Soresinese lire 90; R. Vellenich, contro la ditta Prendini lire 1500; E. Boschini, contro la ditta Walcher lire 300; A. Stramonio, contro la ditta G. Tolentino lire 2000; B. del Luca contro la ditta M. Weiss lire 55; M. Ban contro la ditta E. Magliaretta lire 4300; G. Peressini, contro la ditta E. Tolentino lire 500; A. Cuccagna, contro la ditta S. Oehler e C., 640.65; G. Bencich, contro la ditta L. Culot lire 300; S. Casali, contro la ditta E. Periatti lire 100; L. Zerial, contro la ditta ing. Fischer lire 57; E. Valentini, contro la ditta A. Cantoni lire 400; A. Masio, contro la ditta M. Weiss lire 1600; G. Mosettich, contro la ditta G. Parovel lire 87; M. Redivo, contro la ditta A. Fabris lire 500; E. Swandelich, contro la ditta S. Ohler e C. lire 2741.80; B. Mettelich, contro la ditta Aite R. lire 358.50; M. Colautti, contro la ditta Cavalcante, lire 800.

Dal Sindacato panettieri ed affini:

Quintavalle Francesco, contro la ditta Forsich e Tarabocchia lire 80; Carlo Sardosch, contro la ditta Cosulich lire 200; Luzzatti Rina, contro la ditta Flaibau M. lire 2400; Decleva Silvio, contro la ditta Sussi Carlo lire 208.40; Celare Galliano, contro la ditta Maddaleni lire 35; Rossini Silvano, contro la ditta Maddaleni lire 400; Zorzetti Carlo, contro la ditta Maddaleni lire 900; Berneti Albino, contro la ditta Imset A., lire 400; Fragiacomo Maria, contro Martinolich lire 400; Godina Giovanni, contro la ditta Budin F. lire 600; Celigoi Angelo, contro la ditta Trost Carlo lire 432; Zazinovich Giovanni, contro la ditta Cernigoi lire 100; Sotte Luigi, contro la ditta Kersentowsky lire 62.50; Tenze Giusto, contro Cek Andrea lire 172.80; Furlani Riccardo, contro la ditta Macovez lire 40.

Dal Sindacato importatori-esportatori:

Miclevez Emilio, contro la ditta Broschi e Figlio lire 200; Pisson Giuseppe, contro la ditta Saule Nicoli lire 300; Jenesig Ottone, contro la «S.T.I.L.» lire 3500; Centis Centauro, contro la ditta «S.T.I.L.» lire 250; Jenny Jeannette, contro la ditta Gen. Motors Company, lire 500; Buttazzoni Marcello, contro la ditta F.lli Finzi lire 40; Zuder Cecilia, contro la ditta Scardaville lire 50; Coldani Giuseppe, contro la ditta Zoppolato e Babich, lire 150.

Sindacato viaggiatori e piazzisti del commercio:

Dann Rodolfo, contro la ditta Sugar e C., lire 200; Piccinini Arturo, contro la ditta Sorelle Busca lire 2600; A. Vuga, contro la ditta Stok Cognac lire 5650; Lamper Armando, contro la ditta Tibitetti Milano, lire 6800; Saber, contro la ditta Sestetner Milano, lire 4000; Antonovich, contro la ditta Sivitz e C., lire 3651; Bestero Enrico, contro la ditta Marangoni e Zernitz; Rubino Ermanno, contro la ditta S. A. Palmolive Milano, lire 5000; Fucich Giovanni, contro la ditta Dolomiti S. A., Schio, lire 39.908; Fucich Giovanni, contro la ditta Felcini, Verona, lire 11.247; Trevisan Attilio, contro la ditta Armiger e C. lire 4125; Ingargiola Francesco, contro la ditta F.lli Finzi; Bergamin, Venezia, contro la ditta Strasser lire 2000; M. Benenti, contro la ditta S. A. Arrigoni, lire 2523.

Dal Sindacato agenzie viaggi:

Gergolet Ella, contro la ditta Beban e Nani, lire 4.512.

Dal Sindacato dell'Ospitalità:

Rauch Domenico, Caffè Pitschen, lire 1600; Ambrosich Matilde, Caffè Edison, lire 40; Giosuè Ricci, «Al Vermouth di Torino» lire 658; Caprino Sebastiano, Albergo Regina, lire 342; Debeliak Cristina, Albergo Regina, lire 152; Ambrosetti Ferruccio, Albergo Regina lire 468; Del Castello Paola, Albergo Regina lire 170.10; Favret Pietro, Albergo Regina lire 227.90; Ardemagni Luigi, Albergo Regina lire 782.40; Ferri Ferdinando, Albergo Regina lire 317.60; personale Ristorante Fortuna, lire 1000; Vidolich, Trattoria Gustin, lire 1000; Bublich Teresina, Trattoria ai due triestini, lire 300; Anna Banco, Trattoria «Due colonne», lire 100; Zamaliau Fiorina, Pensione Panonia - Grado, lire 200; Gheich, Regina Feruglio lire 2000; Bertazzoni Arturo, Bar Tribunale lire 100; Bratta Antonietta, Buffet Campo Marzio, lire 30; Gazzetti Eugenio, Caffè Edison lire 200; Picciga Maria, Ristorante Bolognese lire 250; Zorzenon Maria, Trattoria «Due colonne» lire 30; Cecovin Anna, Caffè Centrale lire 100; camerieri Trattoria Carlo Valle lire 1500; personale Trattoria Micel, lire 300; Podbersich Vittoria, Latteria Giorgetti, lire 100; Prodan Maria, Trattoria Massarotto lire 50; Fontana Umberto, Trattoria Stella lire 100; Lenassi Guido, Bar Intrepido, lire 100; Cenerich Giovanna, Trattoria alla Marina lire 128.50; Gottich Carmela, Dopolavoro Ferroviario lire 500; Negro Maria, Istria Redenta» lire 50; Velicogna Giovanni, Caffè Firenze lire 150; Sabadin Giovanna, Trattoria Massarotto lire 120; Bevilacqua Laura, Trattoria Massarotto lire 220; Marincovich Angela, Trattoria Marchenzi, lire 200; Milanopulo Leonildo, Trattoria Papagaletto, lire 400; Lupieri Maria, «Grappolo d'Oro» lire 115; Zir Maria, «Grappolo d'Oro», lire 50; Ferrari Paolo, Ristorante Cimetta lire 200; Petrinich Antonia, «Al Castello di Trieste» lire 250; Osanna Francesco, Buffet Tominez lire 1000; Redivo Antonio, Caffè Pitschen lire 110; Catterini Antonia, Birreria P. Rossetti lire 50; Amadio Giovanna, Trattoria Famigliare, lire 300; Craio Francesco, Buffet Bradaschia, lire 500; revoca licenziamento personale ditta Pollach; Petronio Giorgio, Bar Weber, lire 224; Ruzzier Giorgio, Bar Weber, lire 176; Crisman Iolanda, Bar Weber lire 96; personale Buffet Stazione lire 2500; Angelin Mario, Ristorante Cimetta lire 458; Pobega Emma, Caffè Giardini lire 150.10; Franchi Maria (non si è presentata alla Commissione conciliativa); De Mattia Giovanni, Caffè Dante lire 671; Tresbe Giuseppina, Cucina famigliare lire 100; Garofani Maddalena, «Grappolo d'Oro» lire 2000; Guarnieri Albino, Caffè Nuovo lire 71; Zollia Alfredo, Ristorante Bonavia lire 120; Viti Rita, Caffè Edison lire 5245; Marcus Vittoria, Albergo Venezia, lire 802; Zatcovich Anna, Buffet Dalmazia lire 250; Pupella Giuseppe, Mensa ferrovieri, lire 240.

Per tramite dell'Ufficio di collocamento dei prestatori d'opera del commercio, sono stati inviati al lavoro nel primo trimestre dell'anno corrente:

Impiegati di aziende commerciali, 56 uomini e 60 donne; addetti al Sindacato dell'Ospitalità, 82 uomini e 76 donne; barbieri, uomini 2; panettieri ed affini, uomini 55. E nello stesso trimestre furono inviati in servizio provvisorio: uomini 240 e donne 125.

Borse di studio in concorso

presso il Consiglio provinciale dell'Economia

Il Consiglio provinciale dell'Economia pubblica gli avvisi di concorso a varie borse di studio per l'anno scolastico 1930-31. Le domande, con i documenti d'uso sono da presentare per tutte le borse al Consiglio suddetto entro il 15 maggio prossimo. Ecco l'elenco delle borse:

Una borsa di lire 800 dalla Fondazione Giovanni Battista Cerne per studenti della nostra R. Università di studi commerciali.

Due borse di lire 800 per allievi della nostra Università; una di lire 500 per un allievo del locale Istituto commerciale e una di lire 500 per un allievo del locale Istituto Nautico, della Fondazione Costantino bar. de Reyer.

Tre borse di lire 800 ciascuna dalla Fondazione Carlo bar. de Reinelt per studenti nati a Trieste e iscritti a studi di legge, medicina o ingegneria presso un'Università del Regno.

Una borsa di lire 800 dalla Fondazione Antonio cav. de Vicco per studente d'ingegneria iscritto a un Politecnico del Regno.

Una borsa di lire 500 dalla Fondazione Leopoldo de Goldschmiedt per allievi del locale Istituto commerciale o Istituto tecnico sezione ragioneria.

Una borsa di lire 500 dal legato Giorgio Vlismà pure per allievi dell'Istituto commerciale o Istituto tecnico sezione ragioneria.

Dalla Fondazione Vittorio Emanuele III per la locale Scuola industriale sono in concorso: una borsa di lire 1000 per un assolto perito tecnico costruttore edile o perito tecnico-elettricista, per un viaggio di studio di perfezionamento e la visita a centri industriali; e una borsa di lire 500 destinata a un assolto delle sezioni pittori-decoratori, falegnami-stipettai o scalpellini-ornatisti, per l'acquisto di ordigni, istrumenti, attrezzi, ecc.

Infine tre borse di lire 500 dalla Fondazione Marco Radic per alunni del locale Istituto Nautico. A tenore delle disposizioni fondazionali due delle anzidette borse saranno di preferenza conferite a candidati nativi da Bol, che è la patria del fondatore, e in difetto di questi, a quelli nativi dall'isola di Brazza. In mancanza di candidati nativi da Bol o dall'isola di Brazza, anche tali due borse saranno aggiudicate a studenti della Venezia Giulia.

Tutte le altre modalità gl'interessati potranno averle rivolgendosi al Consiglio provinciale dell'Economia.

La consegna delle insegne ai professori Spadon e Roletto. Ieri alle 12, in una sala del Rettorato della R. Università, il rettore prof. Manlio Udina ha offerto, a nome dell'Università, ai professori Giovanni Spadon, ordinario di Istituzioni di Diritto privato, e Giorgio Roletto, ordinario di Geografia economica, le insegne delle onorificenze loro conferite in occasione del Natale di Roma. Il Rettore ha rivolto loro calorose parole di compiacimento, cui hanno risposto, i due festeggiati.

La perfezione della sua pelle dà alla celebre BÉBÉ DANIELS una bellezza abbagliante

"Una pelle vellutata si impone"
—dicono i Direttori di Hollywood

HOLLYWOOD, California.–Il Signor King Vidor, direttore della famosa Casa "Metro-Goldwyn-Mayer," dice: "Una pelle squisitamente morbida è uno dei fattori principali nel successo di ogni stella dello schermo." Ed il Signor Irvin V. Villat, della "Universal," afferma: "Una pelle morbida affascina, ed ogni stella dello schermo ne conosce la suprema importanza." Una pelle morbida e delicata come i petali dei fiori suscita sempre ammirazione. Che incanto meraviglioso dà alle donne una carnagione radiante! Bébé Daniels è una delle 417 celebri attrici cinematografiche che hanno scelto il Lux Sapone Profumato, perchè soltanto questo rinomato sapone può dare alla pelle la morbidezza affascinante del velluto. "Il Lux Sapone Profumato," dice Bébé Daniels, "è di grande aiuto a mantenere la pelle sempre morbida e bella." Il 96 per cento delle celebri stelle del cinema adopera questo portentoso sapone. E in ogni grande studio a Hollywood il Lux Sapone Profumato viene adottato in uso generale.

LUX Sapone Profumato

LTS 32-0316 IT S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

Le famose officine della Radio Corporation of America - Camden (N.J.)

Le più grandi officine radio del mondo

hanno realizzato questo capolavoro di perfezione costruttiva e di raffinata eleganza: La Radio RCA 48.

Prezzo della Radio RCA 48 con sette Radiotron L. 2975.–

4 ragioni impongono La Radio RCA 48 alla vostra preferenza:

1° - Costruzione tecnica e rendimento superiori.
2° - Possibilità di acquisto con versamento iniziale di sole L. 750.
3° - Facilità di manovra sorprendente, accessibile a tutti.
4° - Assistenza tecnica continua.

Quattro circuiti sintonizzati a comando unico. - Rivelazione di potenza con valvola schermata. - Graduazione orizzontale trasparente e segnata in kilocicli.

L'altoparlante elettrodinamico, montato nella Radio RCA 48 e studiato appositamente per questo apparecchio, risponde ad una gamma di frequenze finora mai raggiunta e rende perciò la Radio RCA 48 un apparecchio comparabile al più completo strumento musicale.

Ascoltate le nostre radiotrasmissioni dalle stazioni di Milano, Torino e Genova ogni Martedì alle ore 21.

LA RADIO RCA

DENTICE!

All'olio - antipasto delizioso ed economico! Preferito al tonno per la sua digeribilità. Antipasto fine e delicato, specialmente indicato per le persone deboli e convalescenti, per vecchi e bambini.

Prodotto della pesca italiana nell'Oceano Atlantico

Cibo salutare ed economico

Società Italiana del Pesce Oceanico Conservato, Civitavecchia

In vendita in tutti i negozi di commestibili.

FIERA INTERNAZIONALE DI BUDAPEST

9-18 maggio 1931

Punto di ritrovo dei circoli commerciali dell'Europa sud-orientale con l'industria ungherese ed occidentale.

Alla Fiera partecipano: 20 rami industriali, gli articoli agricoli d'esportazione ed il piccolo artigianato dell'Ungheria.

Gruppi nazionali dell'Industria Estera.

50% di riduzione di viaggio in Ungheria e Jugoslavia, 30% in Italia e 25% in Austria, sia per il viaggio d'andata che per il ritorno.

Passaggio di frontiera senza il visto.

Schiarimenti e tessera della Fiera si possono ricevere a **Budapest** presso il Messeamt, Alkotmány u., 5 V; a Trieste: presso il R. Consolato Ungherese, via I. Pindemonte 9, e presso la Compagnia Italiana del Turismo via della Borsa, 2.

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO

che troverete in tutte le farmacie

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

MOBILI FERRO E OTTONE

PREMIATA FABBRICA SANZIN

VIA CORONEO 3 - TELEFONE 70-14

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», S. A., Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 60-44

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il concerto di Rhené-Baton al Teatro Verdi

Rhené-Baton fu riaccolto ieri sera dal pubblico nostro con tutti gli onori: applausi cordialissimi salutarono l'illustre direttore francese al suo presentarsi sul podio, e fragorosi battimani gli furono rivolti alla fine di ogni esecuzione del concerto, che chiudeva la serie dei programmi sinfonici di quest'anno. Quello di ieri sera fu l'unico programma eclettico, mentre tutti i precedenti contenevano opere o di un solo musicista o di musicisti d'un solo paese. Veramente, per il concerto di ieri sera, la scelta dei brani poteva essere più felice. E se il pubblico non dimostrò neppure un momento di stanchezza, ma anzi si dilettò per tutto lo svolgimento del programma, ciò è un merito particolarissimo del direttore d'orchestra, che col suo raro ingegno seppe rendere interessanti delle composizioni musicalmente povere, o mal costrutte, o già da molti anni cadute di moda. Grati si dev'essere nondimeno al maestro Baton d'averci fatto sentire quella musica, innanzi tutto perchè il conoscere delle nuove composizioni è sempre un bene, e poi perchè soltanto rispetto al brutto esiste anche un bello musicale, che si gusta appunto, per l'effetto del contrasto.

Abbiamo ascoltato così una rapsodia «Italia» del Casella, scritta molti anni fa. Ciò lo scusa alquanto, ma non riesce a far apparire la composizione quello che non è, e vorrebbe essere, cioè una composizione piacevole, colorita e di carattere vivamente meridionale. Questa rapsodia è una musica, specie nella prima parte, tutta tirata coi denti, e soltanto dall'attacco della canzone «Funiculì, funicolà», essa diventa organica, dice una parola squillante, e riesce a guadagnarsi anche un applauso dell'uditorio. Ben altra cosa è il «Capriccio spagnolo» di Rimsky Korsakoff: ecco una geniale dipintura di luoghi, e come prospettati, con quanta freschezza di fantasia e quale magistero della tavolozza.

Due composizioni di musicisti connazionali ha incluso il Baton nel programma: il poema sinfonico «Fetonte» di Saint-Säens e la sinfonia in si bem. maggiore di Chausson. Quest'opera ha i suoi pregi formali, ed ama perorare un tema, girarlo e riprenderlo ottenendo con ciò suoi sicuri effetti, ma tradendo anche dell'enfasi. All'autore pare sia stato modello César Franck, benchè l'influsso wagneriano si faccia sentire altrettanto sensibile, come all'inizio dell'«adagio», che richiama con troppa insistenza al preludio del terzo atto del «Tristano». Il poema sinfonico di Saent-Säens è opera d'un maestro dell'orchestra, ma oramai ha fatto il suo tempo. E' un gingillo strumentale cui mal riusciamo ad associare l'immagine di «Fetonte» e la sua alta impresa, e che potrebbe esprimere benissimo la danza di quattro gattini intorno alla lampada da tavola, in un salotto parigino del 1880 o giù di lì.

Tutta questa musica fu soverchiata dall'ouverture del «Rienzi», che pure è una delle pagine meno grandi di Wagner, e che anzi, per certi suoi tratti di brutalità, può sembrare troppo inferiore a tutto quanto ha scritto poi il Maestro. Senonchè, ieri sera essa fece un'impressione grandissima, e segnò il momento di vero entusiasmo fra il pubblico, che rivolse a Rhené-Baton una formidabile ovazione. L'ouverture ebbe dall'illustre direttore francese una vivacissima foga, e fu una delle grandi esecuzioni che abbiamo udite in questo ciclo di concerti sinfonici. Mirabile, del resto, è stato il Baton nel conseguire dalla orchestra quanto egli aveva in animo; e l'orchestra gli fu uno strumento pronto, agile, duttile, che suonò con bellezza di frase, purezza di amalgami, finezza di espressioni, sì da farsi applaudire dallo stesso maestro, oltre che dal pubblico, che alla fine del concerto lo festeggiò con fervido slancio.

V. L.

«Dove canta l'allodola» di Lehar alla Ginnastica. Questa sera va in scena alla Ginnastica la bella operetta di Franz Lehar «Dove canta l'allodola». Questa operetta, nuova per Trieste, è già stata data in altre città col più vivo successo. L'edizione che la Ginnastica ha preparato per questa sera assurgerà a vero avvenimento d'arte. I bravi interpreti, il coro perfettamente fuso, l'orchestra, preparatissima concorreranno in bella gara alla perfetta riuscita dello spettacolo. Dirigerà il maestro Emilio Hinsenkamp. Lo spettacolo avrà inizio alle 20.30 precise.

Concerto al Circolo impiegati pubblici. Lunedì prossimo 4 maggio, alle 21, avrà luogo un concerto vocale-istrumentale, con composizioni del maestro Giuseppe Vitussi e con la collaborazione della violinista Nives Frank e della pianista prof.ssa Argia Api-Saxida, che svolgeranno il seguente attraente programma:

1) «La Sirena», preludio; 2) «Ardea», preludio e interludio (orchestra); 3) a) «Lungi, lungi», Lirica (versi di Heine-Carducci) canto: Anita Milcovich; b) «Leggenda azzurra», Canzone (versi di M. Crisimani) pianoforte: Gabriella Pieri; 4) «Pueropolis», serenata II tempo: «Romanza»; III tempo «La burla», pianoforte: Argia Api-Saxida; 5) a) Romanza da concerto (violino: Nives Frank); b) «Brezza vespertina» (pianoforte prof.esa Argia Api-Saxida); 6) «Impressione Pastorale»; 7) «La Morte di Pierrot», intermezzo; 8) «Pueropolis», serenata, I tempo: «L'arrivo» (orchestra).

L'orchestra, composta di 40 elementi, sarà diretta dall'autore.

Concerto al C. R. F. «Angelo Crena». Sabato alle 20.30 avrà luogo nella sala maggiore del Circolo il secondo concerto vocale istrumentale organizzato dalla professoressa Pia Macorini Rossi con la cortese cooperazione della signora Emilia Foscari e dei signori Renato Zanettovich e Amedeo Goldin, i quali svolgeranno il seguente programma:

1) Chopin: Valse; 2) a) Rioding: Valse; b) Simonetti: Madrigale; 3) a) Schubert: Sogno primaverile; b) Mortari: Pastorello; 4) Kreisler: Rondino; 5) Verdi: «Rigoletto» - Cavatina; 6) Brahms: Rapsodia; 7) Kreisler: Liebeslied; 8) Wolf-Ferrari: «I quatro rusteghi», Entrata di Luzietta; 9) Mortari: Piccole streghe; 10) Kreisler: Capriccio viennese; 11) Verdi: «Trovatore». Scena ed aria.

Saggio al Conservatorio «G. Tartini». Questa sera, alle 20.30, si terrà al Conservatorio «Giuseppe Tartini» l'ottavo saggio annuale (III Esperimento dei Corsi medi). Presenteranno i loro allievi i docenti delle scuole di pianoforte: Ermanno Leban e Clotilde Morelli e della scuola di violino, il docente: Davide Gentilli.

Concerto scolastico. Questa sera nella sala maggiore degli Istituti Battisti e Galilei avrà luogo un concerto sostenuto dalla soprano Ida Tamaro con la cooperazione di alcuni allievi delle professoresse Maria Luisa Pippan e Ida Weiss. Accompagnerà al pianoforte il maestro Luigi Gerussi.

Hubermann al Rossetti

E' domani a sera che una delle maggiori glorie del violino — Bronislaw Hubermann — darà il suo atteso concerto al Politeama Rossetti. E' la seconda volta che in vent'anni di fulgida carriera, il grande violinista polacco ritorna fra noi, dopo quel suo primo memorabile trionfo dell'aprile 1911 che è ancora così vivo nel ricordo di tanti triestini. L'interessamento del pubblico nostro per il magnifico concerto, del quale abbiamo già dato l'attraente programma, è vivissimo. Diremo ampiamente di Bronislaw Hubermann nel *Piccolo della Sera* odierno.

Varietà e Cinema

«Terra madre» al Teatro Eden, il più bel film della Cines, parlato e cantato in italiano e la Rivista Cines N. 6 con Grazia Del Rio. Imminente le più allegra risata con Harold Lloyd: «Piano con i piedi!...» Il divertimento di grandi e piccini.

Gran Cine Massimo. Continua con il solito bel successo il film sonoro «No, no, Nanette!». In chiusa «Topolino». In preparazione: «Sotto i tetti di Parigi».

«Sepolcro indiano» con Conrad Weidt oggi al Novo Cine. Grandioso film che entusiasma le folle, rappresentato per l'ultima volta a Trieste.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Il prezzo di un bacio» con A. Moreno e M. Maris e varietà.
Nazionale. 16: «Première» di «Aquilotti» con Ben Lyon, sonoro «Columbia Vitaphone».
Excelsior. 16: Ultimo giorno, «Verso la Siberia», dramma passionale. L. 5 e 3.
Corso. 16: «La vita e il sogno» con W. Haines. Nella varietà: Clely Fiamma.
Fenice. 16.30: «Première»: «La Venenosa» con R. Meller e Comp. riviste «Red Black».
Eden. 16: «Terra madre», film Cines-Pittaluga, sonoro parlato, cantato in italiano.
Italia. 16: «Troika», sonoro e cantato con Olga Tschekowa e H. Schlettow.
Regina. 16: «Il giglio delle tenebre» con Brigitte Helm e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «La carne e l'anima» con Dorothy Revier e Jack Holt.
Massimo. 16: «No, no, Nanette», sonoro e cantato». In chiusa «Topolino».
Garibaldi. 16: «Scandalo in Colonia» con Elga Brink e George Alexander.
Royal. 15.30: «Un sogno che vive», sonoro e cantato con Janet Gaynor e C. Farrell.
Novo Cine. 16: «Sepolcro indiano» con Conrad Weidt e Bernard Goetzke.
Armonia. 15.30: «Koenigsmark» con Huguette Duflos e Giacomo Catelain.
Galileo. 16: «Fascino biondo» con Marion Davis. Varietà: Mugika II e De Rosè.
Aurora. 16: «Contessa Maritza» con Harry Liedtke. Varietà: Benita I, Mari.
Savoia. 15.30: «General Crack», sonoro e cantato con John Barrymore.
Gloria. 16: «Suor Maria» (Il calvario d'una donna) sonoro e cantato con I. Arlan.
Venezia. 15.30: «Sacrificio di madre» con Wallace Reid e Alice White.
Popolo. 15.30: «Il fantasma dell'Opera» con Lon Chaney e Mary Philbin.
Familiare. 16: «Deserto bianco». Varietà: «Duo Valerie e Stravinius» e M. Sain.
Volta. 15.30: «La stella del Royal Palace» con B. Dove e «Chiamami un taxi».
Réclamo. 15: «Nozze sotto la rivoluzione» con Maria Jacobini e «Bolidi infernali».
Dante. 15.30: «L'ultimo valzer», colosso con Suzy Vernon e Willy Fritsch.
Buffalo Bill. 15.30: «Orgoglio di razza», paesionale con Richard Dix.
Centrale. 15.30: «Destino» con Greta Garbo, John Gilbert e Lewis Stone. (Metro).
Belvedere. 16: «La parola che vola» con con Tim Mc. Coy e Dorothy Janings.
Stella (via Cavana 7). 15: «Le avventure di Pinocchio» e due comiche.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Doni alle signore. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella Hall. Ingresso libero. Dalle 23.30: Rouge et Noire Dancing.

La donna che ebbe le gambe sfracellate da un'auto e la sua situazione pietosa

La sciagura in cui è incorsa la povera Caterina Matiussi maritata Urizio che, come abbiamo riferito, mentre stava avviandosi alla propria abitazione in via Carpison N. 7 è stata sbattuta contro un muro da un'auto investita da altra vettura ed ha avuto le gambe sfracellate, è tuttora argomento di considerazioni pietose, dovute all'impressione particolarmente penosa che il tristissimo caso ha destato, sia per i particolari in cui la disgrazia avvenne, sia per le sue conseguenze veramente degne di pietà. E' noto infatti che la povera Urizio, trasportata all'Ospedale, è stata sottoposta a una grave operazione chirurgica: una gamba dovette esserle subito amputata; l'altra forse dovrà subire la stessa sorte, ma tuttavia i chirurghi sperano ancora che la amputazione non sarà necessaria. A quanti, impietositi, ci chiedono notizie sullo stato della sventurata, ciò che conferma il vasto interessamento sul caso doloroso, possiamo rispondere che nelle condizioni della Urizio è subentrato ieri un lieve miglioramento e se almeno per uno degli arti potrà essere evitata l'amputazione, la donna non sarà condannata all'immobilità assoluta. Ma se uscirà, come le auguriamo vivamente, dall'Ospedale, la sua povera casa ben pochi conforti può offrirle, benchè ella sia tanto bisognevole di cure. Come abbiamo già rilevato, il marito di lei, un ex servo di piazza che, malato d'asma, ha dovuto smettere la divisa e, a malgrado della sua buona volontà, ben poco può contribuire col suo lavoro alle spese indispensabili; e ci sono anche le figlie, troppo giovani ancora e per le quali è necessario provvedere. Esse pensano alla loro mamma e piangono. I vicini di casa hanno sentito subito l'impulso generoso di alleviare la situazione di quei disgraziati e vi hanno contribuito con elargizioni veramente provvidenziali.

Giovanetto investito da una "moto,,

Ieri mattina verso le 10 il sedicenne Daniele Bogatez, abitante al n. 42 di S. Croce, appena uscito di casa, mentre si accingeva ad attraversare la strada, per recarsi sull'opposto marciapiede veniva investito con violenza ed atterrato da un motociclista, la cui macchina era contrassegnata dalla targhetta TS. 1394, che scendeva a forte velocità la suddetta via. Soccorso da alcuni passanti il giovanetto, che aveva riportato varie lesioni è stato trasportato con un'auto colà di passaggio alla Guardia medica il cui sanitario di servizio gli ha riscontrato una forte contusione escoriata alla guancia destra, ferite lacero contuse alla fronte e dietro l'occhio destro nonchè contusioni alla schiena.

Dopo medicato, il Bogatez giudicato guaribile in tre settimane, è stato trasportato nella sua abitazione. Il motociclista investitore è stato fermato dai carabinieri di S. Croce per le informazioni del caso ed assunto a verbale, quindi è stato rimesso in libertà.

L'accidente... ippico del piccolo Livio. Mentre si divertiva ieri mattina sul suo cavallino a dondolo, il bambino Livio Lusnig, di 3 anni, abitante al N. 23 di via Donota, perduto l'equilibrio, è ruzzolato... di sella in modo da riportare una ferita lacero-contusa alla fronte. Soccorso dalla madre, il povero piccino è stato portato sollecitamente alla Guardia medica ove ha avuto le cure del caso. Secondo la prognosi il piccolo Livio guarirà in una diecina di giorni.

Arancie amare

(Tribunale Penale) Il capitolo di imputazione parlava di una appropriazione indebita per circa 11.000 lire che il negoziante in agrumi Giovanni Lago avrebbe commesso ai danni della ditta Magnasco di Palermo, la quale gli aveva affidato per la vendita una grossa partita di arancie della Sicilia. Di codesta partita, 85 casse erano state fornite in conto commissione. Senonchè la ditta Magnasco, non vedendo arrivare alcun importo, nè della merce in conto corrente, nè di quella in conto commissione, incominciò a fare la voce grossa e infine presentò alla Procura del Re, a Trieste, una dettagliata denuncia contro l'agrumiere Lago. Questi, col patrocinio dell'avv. Turola, si difese in istruttoria, affermando, principalmente, che la merce inviatagli era stata riscontrata di qualità scadente e tale da dover subire uno scarto sensibilissimo.

Quanto alle 85 casse in contestazione l'accusato affermò di averle vendute ad altro commerciante della piazza, il quale dapprima gliele aveva protestate e, successivamente, si era indotto all'acquisto per un importo molto esiguo.

In definitiva, di tutte le 85 casse di arancie il Lago dichiarò alla ditta Magnasco di avere ricavato — nette da spese — 88 lire che metteva a sua disposizione!

Si giunse così al processo in Tribunale. Il Lago sostanzialmente ripetè le proprie discolpe.

Furono uditi alcuni testi i quali, invece di chiarire i punti oscuri della vicenda, parvero arruffare la matassa.

L'avv. Turola prospettò al Tribunale le ragioni di fatto e di diritto in base alle quali chiese la piena assoluzione del suo patrocinato.

Il Tribunale, vagliate minuziosamente le prove, ritenne di assolvere il Lago perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Sbisà; giudici Fabrio e Zetto; P. M. cav. Battiggi-Stabile; cancelliere: dott. De Paoli.

Recite di filodrammatici

Al Circolo Quis contra nos? Domani, giovedì alle 20.45 al Circolo rionale fascista «Quis contra nos?» di S. Giovanni di Guardiella si terrà una replica di «Pennellate triestine», i gustosi e arguti quattro momenti di vita popolare triestina di Alberto Catalan. I biglietti d'ingresso per questo atteso spettacolo folkloristico si possono prelevare in segreteria.

Alla Casa Balilla di Servola. La filodrammatica del Dopolavoro «R. Pitteri», diretta da G. Visnovitz, rappresenterà questa sera, alle 20.30, alla Casa Balilla di Servola, la commedia brillante in 3 atti: «Argento vivo» di S. Zambaldi.

Circolo Impiegati Pubblici. Sabato alle 20.45, nel teatrino del Circolo Impiegati Pubblici, la Compagnia filodrammatica «Imperia» del Pubblico Impiego darà una rappresentazione di «Scampolo». Per questa recita si possono prenotare fin da questo momento i posti a sedere, durante le ore d'ufficio.

Al Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani sera alle 20.30, nel teatrino sociale si darà la recita della commedia «L'amante del sogno», tre atti di Alfredo Vanni. I bravi filodrammatici ottimamente preparati, promettono un paio d'ore di sana allegria al numeroso pubblico che con tanta simpatia accorre alle loro belle serate. Domenica dalle 19.30 in poi, trattenimento di danza.

Littoria

Comando 298.a Legione Avanguardisti «G. Oberdan». Gli Avanguardisti che intendono frequentare l'attività remiera si presentino oggi dalle 18 alle 19 presso il Comando di Legione al capomanipolo De Filippi.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto Fascista. Si raccomanda ai soci di rinnovare le tessere, chè dal 1.o maggio sono cessarie le tessere per l'accesso alle conferenze e la iscrizione alle gite. Stasera in via Venti Settembre 26 conferenza Giannantoni su «Lo spirito eroico e profettico di Gabriele d'Annunzio».

Società Ginnastica. Oggi, mercoledì, alle 20.30 i soci filarmonici e filodrammatici rappresenteranno l'operetta in 3 atti di F. Lehar «Dove canta l'allodola». I posti ancora disponibili si ritirano questa sera all'ingresso. Le lezioni di scherma rimangono sospese fino a lunedì.

Circolo Poligrafico Luigi Morara Sassi. Questa sera alle 20 seduta del Consiglio direttivo. Alle 21.30 seduta del comitato feste. Domenica sera con inizio alle 18.30 precise avrà luogo in sede sociale un grande trattenimento di danza.

Dopolavoro Portuale. Venerdì 1.o maggio a. c. alle 20.30 in sede la filodrammatica del Dopolavoro tranviario diretta da Marcello Fraulini reciterà la commedia in due atti brillanti «Il nemico delle donne» di S. Zambaldi e la farsa in un atto di Nino Cumani «Double face».

Questa sera alle 19.30 il comitato feste ed i capi sezione in sede. Interverrà il commissario dott. Froglia.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Tutti i soci sono invitati giovedì 30 corr. alle 20.30 all'assemblea generale che si terrà nella nuova sede sociale, nella trattoria «Alla bella veduta» in Chiadino S. Luigi 554. Sarà presentata la nuova Direzione ed esposto il programma sociale. Per domenica 3 maggio la sezione escursionisti indice una gita alla volta del castello di Luegg. La spesa, è di circa lire 8. Il percorso verrà fatto con camion attrezzato. Le iscrizioni si ricevono presso il capogruppo.

C. R. F. Angelo Crena. Domenica 3 maggio alle 20 avrà luogo il sesto trattenimento di danza per soci.

C. R. F. Quis contra nos? Questa sera si raduna la sezione corale per le prove e quella di pugilato per il solito allenamento.

C. R. F. Mario Trevisan. Domenica prossima dalle 18 alle 24 nella sala maggiore del Circolo avrà luogo un trattenimento di danza per soci ed amici. Oggi alle 20 premiazione dei campionati sociali di atletica leggera.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera alle 20.30 gli ispettori di sede sono pregati di trovarsi in sede per una seduta straordinaria. Il Circolo organizza una grande gita turistica per domenica 10 maggio sul Monte Re e Castello di Luegg.

Sci Club Monte Tricorno. In occasione della gara di sci per la disputa della coppa «Guido Pollitzer» e della «Coppa del Canin», la Sci Club Monte Tricorno indice una gita alla volta del Ritrovo Nevea, con partenza da Trieste sabato con il treno delle 15.50, oppure alle 19 con un camion attrezzato. In sede dello Sci Club si accettano seralmente dalle 19.30 alle 20.30 le iscrizioni per la gita, nonchè le prenotazioni delle stanze a Chiusaforte. Si avverte che il Ricovero di Nevea è riservato ai soli concorrenti. Pure coloro che si recheranno con propri mezzi a Chiusaforte dovranno prenotare le stanze presso lo Sci Club. In fondo valle è stato istituito un posto di custodia per le macchine, dal quale si potrà raggiungere in circa mezza ora il Ricovero Nevea.

Circolo Marina Mercantile. Giovedì alle 19 avrà luogo la riunione mensile della sezione tennis. Per l'occasione si farà un saggio di ginnastica ritmica con accompagnamento musicale. Alle 21 avrà luogo la prima riunione di «bridge» organizzata da un socio.

Circolo Impero. Questa sera consueto trattenimento del mercoledì dalle 20.30 in poi. Le signorine tesserate avranno l'ingresso gratuito. Domenica trattenimento di danza dalle 18 in poi con grande pesca miracolosa.

Circolo Fotografico. Per domenica è indetta un'escursione fotografica nella Val Rassa; coloro che intendono parteciparvi si trovino in sede giovedì alle 19.30.

Società Triestina della Vela. Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo nel galleggiante sociale l'ultimo tè danzante della stagione. La serata si prevede animatissima.

G.E.M.M.A. Questa sera alle 20 seduta dei soci.

Gruppo E.I.A. Questa sera alle 20-20.30 sono convocati in sede la sezione marcia e tiro alla fune per l'allenamento. Giovedì alle 22 si raduna la presidenza.

Società Escursionisti Italiani. Questa sera si chiudono le iscrizioni alla gita dopolavoristica a Brioni e Pola, verso la quota di lire 12. Domenica escursione al Castello di Noviscoglio. Partenza alle 6 dai portici di Chiozza e ritorno in città verso le 21. Domenica 10 maggio manifestazione sociale a Gabrovizza. Questa sera alle 20.30 sono convocati i soci.

Ridotto del Politeama. Questa sera grande ballo con inizio alle 20.30 sino alla mezzanotte.

Unione Sportiva Stella Redenta. Questa sera si chiudono le iscrizioni per la gita Brioni-Pola indetta dal Dopolavoro provinciale. Domani alle 20 convocazione della sezione escursionisti; alle 21 prove della filodrammatica; alle 22 seduta del comitato feste. Sono aperte in sede (via S. Marco n. 17, I) le iscrizioni alle sezioni calcio, escursionismo, filodrammatica, volata e bocce.

Comunicazioni sindacali

Funebri. Oggi nella mattinata avranno luogo i funerali del camerata Marcello Maccari, già segretario del Sindacato operatori cinematografici, fervido sindacalista sino dalla fondazione dei Sindacati fascisti. Il Sindacato sarà presente ai funerali con una larga rappresentanza e invita con questo mezzo tutti gli appartenenti alla categoria a intervenire alla mesta cerimonia.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO. Operaie invitate a presentarsi d'urgenza all'Ufficio di collocamento in via Coroneo 25 (munite del certificato medico) per essere inviate al lavoro: Iamann Anna, Torre Vittoria, Valencic Valeria, Sestan Iolanda, Zadel Nada, Ferta Santa, Vicich Olga, Levi Diamantina, Dobnig Elvira, Musizza Emilia, Demeneghetti Lina, Barigelli Anna, Russo Caterina, Violi Amabile, Ciacoletti Olga, Voltolini Bruna, Dericic Antonia, Silvestri Germana, Riosa Pierina, Madile Anna, Franz Caterina, Scarcelli Maria, Marino Amalia, Bordon Teresa, Cian Giuseppina, Marsich Anna, Laurencich Amelia, Viezzoli Libera, Attini Maria, Stremayer Francesca, Garimberti Chiara, Klavzar Francesca, Medola Giuseppina, Ban Veronica, Halupa Elena, Leiter Elisabetta, Ventin Anna, Laurika Antonia, Trost Giacinta, Isane Ermenegilda.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Oreste de Guarrini, dalla famiglia Tosoni lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia cap. Edoardo Pieruzzi lire 20 pro C. R. B. di Opicina.

Per onorare la memoria del cav. Ugo Forti, dal dott. Angelo Ara lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Adele Klasing, da Frida e Ernesto Hoeltzer lire 30 pro Soc. delle signore Evangeliche; da Franco Rolich lire 20 pro Comunità Evangelica (poveri); da Piero e Maria Berta lire 30 pro Comunità Elvetica (poveri).

Per onorare la memoria del comm. Domenico Stanich-Stagni, da Elena e cap. Giuseppe Cattarini lire 25 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Antonietta Seghini, nel XXI anno della morte, dalla sorella lire 13 pro Guardia Medica.

Dai seguenti camerieri della motonave «Vulcania»: Sunara Giovanni, Buttinaschi Virgilio, Reganzin Bruno, Cogliatti Luigi, Ambrosi Marcello, Degasperi Bruno, Kaufmann Giovanni, Slobez Giovanni, Velicogna Ida e Rummer Emilia lire 295 pro O. N. Balilla.

Dalla Soc. lunatica-benefica di Venezia lire 200 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Da F. V. lire 10 pro Asilo Rittmeyer e lire 5 pro Congr. di Carità.

GRANDI MAGAZZINI **al Duomo** TRIESTE CORSO V. E. III 12

Oggi iniziamo la

LIQUIDAZIONE GENERALE

Alcuni prezzi:

Completi uomo in stoffa L. **49.-, 69.-, 89.-**
Pantaloni flanella . . . . L. **29.50**
Giacca alpagas lana . . . . „ **29.-**
Cravatte . . . . . L. **1.-, 3.-, 5.-, 7.50, 9.90**
Calze . . . . L. **-.75**
Colli flosci inamidati moderni . . . . „ **-.95**

Costumino Sport . . . . L. **24.-**
„ **marinaia** bleu . . . . . „ **19.-**
Soprabitini baby . . . . . . L. **35.-, 45.-**
Costumini flanella . . . . . „ **49.-, 59.-**
Berretti bambini . . . . L. **1.-**
Costume completo lana (mutande e maglia) L. **10.-**

Mantelli Signora L. **29.-, 49.-, 69.-** = **Tailleurs Signora** L. **89.-, 99.-, 129.-**

La Borsa di Trieste

aprile	27	28	aprile	27	28
Rend. 3½%	72.80	72.65	Lussino	168	166
Cons. 5%	84.20	84.30	Martinol	66.50	66
Littorio			Merid.	880	876
Obbl. Ven.	80.15	80.15	Premuda	200	201
B.Tes.nov.	99.60	99.60	Tripcovich	144	144
Dan.-Sava	242	242	Tram	167.50	167.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	235	261
Comit	1304	1304	Cant. R.A	60.50	60.50
B. C. T.	404	404	Fram	25	25
Credito	703	703	Fin.-Cosul.	72.50	72.50
B N. Cred	35	35	Cem. Dal.	465	465
B. Roma	105	105	Isonzo	27	27
Cred. Pop	270	270	Spalato	130.50	130.50
Generali	3720	3710	Istr. Cem.	44	44
Ass. Ital.	520	520	Kerka	171.50	171.50
Infortuni	1600	1590	SELVEG	416	416
Riun. A	1497½	1497	S. T. El. G.	34	34
Riun. B	1467½	1487½	Gas-Roma	756	754
Sigorta	95	95	Ilva	189	186
Adria	27.50	27.50	Iutificio	502	502
Costiera	100	100	Off. Nav.	75	75
Cosulich	83	83	Pastificio	205	205
Gerol.	50	50	Pilatura	71.50	71.50
Libera T.	49	49	Terni	350	349
Istria-Tr.	206	206	Tergesteo	1195	1195
Lloyd T.	562	562			

Mercato poco attivo e quasi invariato. Dei valori di Stato sostenuto il Consolidato. Bancari ed assicurativi invariati. Trasporti intrattati. Previsioni incerte. Cambi invariati, sostenuta la sterlina.

CAMBI: Londra 92.67; New York 19.07 1/8; Francia 74.70; Belgio 265.75; Svizzera 368; Amsterdam 768; Albania 368.35; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.36; Budapest 333.25; Norvegia 511.50; Praga 56.56; Spagna 194; Vienna 268.80; Zagabria 33.65.

VALUTE: Lire sterline b. n. 92.60; dollari 19.03; scellini 268; dinari 33.50; pezzi da 20 franchi 73.75.

Cambio ufficiale dell'oro, 27-IV: L. 368.44. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	28/4	27/4
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	60.75	60.875
Deutsche Reichsbank	165.125	165.25
Commerz & Privat Bank	117.375	117.25
Berliner Handels-Gesellschaft	121.50	121.50
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	105.—	105.50
I. G. Farben Industrie	147.—	146.25
Siemens & Halske	169.75	171.—

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro, Paolino.

NASCITE (28 aprile 1931): Legittimi: Micalizzi Aldo di Fortunato; Meneghetti Livio di Bruno; Dean Nerina di Egidio; Blason Livia di Giuseppe; Meula Dorotea di Giuseppe; Jast Ilda di Felice. Illegittimi: maschi 2, femmine 2. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Micol Michele a. 62; Marchesich in Debernardi Anna a. 37; Nemarnik in de Rota Maria a. 62; Malnich Edoardo a. 23; Guzmann Carlo a. 77; Bencich Rosina a. 19; Maccari Marcello a. 46; Sossich in Cogolo Maria a. 62; Linternone Giacomo a. 35.

MATRIMONI TRASCRITTI: Godina Natale, assistente edile e Ferluga Carla; Novak Giovanni, fabbro edile e Rojac Giuseppina; Fiandra Giov. Batt., meccanico e Albanese Lorita; Montenesi Noè, calzolaio e Poropat Maria; Morgan Giacomo, negoziante e Mauro Michela; Rotteri Rodolfo, commestibilista e Specogna Amalia; Carpani Mario, impiegato e Faidutti Maria; Ziodato Roberto, bracciante e Suligoi Rosina; Crecini Giovanni, muratore e Krecic Maria; Cuomo Vincenzo, cameriere marittimo e Propizia Elena.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 29 aprile (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 64, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 152, 204, 179, 224, 180; giovani coperta in 1.a 119, 111, 121, 122, 123; giovani coperta in 2.a 55, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 67, 68, 69, 71, 72; fuochisti 223, 101, 224, 226, 227; carbonai 120, 121, 122, 123, 124; mozzi macch. 1, 4, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 14, 15, 16, 17, 18; giov. coperta 48, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 3, 39, 5, 6, 7; ingrassatori 5, 6, 7, 9, 10; fuochisti nafta 47, 1, 2, 3, 4; giov. macch. 1, 3, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 52, 53, 54, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 38; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34, 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26, 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4, 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 4.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 9, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 74, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 4, 5, —, —, —; carbonai 62, 63, 64, 65, 66; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52, 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Agapito.* Soltanto un personaggio noto ci ricorda il suo carattere: Don Abbondio, il quale, parlando col Cardinale, dice: «Monsignore illustrissimo, non so niente.» E il Manzoni commenta: «Don Abbondio, il primo pensiero del quale era sempre di scolparsi a buon conto e di lavarsene le mani.»

Liceale. Il Ministero dell'Aeronautica risiede a Palazzo Viminale, via Agostino Depretis, Roma. — *Creditore dell'ex A.-U.* La convenzione da lei citata non è stata ancora ratificata.

Seminola 18. Si rivolga alla segreteria del Fascio femminile, via d'Annunzio 1. — *Brugnera.* Favorisca spiegarci più chiaramente ciò che desidera.

Un povero padre. 1) e 2) Tale laurea non esiste. Per intraprendere quella carriera si deve essere in possesso o della laurea in scienze politiche o in scienze sociali oppure in giurisprudenza. 3) Villa Torlonia, Roma.

— *Un assiduo.* Non comprendiamo la sua domanda. Si spieghi meglio. Intende parlare in senso metaforico o allude a quella caratteristica di certi neonati che il volgo definisce come ella espone?

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. QUARANTENNE pratica tutti lavori offresi due ore pomeriggio. Piccardi 46, botteghino erbaggi. 00014 A

A. ABBISOGNANDOVI ottimo personale, miti pretese, Trieste, fuori, rivolgersi San Lazzaro 23. 15178 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, personale vario offronsi. Zonta 5, primo. 38714 A

BONNE tedesco italiano raccomandabile. Chauffeur pratico servizio cameriere. Cuoche, cameriere, domestiche, ragazzette offro. Zeidler, Machiavelli 7. 69508 A

CAMERIERA media età, tutto fare offresi tutto giorno piccola famiglia. Rivolgersi via S. Teresa 4, portinaio, Roiano. 38657 A

CUOCA tedesca, ottimi attestati, finissima, offresi casa signorile. Scrivere Scala Belvedere 4, Agnese Fragiacomo, Trieste. 69509 A

DOMESTICA svelta, brava, onesta, lunghi ottimi attestati, conoscenza perfetta lavori casa, buona cuoca cerca posto subito. Richieste cassetta 15083 A, Unione Pubblicità.

DOMESTICA media età, onesta, offresi prontamente presso distinti coniugi o signora sola. Trieste o fuori. Rismondo 12, I. Ospizio Cristiano. 69507 A

DONNA 55 anni, capace a tutti lavori domestici, buone referenze offresi dalle 8 alle 16. Via Carpison 9, III, Caterina Corem. 38695 A

MASSAIA indipendente con buone referenze, pratica tutti lavori offresi piccola famiglia o presso persona sola, anche fuori. Cassetta 15166 A Unione Pubblicità. 15166 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, con attestati offresi. S. Spiridione 10, IV, porta 11. 69552 A

PRESTASERVIZI offresi tutta giornata, buoni attestati, anche per cucinare. Diaz 10, scala 4. 38679 A

RAGAZZA principiante domestica offresi. Rivolgersi via Cesare Battisti 24, presso portinaio. 38653 A

RAGAZZA servizio, entrata immediata offresi. Venti Settembre 53, II. 69547 A

RAGAZZA brava tutti lavori di casa, attestati lungo servizio offresi. Indirizzo al Piccolo. 69527 A

RAGAZZA friulana capace tutto fare con buoni attestati offresi. Maiolica 11, II, Hervatin. 69553 A

RAGAZZE due, brave per tutti lavori offronsi per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 38632 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, personale vario cercansi. Zonta 5, I. 38715 B

A. CERCANSI diverse domestiche, cuoche, cameriere, governanti, Trieste, fuori. Machiavelli 24. 69514 B

DOMESTICA capace cucinare, tutti lavori piccola famiglia cercasi. S. Nicolò 27, III, destra dalle 8-9. 69540 B

DOMESTICA giovane, capace tutto fare cercasi prontamente. Presentarsi dopo le 9. XX Settembre 4, IV, porta 14. 69517 B

DOMESTICA brava, buoni attestati cercasi. Cadorna 23, p. 7. 38681 B

DOMESTICA pulitissima, pref. media età, amante lavare e bambini, recenti certificati lunghi servizi, assolutamente fidata, desiderante posto durevole, trattamento ottimo cercasi per subito. Indirizzo al Piccolo. 69502 B

RAGAZZA attestati cercasi; dopo le nove, piazza Sangiovanni 4, terzo. 38719 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BARBIERE capacissimo taglio per signora, ondulazioni ferro offresi. Indirizzo al Piccolo. 38659 C

COMMESTIBILISTA lunga pratica offresi miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 38656 C

CONTABILE bilancista 29-enne, corrispondente italiano, tedesco, offresi. Cassetta 15158 C. Unione Pubblicità. 15158 C

CORRISPONDENTE stenodattilografo quattro lingue principali perfetto, occuperebbesi. Cassetta 14995 C. Un. Pubbl. 14995 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, tedesco, francese, italiano, export, import, offresi. Cassetta 15100 C Unione Pubblicità.

GIOVANE 24enne, ex ufficiale, con cauzione 30.000 impiegherebbesi posto fiducia. Cassetta 15108 C Unione Pubblicità. 15108 C

GIOVANE signora austriaca, intelligente, buona cuoca, massaia, molto amante dei bambini, cerca occupazione decorosa presso famiglia fina. Pregasi scrivere Cassetta 15152 C. Unione Pubblicità. 15152 C

MARITO moglie cercano posto portinai casa signorile. Indirizzo Piccolo. 69499 C

PENSIONATO giovane, buona educazione, bella presenza, ammogliato, offresi custode uffici, portiere casa signorile. Offerte cassetta 15086 C Unione Pubblicità. 15086 C

PIANOFORTI minimo lire dieci accordature riparazioni. Indirizzo (pure postale) «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 9831 C

PRATICANTE diciannovenne, impiegato ausiliario, aiuto magazzino, referenze primarie, attestati, offresi, nessuna pretesa. Cassetta 15167 C Unione Pubblicità. 15167 C

RISCUOTITORE cerca occupazione anche per riscuotere canoni società. Offerte cassetta 15151 C. Unione Pubblicità. 15151 C

SIGNORINA trentenne, seria, colta occuperebbesi dama compagnia presso distinta signora sola, disposta anche viaggiare. Gentili offerte Cassetta 15168 C Unione Pubblicità. 15168 C

VITI-orto-frutticoltore offresi. Cassetta 15154 C, Unione Pubblicità. 15154 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI elegantissimi confezionansi, specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 15191 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 15178 CC

ARTICOLI da cucina in alluminio si saldano prezzi convenienti. Via Vittorino da Feltre 6, porta 11. 38711 CC

CAPPELLI elegantissimi, confezionansi 10, riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, III. 38691 CC

FALEGNAME lucidatore tutte le tinte offresi famiglia. Ventisettembre 23, I. Clamer. 69542 CC

MATERASSAIO offresi domicilio lavorazione macchina prezzo lire 15. Scrivere o rivolgersi XX Settembre 23, calzolaio; via Geppa 16, calzolaio. 38722 CC

MODISTA confeziona subito cappelli paglia, seta, lire 12; riformature 6; vestiti elegantissimi 25, mantelli 40. Sebastiano 4, terzo. 15177 CC

PANTALONAIA offresi per lavoro domicilio. Indirizzo Piccolo. 69496 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

SARTA taglia, prova vestiti lire 10, confeziona 30. Corso 45, III. 69417 CC

SARTA donna assume qualsiasi lavoro fino. Brunner 3, II. Reje. 69551 CC

SARTA uomo bravissima qualunque lavoro offresi anche giornata. Slataper 1, porta 16. 38705 CC

SARTO eseguisce vestiti, soprabiti, rivolture, prezzi modicissimi. Rapicio 3, porta 7. 69512 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto 30, tailleurs e mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, primo. 15176 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AGENTI produttori capaci, per Trieste e provincia, verso paga e provvigione, cerca primaria ditta in macchine da scrivere, calcolatrici. Offerte dettagliate con referenze cassetta 15175 D Unione Pubblicità. 15175 D

CANTINIERE o cantiniera istriano, con attestati, con cauzione, cercasi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 69519 D

DIRETTRICE seria, attiva, per importante azienda assumesi 1.o maggio. Necessaria cauzione versata lire 20.000. Cassetta 15187 D Unione Pubblicità. 15187 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi, accettansi signorine paganti. Coroneo 3. 15193 D

GARZONA sarta, cercasi. Romanazzi, via S. Nicolò 34. 69556 D

LAVORANTE donna lunga pratica, cercasi. Via S. Francesco 31, p. II. 69545 D

MEZZA lavorante pantalonaia, cercasi. Via del Monte n. 8. 69526 D

MEZZE lavoranti capaci, cerca negozio confezioni De Rosa, Muratti 2. 69555 D

MEZZO lavorante barbiere e ragazzo, cercansi. Tarabochia 3. 08038 D

RAGAZZO volonteroso, buona famiglia, cerca prontamente Kostoris, Corso Emanuele n. 39. 15189 D

SIGNORINA tedesca, istruita cercasi per bambina seienne. Scrivere indirizzo Piccolo. 69503 D

STIRATRICE pratica camicie uomo cercasi. Fabbrica Biancheria, via S. Anastasio 8. 38680 D

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA mobilita, ariosa, soleggiata, massima pulizia, affittasi a una o due persone. Settefontane 41, porta 11. 000 F

A A A. CAMERA mobiliata ariosa, soleggiata, massima pulizia, affittasi. Alfieri 12, II, porta 6. 38727 F

A. A. A. CAMERA elegante, indipendente, soleggiata, poggiuolo, bagno affittasi. Leo 4 a, portineria. 38633 F

A. A. A. ELEGANTE, centro, camera e salotto, ingresso scale, comfort, affittansi. Ginnastica 1, porta 12. 38672 F

A A A. MOBILIATA, ambiente signorile, affittasi. Felice Venezian 7, III, sinistra. 0317 F

A A. CAMERA bella, con o senza salotto, indipendente, vicinanza Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69478 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi anche due amici. Corso V. E. 45, II. 38598 F

A A. MOBILIATA bellissima, con ingresso scale, vicino Hotel Savoia, affittasi prontamente a distinto signore, cura vestiario. Via A. Diaz N. 8, III p., destra. 9776 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Commerciale 14, primo, destra. 69528 F

A. CAMERA mobiliata affittasi, unico subinquilino. Ginnastica 38, III. 38687 F

A CAMERA mobiliata semplice, grande, soleggiata, ingresso indipendente, vitto, cure famigliari, lire 340 mensili. Corso Garibaldi 23, III, porta 5. 000 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Fonderia 4, p. 16. 69515 F

A. INDIPENDENTE, elegantemente mobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi. Venezian 16, latteria. 9827 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale, presso piccola famiglia affittasi. Alfieri 13, I destra. 15196 F

A. MOBILIATA vicino posta centrale affittasi. Trento 9, II siinstra. 15195 F

A. MOBILIATA bella, ariosa, nuova, con poggiolo, senza vis-a-vis, affittasi distinto. Manzoni 18, porta 29. 38709 F

A. MOBILIATA, affittasi a distinto. Via Stella 2, porta 17 (Stazione Centrale). 69548 F

A. MOBILIATA bella, affittasi distinto. Ginnastica 37, I, porta 4. 69490 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi distintissimo. Gatteri 24, primo. 69484 F

A. STANZA bella, soleggiata affittasi con o senza vitto. Crispi 31, III, sinistra. 38667 F

A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 38721 F

A. STANZA bene mobiliata, due finestre, affittasi a distinto, 1.o maggio. Massima serietà. Crispi 12, III, Herbo. 69479 F

CAMERA o camerino, possibilmente vitto affittasi prontamente. Maiolica 10, porta 35. 69513 F

CAMERA mobliata affittasi, ingresso libero. Via Giulia n. 54, I. 69523 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina affittasi. S. Maurizio 1, III, porta 12. 38671 F

CAMERA 2 letti, luce, o vuota, affittasi. Toti 1, porta 10. 69497 F

CAMERA soleggiata, affittasi mobiliata oppure vuota. Diaz 14, porta 7. 69541 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Udine 29, I, Kürbisch. 69538 F

CAMERA elegante, salotto, ingresso scale, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69558 F

CAMERA elegantemente mobiliata, ingresso libero, affittasi. Madonnina 13, porta 15. 15184 F

CAMERE due vuote eventualmente comodo cucina, Piazza Borsa, lire duecento affittansi. Indirizzo Piccolo. 38665 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, davanti, luce affittasi. Crispi 49, pt. destra. 38696 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. C. Stuparich 9, I, sinistra. 38661 F

CAMERETTA pulitissima, comodo cucina, affittasi prezzo mite. Riborgo 19, IV. 9825 F

CAMERETTA vuota, davanti, soleggiata, persona sola affittasi. Madonnina 34, IV, 11. 69506 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Sara Davis n. 18, II p., Roiano. 38674 F

ELEGANTE centro, ingresso indipendente, vitto, pulizia, affittasi distintissimo. Visitare pomeriggio. Diaz 6, terzo. 69516 F

ELEGANTISSIMA, salotto, bagno, presso persola sola, affittansi ufficiale. Rossetti 41, I, Mussig. 15197 F

ELEGANTISSIMA indipendente affittasi distinto prezzo mite. Piccolomini 7, IV destra. 38690 F

MATRIMONIALE volendo comodo cucina, affittasi, vicinanza giardino. Stoppani 3, I. 69406 F

MATRIMONIALE comodo cucina, offre insegnante a coniugi distinti. Gatteri 13, p. 10. 69549 F

MATRIMONIALE ariosa, massima quiete, poggiolo, affittasi. Piccolomini 8, porta 8. 69524 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo presso persona sola affittansi. Corso Emanuele 3, IV, sinistra. 38703 F

MATRIMONIALE soleggiata, unici subinquilini affittasi. Rapicio 5, porta 18. 38702 F

MATRIMONIALE una due persone distinte affittasi. Corso Vittorio 17, IV. 38684 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Via Udine 51, III destra. 38675 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto signore, eventualmente vitto, bagno, vicino stazione centrale. Via Cecilia 9, p. 8. 38699 F

MOBILIATA grande, 80 mensili, affittasi, escluso donne. Università 13, mezz. sinistra. 69511 F

MOBILIATA bellissima 1-2 persone affittasi. Via Toro 1, porta 6. 38693 F

MOBILIATA affittasi. Via Donato Bramante 11, commestibili. 38678 F

MOBILIATA soleggiata, oppure camerino, prezzo basso affittasi. Ferriera 49, p. 13. 38677 F

MOBILIATA elegantissima, e cameretta, affittansi prontamente. Cavana 29, II, p. 9. 38664 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Corso Garibaldi 11, I, presso Bacher. 69485 F

MOBILIATA 1 o 2 persone, 100 mensili, affittasi. Piazza Vico 2, IV, sinistra. 69488 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi. Gatteri N. 35, porta 9. 69494 F

MOBILIATA una due persone, ingresso libero, giardino, volendo vitto, affittasi. F. Severo 56. 69498 F

MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto, affittasi distinto. Boccaccio 1, porta 18. 38708 F

MOBILIATA ingresso libero, 1-2 persone, affittasi. Valdirivo 21 porta 9. 38707 F

MOBILIATA pulitissima, bella, prezzo mite, affittasi. Madonna Mare 6, I, d. 69525 F

MOBILIATA o vuota, affittasi, volendo comodo cucina. Fabbrica 1, porta 8. 38717 F

MOBILIATE una-due, soleggiate, eventualmente pensione, cura guardaroba affittansi. Cadorna 5, porta 10. 38724 F

MOBILIATE due affittansi prontamente distinti signori. XXX Ottobre 15, I, porta 6. 38673 F

STANZA mobiliata, soleggiata affittasi distinto. Timeus 3, III, d. 38683 F

STANZA ariosa affittasi signore, vitto, cura vestiario, presso due persone. Ventisettembre 91, III sinistra. 38726 F

STANZA vuota e cucina, affittansi. Via Cunicoli 11, terzo. 00373 F

STANZA vuota, Barcola Riviera 94, vicinissima fermata tram, splendida vista al mare, soleggiata, 2 finestre, luce e calefazione, affittasi a persona sola, stabile, per il 15 maggio. Visitare ore 15-17. 69483 F

STANZA bene mobiliata, soleggiata, affittasi distinto signore. Diaz 14, p. 11. 69487 F

STANZA centrale, bella, affittasi; cura vestiario. S. Lazzaro 20, porta 16. 69493 F

STANZA elegante, 1 letto, scrupolosa pulizia, affittasi. Tarabocchia 1, p. 8. 69495 F

STANZA mobiliata, due persone, affittasi. Madonna mare 3, II, destr. 9826 F

STANZA con salotto, elegante, ingresso indipendente, affittasi. S. Spiridione 1, IV, sinistra. 38716 F

STANZE due, centro, affittansi distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 69559 F

STANZE due, bellissime, telefono, prezzo ribassato affittansi. S. Spiridione 12, I. 38686 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Corso ammissione scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 69531 G

A A. DOPOLAVORISTI! Corsi lingue, stenografia, contabilità per dopolavoristi. Frequenza mensile lire dieci! Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 69532 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 38685 G

A. INGLESE, tedesco, francese; rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Prezzi estivi per iscrizioni fino 30 corrente. Corso V. E. 2, II. 15127 G

AGLI esami maturità classico-scientifica prepara distinto docente materie letterarie; onorario modico. Cassetta 14160 G Unione Pubblicità. 14160 G

AN English (London) lady gives lessons. Cassetta 15000 G. Un. Pubbl. 15000 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 69475 G

DOPOSCUOLA, corsi accelerati scuole medie. Autorizzato Istituto scolastico, Mazzini N. 12. 38692 G

PIANOFORTE ottimo, alcune ore giornaliere, cercasi. Cassetta 15164 E Unione Pubblicità. 15164 G

PIANOFORTE, tedesco, insegna professoresa, lire 30. Ginnastica 46, porta 6. 38619 G

VIOLINO (comprese lezioni) «dodici» mensili: accordature pianoforti. Traversale al Bosco 6. 9830 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OCCHIALI busta nera, smarriti corse tribuna B. Generosa mancia, caro ricordo. Indirizzo Piccolo. 38668 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. CAMERA vuota, 3 finestre, luce, affittasi ufficio, lavoratorio. S. Nicolò 28, III 38676 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, parte mobiliato affittasi. Corso V. E. 46, secondo. 38697 I

APPARTAMENTO 4 stanze, mobiliato, con licenza d'affittare, vicinanze Stazione centrale, affittasi. Offerte Cassetta 15159 I, Unione Pubblicità. 15159 I

APPARTAMENTO villa 4 stanze, bagno, camerino, accessori, giardino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69426 I

APPARTAMENTO villa, Barcola Riviera, 5 stanze, accessori, due terrazze, giardino inverno, garage, affittansi. Telefonare 3595.

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, volendo anche magazzino, affittasi subito. Telefonare 35-96. 69481 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, giardino, ascensore, completamente rimesso a nuovo, affittasi prontamente, affitto modico. Indirizzo Piccolo 69533 I

APPARTAMENTO nuova costruzione, 4 camere, ascensore, termosifone, bagno, vista panoramica, balconi, vendesi 70.000. Pagamento rateale ventitrè anni. Abbuonansi rate pagate. Morales, via Francesco Cappello 1 B. 38713 I

GRADISCA d'Isonzo, centro: tre camere, camerino, cucina, luce, 60 mensili, scambiasi quartiere Trieste centro, camera camerino cucina o due camere. Offerte Cassetta 15148 I Unione Pubblicità. 15148 I

LOCALE in piazza di traffico, addatto a qualsiasi commercio od agenzia bancaria, cederebbesi. Affitto mitissimo. Offerte Cassetta 15172 I Unione Pubblicità. 15172 I

LOCALI uso uffici, I piano, ascensore, posizione centrale, prontamente affittasi. Rivolgersi Agenzia Costa, S. Caterina N. 9. 38669 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, affittasi prontamente. Via Gaspare Gozzi 3. 69522 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, giardino affittasi prontamente. Via De Fin 18, angolo Cappello. 69476 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, accessori, comfort, soleggiato, affittasi. Via Istituto N. 4. 9915 I

QUARTIERE 5 stanze, accessori, bellissimo conveniente, affittasi. Via San Vito 5, I. 38723 I

QUARTIERE villino 4 stanze, camerino bagno, cortile, affittasi Roiano, Sara Davie 1. 38712 I

QUARTIERI perfetti, primo secondo, più accessori, piazza Oberdan 3-4 stanze, Viale Regina Elena, dirimpetto Stazione centrale, 3 stanze, magazzino 160mq. affittansi. Scrivere Cassetta 15156 I Unione Pubblicità. 15156 I

QUARTIERI 2, 3 stanze, comfort, affittansi. Amministrazione Finzi, Padulna 9, (15.30-17) 38728 I

QUARTIERINI orto, affitto 70, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 69535 I

QUARTIERINO soleggiato due stanze, cucina, affittasi, Piazza Borsa, vista S. Giusto. Indirizzo Piccolo. 38729 I

STANZA, cucina, mobiliato, indipendente, affittansi prontamente. Visolo S. Fortunato 7, Gretta. 38700 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ABITAZIONE piccola in villa cercano coniugi anziani. Offerte condizioni, Cassetta 15089 L Unione Pubblicità. 15089 L

QUARTIERI, ville, cercansi. Slataper 26. Nessuna spesa portatori. Accettansi amministratori. 69536 L

QUARTIERINO centro, camera, camerino, cucina, accessori, affitto mite, pagando anno anticipato, cerca signora pensionata, sola. Offerte dettagliate Cassetta 15143 L, Unione Pubblicità. 15143 L

QUARTIERINO vuoto, camera, cameretta, cucina, soleggiato, 6 mesi anticipati, cerca distinta sola, impiegata. Cassetta 15185 L, Unione Pubblicità. 15185 L

PENSIONATA sola cerca stanza, cucina, campagna, eventualmente Friuli. Indirizzo Piccolo. 38694 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATO fotografico 13x18, completo, altro 9x12, lastra, event. Rollfilm, occasione. Vidali 2, I, destra. 69504 M

BOTTIGLIE ogni qualità compransi, vendonsi. Damigiane. Coen, via Pane, telefono. 851 M

CANNE bambù vendonsi prezzo basso. Rivolgersi Valdirivo 24, primo. 69382 M

FIBRA di cocco vendesi prezzo basso. Rivolgersi Valdirivo 24, primo. 69382 M

FONOGRAFI Columbia con dischi, pagamento lire 30 mensili, prezzi ribassati. Carducci 10, Punzo. 134024 M

FONOGRAFO uso mobile, lussuoso, prezzo mite, vendesi. Riva Grumula 22, barbiere. 69505 M

GRUPPO frantumatore, motore nafta produzione 2 mc. pietrisco orari, vendesi. Offerte Cassetta 14161 M Unione Pubblicità. 14161 M

FRANCOBOLLI collezione generale 10000 differenti vendo anche a rate, eventualmente cambio. Sfiligoi, Milano 25, porta 12. 15194 M

LANA materassi vendesi occasionissima, lire 5 chilogr., 76 chilogr., in giornata. Indirizzo Piccolo. 38660 M

MACCHINA Singer sarto da vendere. Carducci 10, portineria. 69389 M

MACCHINA cucire vendesi lire 110. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 15188 M

MATERASSO piumini vendesi. Palestrina 5, II, ore pomeridiane. 38706 M

PIALLA spessore, accessori, affilatrice automatica vendonsi occasionissima. Rivolgersi Regina Elena 25, panetteria. 15181 M

VOLPE naturale, prezzo occasione, vendesi. Solitario 15, III. 38704 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA scrivere piccola acquisto occasione. Dettagliate prezzo Cassetta 15174 N, Unione Pubblicità. 15174 N

MACCHINA scrivere comprerei occasionissima. Scrivere Saver. Ireneo Croce 5. 69491 N

SAXOFONO contralto, ottimo stato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38666 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 38725 NN

A. MATRIMONIALI 1300, cucine, sale pranzo, divani, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 38720 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 38670 NN

ARMADI (2) moderni, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 69550 NN

ARMADIONE letto matrimoniale con suste vendonsi causa partenza. Via Rigutti 14, pianoterra. 38718 NN

ATTACCAPANNI bellissimo 200, farmacia massiccia 40, vendonsi. Università 10, porta due. 38662 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, ottima lire 1200, altre fini, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN

CAMERA matrimoniale modernissima, massiccia, con suste 1000 vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 15192 NN

CAMERA pranzo vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, porta 9. 000 NN

CAMERA lavorata mano, chiara, bellissima, occasione, vendesi. Ventisettembre 23, I. Clamer. 69543 NN

CAMERA matrimoniale con salottino, quasi nuovi, vendonsi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 15173 NN

CAMERA pranzo bellissima, camera letto moderna vendonsi occasione. Rismondo 9, porta 1. 15183 NN

CAMERA pranzo noce, lucida, moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 15182 NN

CAMERA pranzo palissandro, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, secondo, porta 8. 15180 NN

CAMERE matrimoniali da 1100, da pranzo da 1900, mobili fini a prezzi senza concorrenza trovate da Brod, via Venezian 7. 9828 NN

CASSAPANCA con attaccapanni, orologio, candelabri bronzo vendonsi. Imbriani 12, magazzino. 38687 NN

CUCINA finissima lavorazione ordinata, nuovissima, occasione vendesi. Solitario 2, porta 9. 695289 NN

CUCINE moderne, lavoro bellissimo, solido, prezzi convenienti, vendonsi. Falegnameria: Rossetti 37. 69546 NN

DIVANO letto e grammofono, vendonsi. Via Gatteri 36, porta 12. 38710 NN

LETTI, sgabelli, lavamano, vendonsi; esclusi rivenditori. Alessandro Volta 14, porta 7. 69530 NN

LETTINO laccato bianco, vendesi. Pendice Scoglietto 12, porta 2. 69460 NN

MATRIMONIALE laccata bianco, psiche, prezzo irrisorio. Mogorovich, via Udine 20, pianoterra. 69539 NN

MOBILI adatti sposi, esclusi rivenditori, vendonsi occasione causa partenza. Via Geppa 2, porta 5; dalle 16-16. 38701 NN

PIANO «Streicher», vendesi. Felice Venezian 27, II, porta 16 a. 69514 NN

PIANOFORTE Mignor, perfetto, vendesi. Via Ghirlandaio 11 a, porta 5. 69557 NN

SALOTTO, studio seminuovi, ombrellone, sedie spiaggia, acquistansi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 38658 NN

SOFA', poltrone, pulti, vendonsi. Via Valdirivo 32, I, ufficio. 69518 NN

STANZA pranzo, alcune stanze pranzo prezzo fuori ogni concorrenza. Geppa 15.

STANZA pranzo, mogano, cucina, vendesi. Exner, Corso Cavour 17; dalle 15-17.

TREMEAU Bidermayer bellissimo, specchio vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo.

Commercio ed industria

cent. 50 la parola. Minimo L. ...

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, pero pagando bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 43

CASSEFORTI varie grandezze liquidansi prezzi vera occasione. Coen, via Pane.

DECAUVILLE occasione importanti quantitativi vendonsi. Casella 5243 O Unione Pubblicità Trieste.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—

RAPPRESENTANTI cerco ovunque, vendita sapone lire 100 quintale, Saponifera Lafranca d'Asti.

Automobili, biciclette e sport

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—

AUTORIMESSA Venezia, Lazzaretto 12, vendesi Fiat 514, Spaider 509, Berline, Torpedo Lambda, Crysler 65. Motore completo Romeo con cambio; Cambio per moto.

B. M. W. le moto di classe, F. N. le più economiche indistruttibili. Vendite fino in 24 mesi. Diverse moto occasione. Garamoto, Toti 4.

BARCA (monotipo) attrezzatura completa vela, quasi nuova, vendesi causa partenza. Barbiere Troca, via B. Cellini.

FORD portata 10-15 quintali vendesi. Via 71.

MOTOLEGGERA 175 di marca, impianto completo, garantita a prova se occasione però per contanti. Offerte prezzo marca Cassetta 15171 Q Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AMMINISTRAZIONE stabili assumo provvigione minima, assoluta garanzia, eventualmente anticipazione affitti. Indirizzare Cassetta n. 15153 R Unione Pubblicità.

ARREDAMENTO completo negozio commestibili vendesi occasione. Falegnameria, vez, via Limitanea 4.

AZIENDA importante genere lucroso, indispensabile cedesi occasione, tutta o in parte, 190.000 frazionabili. Cassetta 15186 R Unione Pubblicità.

BOTTEGA barbiere, paraggi stazione centrale, vendesi. Cassetta 14162 R Unione Pubblicità.

BOTTEGA barbiere, centro vendesi occasione causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo.

CALZOLERIA, lavoro sicuro vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo.

CAMION chiuso scambiasi negozio frutta, erbaggi oppure latteria. Caffè Friuli.

DENARO 300.000, 6.50% frazionabili, per intavolazioni, città, territorio. Machin N. 24.

LIRE 650.000 I ipoteca grande stabile centro, eventualmente 350.000 fino 450.000 cercansi. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO commestibili, buona posizione, bene arredato vendesi occasione, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo.

RIVENDITA nuova, posizione centrale, affitto 100 mensili cedesi. Indirizzo Piccolo.

50-60.000 cercansi prima ipoteca città. Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASA a Pola con annesso frigorifero vendesi a ottime condizioni, eventualmente anche scambio con altra a Trieste. Indirizzo Piccolo.

CASETTA, villetta, terreno vendesi 28.600, do prezzo 6000. San Lazzaro 3, portineria.

CASETTA 2 quartieri, 1 vuoto di 4 vani, do 24.000. Servola 15.

OPICINA vendesi fondo sulla strada, mq. bellissimo piano. Telefonare 8172, le 15-18.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

IN Villa con terrazza sulla spiaggia, campagna, posizione suberrima vicinanza pineta e stabilimento balneare a Pola (Pomer sella) offresi a villeggianti pensione a prezzi modicissimi. Per informazioni Via ... 20, II, porta 11.

TUTTE LE MAMME
per la salute dei loro bambini
DEVONO SAPERE
quanto scrive l'Illustre
Prof. Dott. FRANCESCO FRANZÌ

Docente di Patologia e Clinica Pediatrica nella R. Università, già Direttore dell'Ospedale per bambini "Pausilipon" di Napoli. Napoli, 22 Gennaio 1920

Egregio Comm. O. BATTISTA

In circa trent'anni di professione non ho voluto mai rilasciare certificati per specialità medicinali. Faccio un'eccezione per le spiccate qualità terapeutiche del Pairom Battista.

Con tutta coscienza attesto che **il Pairom** nei suoi diversi tipi **rappresenta quanto v'ha di meglio** nel campo pediatrico per la cura di diverse manifestazioni morbose nei bambini.

Il Pairom fosfinico per la sua innocuità può essere somministrato senza consiglio del medico da tutte le madri a tutti i bambini, dei quali migliora la nutrizione e lo sviluppo, cura le distrofie ossee e aumenta la resistenza organica contro eventuali malattie.

Gli altri tipi con iodo, arsenico, ferro e arsenico, guaiacolo e arsenico, efficacissimi nella cura delle diverse forme linfatiche, artritiche, neuro-artritiche, anemiche, etc., non possono essere somministrati senza il consiglio del medico, perchè contengono medicamenti eroici, quali iodo e arsenico, che possono riuscire dannosi anche a piccole dosi in casi in cui vi sia una controindicazione terapeutica, la quale può presentarsi in modo speciale nei bambini.

Con i più distinti saluti mi creda

Prof. Dott. FRANCESCO FRANZÌ

Il PAIROM si vende in tutte le farmacie a L. 10 la bottiglia

Letteratura gratis a richiesta si spedisce dall'Autore **Comm. O. Battista**

Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119

Cinema del Corso

OGGI OGGI

LA VITA E IL SOGNO

Film sonoro: «Metro - Goldwyn - Mayer».

Un'appassionata trama d'amore. Una visione intensamente drammatica sullo sfondo della vita di Hollywood. — Interpretazione vivace e profondamente umana di

William Haine e Josephine Dunn

Sulla scena:

CLELY FIAMMA

l'artista che entusiasma le folle.

PROGRAMMA CINES

DOMANI AL TEATRO EXCELSIOR

L'Anonima Pittaluga presenterà il film di produzione Cines

realizzato da **GENNARO RIGHELLI**

LA SCALA

di **Rosso di San Secondo**

Un potente dramma d'anime permeato di profonda passionalità umana

Protagonisti:

Maria Jacobini

Carlo Ninchi - Francesco Coop - Giorgio Bianchi

Otto ospiti

Georges Simenon 29 — *Proprietà letteraria Riproduzione vietata*

C'erano i singhiozzi di Elina, gli occhi stralunati del signor Pijpekamp, e, dietro una porta, una vecchietta tremante e assorta nella preghiera.

— Ci passeranno tutti, capite? tutti, a dispetto della polizia e delle leggi. Saranno abbattuti uno dopo l'altro; e un giorno verrà, in cui le officine saranno l'immagine di quel castello incendiato; in cui le chiese del mondo moderno saranno deserte; in cui le folle ascolteranno la voce dei veri pastori... L'anticristo è nato! Tremi il mondo! E i giusti, se ve ne sono...

A questo punto Sancette guardò, per caso, l'intendente. Karl aveva il viso contratto: pareva all'estremo della sopportazione. Torceva le labbra in una smorfia di disgusto.

Si avvide, Karl, di essere osservato? Dopo un momento d'esitazione, si avvicinò all'ispettore e gli disse a mezza voce, in eccellente francese:

— Fate tacere quell'uomo. Voglio parlarvi.

Ed accennò il cadavere del suo padrone.

L'oratore, che aveva colto a volo qualche parola, e che invece avrebbe voluto sentire tutto quello che l'intendente avrebbe detto all'ispettore, si provò a fare la voce grossa.

Ma Sancette fece un cenno a Mower che, avvicinatosi all'omone, gli disse con voce mordente:

— Qua le mani!

Il «Compagno dell'Apocalisse» uscì in una sghignazzata che gli fece gonfiare la gola. Pareva che le vene stessero per iscoppiargli.

Due manette si chiusero, dopo un istante, con un rumore secco.

— C'è una stanza che si possa chiudere a chiave? — domandò l'inglese a Pijpekam.

Ma questi non era più in grado di seguire il corso degli avvenimenti. Mower aprì una porta, a caso: era quella della sala da pranzo. Andò a chiudere la porta di fondo; poi spinse l'uomo nella stanza, chiuse anche la seconda porta e si mise la chiave in tasca.

La sala parve ancora più vuota: la presenza della morte si fece più sensibile.

Elina, sorpresa forse da quel silenzio improvviso, rialzò la testa e si slanciò verso il cadavere del padre suo.

Karl si morse le labbra. E Sancette si avvide che aveva gli occhi velati dalle lacrime.

Ma le lacrime non gli scesero giù per le guance incartapecorite: gli rimasero a guisa di nebbia fra le palpebre.

— Volete venire in camera mia?

L'intendente fece un segno di assenso. In fondo alla scala, che incominciava nella sala medesima del caffè, il vecchio si rivolse per contemplare, un'ultima volta, lo spettacolo della morte. Poi disse:

— Bisogna avvertire la polizia. E' una cosa più regolare. Il contadino di faccia vada subito a Slechteren... Io avrò il tempo di narrarvi tutto prima che gli agenti arrivino...

Mower provvide ad avvertire il vecchio massaro, mentre Karl e Sancette lo attendevano nella camera dov'era il letto disfatto.

Poi l'inglese li raggiunse. Mentre si aspettava il suo ritorno, Karl aveva, con uno sforzo evidente, cercato di riconcentrarsi nei propri pensieri.

Stava a occhi chiusi, con le mani abbandonate sui ginocchi. Aveva una respirazione regolare. Nemmeno il più lieve fremito.

Non si sarebbe detto che quelle mani inerti avessero potuto far scattare il grilletto d'un revolver.

Finalmente aprì gli occhi, ma a malincuore. Domandò:

— L'avete sentito?

Una raffica si abbattè sulla finestra, e la fece tremare.

Mower andò a chiudere la porta: prima, però, stette un momento in ascolto, per assicurarsi che al pianterreno tutto fosse in calma.

— Quell'uomo ha detto qualcosa di vero. E qualcosa...

Parlava speditamente in francese. In quel momento aveva il fare d'un uomo d'una certa levatura; tanto che si stentava a rimetterlo nella sua veste d'intendente e di unico domestico del conte van Dijsktra.

— Il contadino impiegherà un'ora per arrivare a Slechteren. La polizia non sarà qui prima di mezzogiorno.

Rimaneva immoto, con le mani venose inerti sulle ginocchia.

— E' una storia pietosa...

Mower, che aveva caricato la pipa, porse a Sancette la scatola del tabacco e prese una bottiglia di whisky. Si sentì il gorgoglio del liquido versato nei bicchierini d'argento.

L'intendente aspettava che questi preparativi fossero finiti. Era immobile, tacito, impenetrabile.

IV

I compagni dell'Apocalisse

Il principio del racconto fu tanto monotono, che i due ascoltatori non poterono nascondere la loro impazienza.

Karl parlava piano, con calma e con l'evidente preoccupazione di essere esatto.

— Il nome di Dijkstra non vi dice nulla, perchè siete stranieri. Ma qui, è più che eloquente. E' un vecchio nome Frisone. Esistevano già i conti Dijkstra quando la Frisia era un regno indipendente, e le acque non avevano ancora invaso lo Zuiderzee. A quell'epoca, i conti Van Dijkstra erano signori potenti, la cui spada aveva reso fieri servizi alla regina, residente a Stavaren.

(Continua)